



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

OGGETTO	Nr. Progr.
APPROVAZIONE VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/10/2023.	101
	Data 29/11/2023

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/11/2023 alle ore 08:30.

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 09:45 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare di Palazzo San Domenico si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
MASTRANGELO GIOVANNI	S	CAPANO DOMENICO	S	MILANO CARLO	S
COLAPINTO FILIPPO	S	BENAGIANO ANDREA	S	DEROSA ALESSANDRO	S
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	N	FERRANTE OTTAVIO	N	NICASTRI LUCA VINCENZO	S
DONVITO FRANCESCO	S	MARTUCCI FILIPPO DAVIDE	S		
SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	LIUZZI MAURIZIO	S		
CASAMASSIMA DOMENICO	S	PAVONE FILOMENA	S		
MAURIZIO ADUA	S	LUCILLA DONATO	N		
Totale Presenti: 14			Totali Assenti: 3		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT. FRANCESCO LUMARE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il VICEPRESIDENTE del Consiglio, DOMENICO CAPANO il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

Non avendo chiesto alcuno di intervenire, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 14

Assenti 3 (Petrera, Lucilla, Ferrante)

Votanti 14

Favorevoli 14

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 17 ottobre 2023;

VISTO l'art. 98 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 17 ottobre 2023.

=====

Entra il Presidente del Consiglio Comunale Ferrante – Presenti 15

=====

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/10/2023.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 24/10/2023 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO
	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICEPRESIDENTE

Capano Domenico

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Lumare Francesco

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Città Metropolitana di Bari)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL GIORNO 17/10/2023**

Il giorno 17/10/2023, alle ore 16.26 nella sala consiliare, a seguito di avviso prot. n. 30132 del 13/10/2023 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in 1° convocazione per la trattazione dei seguenti argomenti:

SEDUTA PUBBLICA:

1 - Proposta

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PARADISO DONATO DECADUTO DALLA CARICA A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLE PROPRIE DIMISSIONI VOLONTARIE.

2 - Proposta

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE COVELLA SILVESTRO DECADUTO DALLA CARICA A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLE PROPRIE DIMISSIONI VOLONTARIE.

3 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/07/2023.

4 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/07/2023.

5 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/09/2023.

6 - Proposta

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI DONATO LUCILLA, DONATO PARADISO E FILOMENA PAVONE ALL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN LOCALITA' PALMENTULLO E DENOMINATO "CASINO PALMENTULLO".

7 - Proposta

OGGETTO: PRESA D'ATTO DI NON ADOZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

8 - Proposta

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 238 DEL 05.09.2023: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

9 - Proposta

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 244 DEL 08.09.2023: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO E AL DUP 2023/2025 (EX ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

10 - Proposta

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 257 DEL 21.09.2023: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS 267/2000).

11 - Proposta

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 265 DEL 27.09.2023: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS 267/2000).

12 - Proposta

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (EX ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).

13 - Proposta

OGGETTO: DESIGNAZIONE COMPONENTE COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI EX ART. 13, LEGGE 287/1951. SOSTITUZIONE (GIA' CONSIGLIERE) VITO ETNA.

14 - Proposta

OGGETTO: ART. 98, COMMA 3, DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267 E L'ART. 10 DEL D.P.R. 465/1997: "REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI, A NORMA DELL'ART. 17, COMMA 78, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997, N. 127". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA DEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE E MONTEIASI.

15 - Proposta

OGGETTO: ALIENAZIONE AREE IN ZONA AGRICOLA – E2 DI GIOIA DEL COLLE (BA), IN FAVORE DELLA SOCIETÀ "LA NUOVA MERIDIONALE GRIGLIATI S.P.A." – FOGLIO 24, P.LLE 479-484-465-485-471-457-455-453-451-459 E RINUNCIA ALL'ASSEGNAZIONE ED ALL'ACQUISTO DEL TERRENO INDIVIDUATO AL FG. 24, P.LLA 437 ED AL TERRENO INDIVIDUATO AL FG 24, P.LLA N. 1918 (COSTITUITA INSIEME ALLA P.LLA N. 1918 DALLA SOPPRESSIONE DELLA P.LLA N. 438)

16 - Proposta

OGGETTO: CONCESSIONE COMODATO D'USO GRATUITO DI AREA COMUNALE IN FAVORE DELLA SOCIETA' OPEN FIBER SPA PER L'INSTALLAZIONE DI UN LOCALE TECNICO CD. "POINT OF PRESENCE" (POP) – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO

17 - Proposta

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PARADISO DONATO E PAVONE FILOMENA SULLE DETERMINAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALLA PULIZIA DELLE STRADE NELLA NOSTRA CITTÀ E ALLA MANUTENZIONE DEI MARCIAPIEDI.

Presiede: sig. Domenico Capano – Vice Presidente del Consiglio

Assiste: Dott. Gianmaria Palmisano – Vice Segretario Generale

Eseguito l'appello da parte del Vice Segretario Generale risultano presenti 13 componenti il consiglio ed assenti 2 come da tabella seguente:

CONSIGLIERI	P	A
Mastrangelo Giovanni	X	
Colapinto Filippo		X
Petrera Giuseppe Junior	X	
Donvito Francesco	X	
Spinelli Caterina	X	
Casamassima Domenico	X	
Maurizio Adua	X	
Capano Domenico	X	
Benagiano Andrea	X	
Milano Carlo	X	
Ferrante Ottavio		X
Martucci Filippo Davide	X	
Liuzzi Maurizio	X	
Pavone Filomena	X	
Lucilla Donato	X	
TOTALE	13	2

Il Presidente dell'Assemblea dichiara valida la seduta.

I Punto all'Ordine del Giorno

Surroga del consigliere comunale Paradiso Donato decaduto dalla carica a seguito della presentazione delle proprie dimissioni volontarie.

Presidente Domenico CAPANO: Passiamo al primo punto: "Surroga del consigliere comunale Paradiso Donato decaduto dalla carica a seguito della presentazione delle proprie dimissioni volontarie".
Passiamo alla votazione.

Non avendo chiesto alcuno di intervenire, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti e votanti 13

Assenti 2 (Colapinto, Ferrante)

Favorevoli 13

Stesso esito si registra per la votazione di conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 84/2023

=====

Entra il neo consigliere Alessandro Derosa – Presenti 14

=====

II Punto all'Ordine del Giorno

Surroga del consigliere comunale Covella Silvestro decaduto dalla carica a seguito della presentazione delle proprie dimissioni volontarie.

Presidente Domenico CAPANO: Passiamo al punto 2: "Surroga del consigliere comunale Covella Silvestro decaduto dalla carica a seguito della presentazione delle proprie dimissioni volontarie". Prego, passiamo alla votazione.

Non avendo chiesto alcuno di intervenire, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti e votanti 14

Assenti 2 (Colapinto, Ferrante)

Favorevoli 14

Stesso esito si registra per la votazione di conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 85/2023

=====

Entra il neo consigliere Luca Vincenzo Nicastri – Presenti 15

=====

Presidente Domenico CAPANO: Prego consigliere Nicastri.
Ci sono interventi? Prego consigliere Martucci.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Grazie. Molto brevemente, solo per salutare i nuovi membri del Consiglio Comunale, Luca Nicastri e Alessandro De Rosa, che certamente saranno in grado di dare il loro contributo in questi ultimi scorci di questa sindacatura e salutare anche Donato Paradiso che ci ha accompagnato in questi 4 anni dando valore alla sua esperienza, ma anche alla sua pacatezza e alla sua capacità di dialogo, e a Paolo Covella che sebbene sette mesi, otto mesi diciamo nella sua breve consiliatura ha comunque saputo ben rappresentare le istanze del mondo da cui storicamente proviene e ha saputo rappresentare le idee del Partito Democratico all'interno di questa assise. Quindi un saluto ai nuovi consiglieri e un abbraccio ai vecchi consiglieri, diciamo, non solo anagraficamente quanto meno, ma anche dal punto di vista dell'esperienza. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Martucci. Prego consigliere Benagiano.

Consigliere Andrea BENAGIANO: Grazie Presidente. Buongiorno colleghi consiglieri. Volevo riallacciarmi a quanto detto dal collega Martucci, ringraziando Donato Paradiso, col quale ho collaborato nella prima commissione e riconoscendo la validità e l'esperienza dell'uomo e del politico. Ringrazio anche Paolo Covella, che è stato quasi una meteora, però comunque sia valido e corretto collega. Do il benvenuto e auguro un buon lavoro ad Alessandro De Rosa e a Luca Nicastri a nome di tutto il gruppo di Mastrangelo Sindaco. Grazie

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Benagiano. Prego consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: Naturalmente anch'io innanzitutto do il benvenuto ai nuovi consiglieri quindi a Luca Nicastri e Alessandro De Rosa, naturalmente, come potete immaginare, è chiaro che io dovendo parlare soprattutto delle dimissioni di Donato Paradiso sono particolarmente toccata, perché è evidente che questi 4 anni con Donato Paradiso per me sono stati... cioè lui per me è stato davvero più che un mentore è stato davvero un maestro e naturalmente con la sua pacatezza di cui avete parlato, ma soprattutto con la sua generosità, perché questo ci tengo a dirlo, si è parlato anche dell'uomo, sono certa però che lui non è fisicamente qui affianco a noi, però continuerà ad esserlo come in effetti ha già fatto in questi giorni, per cui con me e con Luca ci siamo confrontati fino a ieri e quindi la sua assenza fisica qui comunque sarà sicuramente colmata dal fatto che continua ad essere presente anche nel nostro gruppo, ne La Bottega. Noi siamo molto contenti che per il gruppo de La Bottega sia entrato Luca Nicastri, alla sua prima esperienza in Consiglio Comunale, e credo che anche questo sia stato comunque un atto di generosità da parte dei consiglieri che hanno valutato naturalmente con favore l'ipotesi che due giovani e nuovi consiglieri potessero entrare in Consiglio Comunale. Per cui auguro un buon lavoro a loro e la parola, insomma, quella più semplice che però significa tanto altro, un grazie a Donato e naturalmente anche a Paolo Covella che ha dato il suo contributo sicuramente per poco tempo, con il quale però, anche lì, per altre vicende, io sono certa di continuare a collaborare. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Pavone. Prego consigliere Donvito.

Consigliere Francesco DONVITO: Buongiorno a tutti. Grazie Presidente. Io volevo dire qualcosa per quanto riguarda Donato Paradiso come gruppo di Forza Italia, Donato Paradiso che ha collaborato per questi quattro anni con noi, per il bene del paese e poi anche a Paolo Covella per quanto riguarda questi pochi mesi e cosa dire? Alessandro un benvenuto e un buon lavoro e anche a Luca Nicastri un buon lavoro per quest'altro poco periodo. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Donvito. Prego consigliere Casamassima.

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: Buongiorno a tutti. Anch'io volevo unirmi innanzitutto ai saluti in maniera affettuosa per i consiglieri dimissionari Paolo Covella e Donato Paradiso. Avete detto parecchio voi, però quello che voglio aggiungere sostanzialmente riguarda l'esperienza politica e l'attività che hanno svolto queste due persone, non riguardano soltanto questi ultimi 4 anni di consiliatura ma va ben oltre, e di questo ce ne siamo accorti tutti quanti e voglio salutare in maniera particolare Donato Paradiso, perché con lui abbiamo condiviso più tempo insieme all'interno di questo Consiglio Comunale. È una persona che comunque diciamo ha messo a disposizione la sua esperienza politica che al di là di quella che può essere una appartenenza e quindi diciamo anche la diversità di opinione all'interno del mondo politico, in ogni caso è una persona da cui c'è sempre da imparare e questo diciamo è quello di cui mi sono accorto io personalmente alla prima esperienza all'interno del Consiglio Comunale. Quindi perdere, tra virgolette, una persona del genere all'interno di una assise come quella del Consiglio Comunale chiaramente fa sempre dispiacere. Però posso capire e posso comprendere i motivi di queste scelte e quindi voglio salutarlo affettuosamente insieme anche al collega Paolo Covella e contestualmente faccio gli auguri di buon lavoro e benvenuto ai neo consiglieri Alessandro De Rosa e Luca Nicastri. Grazie Presidente.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Casamassima. Prego consigliere Petrera.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Grazie Presidente. A nome del gruppo consiliare Lega, che oggi rappresento, faccio i miei auguri di buon lavoro a Luca Nicastri e ad Alessandro De Rosa per questo ingresso in Consiglio e saluto in maniera veramente calorosa Donato Paradiso in particolare che è stato veramente un valido compagno di banco, diciamo, in Consiglio Comunale del quale ho apprezzato le sue idee che nonostante fossero differenti dalle nostre, però una persona con dei grandi valori e veramente preparata, con una passione importante per la politica e anche il consigliere Covella che anche se per pochi mesi è stato anche lui un corretto e valido collega. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Petrera. Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Buongiorno a tutti. Innanzitutto mi preme dare il benvenuto e augurare buon lavoro ai due nuovi consiglieri Alessandro De Rosa e Luca Nicastri, però al contempo permettetemi di spendere due parole su due persone che hanno in qualche modo contribuito, può sembrare strano, anche alla mia maturazione politica, in particolar modo parto da Donato Paradiso, con cui ho condiviso anche un periodo di opposizione sui banchi di questo Consiglio Comunale, in un periodo complesso, in un periodo difficile, dove al di là delle relative posizioni ideologiche, abbiamo fatto e condiviso battaglie di buon senso, battaglie politiche che non avevano nessun riferimento ideologico o partitico, ma le abbiamo fatte perché credevamo fossero giuste portarle avanti nell'interesse della comunità. E quindi Donato Paradiso è una persona che ha lasciato un segno,

perché è stato anche consigliere comunale, ma è stato anche assessore in questo Comune e si è sempre contraddistinto per la sua coerenza politica, per la sua capacità di portare avanti le sue idee, le sue battaglie, con grande garbo istituzionale e con grandissima correttezza che gli riconosco e della quale ognuno di noi tante volte, mettendo da parte un po' l'impeto e forse l'irruenza giovanile delle prime esperienze, deve avere come riferimento. E quindi una persona che in questi anni, anche stando alla mia opposizione, facendo parte dell'opposizione di questa Amministrazione, ha sempre sollecitato, ha sempre posto in rilievo i problemi della città, lo ha fatto in maniera sempre molto corretta e quindi in uno spirito di collaborazione che ha consentito anche a noi tante volte di correggerci e di migliorare alcune azioni amministrative. E quindi a lui va il mio ringraziamento anche per questo periodo di opposizione alla mia Amministrazione. E poi a Paolo Covella ovviamente che anche lui lontano da me ideologicamente, ma è una persona alla quale mi sento di dover riconoscere innanzitutto una grande intelligenza politica, un modo anche riverente ma al contempo capace di portare avanti battaglie dure, ma sempre con un modo diverso, cioè un modo anche ironico, che ti accompagnava nelle sue osservazioni, nelle sue frecciate politiche e che sinceramente in questo Consiglio Comunale ma anche oltre l'orario di svolgimento dei Consigli Comunali a me mancherà, perché dopo tutto in questi mesi ha cercato anche di dare un contributo, cercando di capire i meccanismi seppure a cose avviate, ma devo dire che aveva ancora una forte vivacità da un punto di vista di intelligenza politica che sicuramente avrebbe continuato a contribuire anche al miglioramento dell'azione amministrativa. Quindi saluto anche Paolo e sono sicuro che non vi mancherà il loro sostegno in questo ulteriore percorso politico che ci rimane fino alla fine della consiliatura. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Liuzzi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Grazie Presidente. Anch'io mi associo ai saluti a Paolo e Donato, che sicuramente hanno dato un contributo importante. Con Donato ho condiviso prima ancora che questa esperienza in Consiglio la campagna elettorale. È stata veramente un'esperienza bellissima, la campagna elettorale per me è la parte più bella della politica, soprattutto a livello locale. Con lui noi ci confrontavamo come se eravamo dello stesso partito, avevamo un approccio simile, anche un approccio di merito alle tematiche, quindi c'è stata sin da subito sintonia. Tra l'altro con lui abbiamo avuto una coincidenza anche luttuosa, che mi ha particolarmente legato a Donato. Però, per fortuna, Donato è ancora vivo e vegeto perché i commenti che stiamo facendo oggi sembrano quasi da commiato definitivo, e quindi sono convinto che potrà dare ancora tanto tanto valore alla politica gioiese, contributo al centrosinistra gioiese, a vario titolo, poi deciderà quello che deciderà, ma sono convinto che Donato possa dare ancora tanto alla nostra comunità. Stessa cosa per Paolo. L'esperienza con Paolo è stata evidentemente molto più breve, però anche con lui abbiamo passato momenti di approfondimento delle tematiche del Consiglio Comunale e speriamo che anche Paolo possa continuare a dare il proprio contributo alla politica gioiese, soprattutto al centrosinistra gioiese. Ad Alessandro e Luca gli auguri di buon lavoro, in bocca al lupo e sicuramente anche loro potranno portare valore a questa assise comunale e forza all'opposizione. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Liuzzi. Prego consigliere Nicastri.

Consigliere Luca NICASTRI: Buongiorno a tutti. Grazie Presidente. Porgo il mio saluto al sig. Sindaco, agli assessori ed ai colleghi consiglieri. Diciamo oggi siamo partiti un po' al contrario, ci avete prima accolti e poi ci stiamo presentando. Io sono Luca Nicastri, quindi ormai presentato a dovere, e sono un operaio metalmeccanico, una "Tuta Blu", così venivamo definiti fino a qualche tempo fa. Ne vado fiero di questo appellativo che ci hanno affibbiato, in quanto dalle nostre lotte, le lotte portate avanti tra gli anni 60, 70, 80, scioperi e mobilitazioni, si sono ottenuti diversi diritti per i lavoratori, diritti inseriti all'interno del contratto collettivo nazionale dei metalmeccanici, oltre che adottati da altre categorie. Questo mi rende orgoglioso del fatto di poter sedere qui, in questa assise cittadina, per un semplice motivo, in quanto la politica oramai non è più roba per tutti, è destinata a pochi prediletti, a poche categorie lavorative, e di certo tra queste raramente rientriamo noi lavoratori dipendenti, in particolar modo la classe operaia. Quindi io mi auguro di poter lavorare nel migliore dei modi innanzitutto per rendere fieri i miei colleghi e la classe operaia di essere rappresentati all'interno di questo Consiglio Comunale. Io, come già avete provveduto voi, vorrei ringraziare particolarmente Donato Paradiso, compagno di lungo corso all'interno dell'associazione nella quale milito da diversi anni, La Bottega. Lui è stato davvero un maestro di vita e un maestro di politica, ci ha trasmesso tutto il suo sapere e tutti i suoi insegnamenti. E sono convinto che continuerà a farlo pur non sedendo tra questi banchi. E questo devo dire mi rincuora e non poco. Così mi rincuora il fatto di avere una tutor affianco, Milena Pavone, che ha appreso già molti insegnamenti da Donato. È stato un po' il nostro mentore. E saluto anche e ringrazio Paolo Covella per la sua generosità, diciamo che il loro è stato un gesto come oramai se ne verificano pochi, lungimirante, dove ci hanno dato la possibilità sia a me che ad Alessandro De Rosa di poter vivere questa esperienza seppur breve. Ringrazio ovviamente in particolar modo la mia famiglia, sempre al mio fianco, gli amici, i colleghi e tutte quelle persone che hanno creduto in me nel 2019, sostenendomi durante le amministrative. Grazie a loro posso maturare questa esperienza e posso vivere questo percorso. Guardate, avevo preparato un discorso, ma poi so come va a finire, io

sono così, partecipando e intervenendo alle assemblee dei lavoratori poi alla fine li devi guardare in faccia e tutto quello che avevi scritto lo puoi cestinare. Ecco, voglio trasmettere anche a voi l'emozione che in questo momento è dentro di me, perché bisogna essere impulsivi e davvero sinceri con sé stessi e con le persone che si guardano negli occhi. Quindi, diciamo, il discorso che avevo preparato, due o tre giorni, quello lo abbiamo già cestinato perché preferisco parlare liberamente e farmi conoscere per quello che sono e non creare un personaggio che non esiste. Quindi credo di aver ringraziato tutti e diciamo in questo compito che io vado ad assumere, anche pieno di responsabilità, ricoprendo la carica di consigliere comunale, se corrisposto io avrò un atteggiamento nei confronti dell'Amministrazione dapprima propositivo e collaborativo e costruttivo, perché l'obiettivo principale è quello del bene comune. Fermo restando che porterò avanti delle battaglie, alcune questioni, alcuni argomenti che a mio parere non è che sono stati diciamo trascurati, molto probabilmente c'è stata parecchia disattenzione su questi, come le barriere architettoniche, la viabilità o l'abusivismo. Quindi mi impegnerò particolarmente su questi tre argomenti dove ho notato, seguendo alcuni Consigli Comunali, che c'è stata diciamo un minimo di disattenzione oppure non è stata portata, a mio parere, questa è un'opinione del tutto personale, la giusta attenzione e diciamo il giusto impegno. Quindi vi ringrazio per l'accoglienza, spero di poter essere utile innanzitutto alla comunità e a questo Consiglio Comunale. Vi ringrazio.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Nicastri. Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Vi ringrazio per l'accoglienza che ci avete destinato. Che dire? Sono abbastanza emozionato per questo ritorno in Consiglio Comunale nel quale ci apprestiamo, io e Luca, attraverso i doverosi ringraziamenti già da tutti voi rivolti al consigliere Covella e al consigliere Paradiso che si sono dimessi, con un atto di estrema generosità, per darci la possibilità di apportare un piccolo contributo in questo rush finale di consiliatura, diciamo che la prima cosa che mi viene in mente da comunicare è l'assoluta bellezza di un Consiglio Comunale rinnovato, soprattutto nell'età. È un piacere vedere delle persone e dei volti giovani, che si apprestano ad avvicinarsi alla politica e a dare il loro contributo con una nuova visione e una nuova lettura della società, mi riferisco a Nico Casamassima che per esempio conosco da tanto tempo e so della sua passione politica e so quanto negli anni ha speso in tempo ed in energia, finalmente ha la possibilità di metterlo a sistema; stessa cosa per Adua, stessa cosa per Marianna e per tutti quelli che per la prima volta, Antonella Spinelli con cui abbiamo condiviso alcune battaglie nella precedente consiliatura. È un piacere ritrovare anche personalità del calibro di Franco Donvito, il consigliere, lo stesso Sindaco Mastrangelo e lo stesso Giuseppe Gallo. Sicuramente il nostro contributo sarà propositivo, ma non possiamo negare che cercheremo di fare opposizione lì dove ce ne fosse bisogno. E sicuramente riproporremo, almeno per quanto mi riguarda personalmente, riproporremo alcuni temi che hanno contraddistinto la passata consiliatura in cui ero parte attiva. Ricordo alcuni temi che sono stati trattati e condivisi con l'allora consigliere Mastrangelo, l'attuale Sindaco, nonché vice Sindaco Gallo, secondo me non avremo difficoltà a ricondividerli e la loro onestà intellettuale sicuramente mi porta a pensare che ci sarà non dico un facile accoglimento, però quanto meno una possibilità di mediazione su diverse tematiche. Così come mi preme anticipare che almeno il mio impegno sarà rivolto a districare alcuni nodi che, secondo me, risultano essere fondamentali nella vita amministrativa di un Comune, quale per esempio la trasparenza. È assolutamente indispensabile avere un Comune che sia trasparente per quanto riguarda gli atti amministrativi per permettere l'intellegibilità degli stessi, la partecipazione alla vita attiva da parte di tutta la cittadinanza, semplicemente richiamando l'applicazione di alcune norme fondamentali. Quindi a questo riguardo mi rivolgo soprattutto al Segretario Comunale che oggi credo essere sostituito degnamente dal funzionario Palmisano, con il quale cercheremo di trovare la giusta soluzione, come dicevo, per andare verso la direzione, verso la soluzione della trasparenza definitiva di questo Comune. Alcune tematiche che mi premerà soprattutto incalzare saranno sicuramente quelle della cultura, dello sport e della sanità. Ci sono alcune tematiche che dovranno essere debitamente snocciate, alcune soluzioni che dovranno essere trovate, alcune energie e alcune risorse del paese che dovranno essere valorizzate lì dove, penso per esempio alle associazioni culturali, per lungo tempo non sono state debitamente nonostante le pregresse esperienze positive che hanno profuso all'interno di tutto il tessuto socio-culturale del paese. A chiusura di questo mio primo intervento che ovviamente vuole essere una piccola anticipazione di questo veloce percorso finale di questa consiliatura tengo a precisare, faccio una dichiarazione che chiedo al Segretario di mettere agli atti, una dichiarazione di passaggio al gruppo consiliare PD, perché ovviamente ricorderete sono stato eletto, o meglio ero candidato nelle liste della Lista Civica a Sinistra e quindi avendo poi, nel corso del tempo, fatto un passaggio personale nel Partito Democratico, ora mi accingo ovviamente a rappresentarlo insieme ai colleghi e amici Maurizio Liuzzi ed il capogruppo Filippo Martucci. Vi ringrazio ancora per l'accoglienza e auguro buon lavoro a tutti.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Rosa. Ci sono altri interventi? Credo di no. Comunque chiedo al consigliere Nicastri di fare la dichiarazione di appartenenza politica, così come ha detto il consigliere De Rosa. Grazie.

Consigliere Luca NICASTRI: Mi suggeriscono, dalle spalle, la mia adesione al gruppo “Città di Tutti: la Bottega”.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Nicastrì.

COMUNICAZIONI

Presidente Domenico CAPANO: Passiamo alle comunicazioni. Ci sono comunicazioni? Prego consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: Dunque, confesso un po' il mio imbarazzo nel selezionare anche le comunicazioni, visto che non c'è un Consiglio Comunale praticamente da tre mesi, dal 27 luglio, salvo naturalmente l'incursione della cittadinanza onoraria a Silvester Stallone, e quindi farò una serie di comunicazioni, ma in effetti ho scritto qualcosa e quindi forse per la prima volta leggerò anche in questo spazio delle comunicazioni perché diventa anche difficile stare nei tempi e non voglio naturalmente approfittare della pazienza degli altri consiglieri, ma comunque farò in modo e soprattutto il Presidente del Consiglio, farò in modo di stare nei tempi. Naturalmente il regolamento, come sapete, prevede cinque minuti per ogni tema però davvero poi sarebbe troppo complicato. Dunque, siamo praticamente ad ottobre e quindi ottobre da sempre è un momento importante per la vita amministrativa, politica ma proprio per la vita della città. Naturalmente noi quest'anno, nel 2023, abbiamo assistito a una serie di quinte volte o di quinte edizioni perché in effetti abbiamo assistito alla quinta “Joha Aestas”, quindi la quinta programmazione culturale per l'estate ma siamo anche naturalmente al quinto anno scolastico che inizia e in effetti è chiaro che dopo cinque anni ci si aspetterebbe anche che nel frattempo qualcosa sia cambiato in meglio. E invece come dicevo “Joha Aestas”, per esempio, è la nostra appunto proposta culturale per l'estate, infatti ho ritrovato esattamente adesso nel mio cassetto il programma, senza avere alcuna informazione preventiva né dal punto di vista progettuale e né dal punto di vista economico finanziario. Naturalmente disperiamo che si possa avere anche un consuntivo sia economico finanziario che progettuale. Naturalmente abbiamo visto una serie di iniziative molto spesso ripetute nel tempo, che però oggettivamente sembrano poi non aver lasciato un segno reale per il futuro perché poi che questi eventi siano frequentati, che questi eventi evidentemente siano anche graditi ad una parte della città e, ribadisco, una parte nel senso che l'idea che si possa comunque accontentare e quindi cercare di rispettare i gusti anche culturali di tutta la città va benissimo, è evidente però che se io replico delle serate, per esempio, danzanti credo che poi alla fine a quelle serate danzanti ci vanno le solite 2-300 persone che amano ballare e, per esempio, già io sono fuori. Così come le storie di piazza. Le storie di pizza sono ormai diventate un appuntamento fisso e sono... nulla da dire sull'idea che si possano presentare dei libri, però abbiamo tanti esempi intorno a noi di come anche delle presentazioni editoriali possano diventare un punto di riferimento soprattutto per chi vive fuori in questo caso da Gioia del Colle, invece naturalmente è successo di pubblico, abbiamo cercato anche di migliorare con interventi musicali, però oggettivamente le 40, le 50 persone ed il rischio che siano sempre le stesse poi quello c'è. Però diciamo che non è tanto questo, è proprio l'idea che ci sembra che esattamente come non si parli all'inizio del progetto e che in effetti un vero progetto culturale per l'estate gioiese non ci sia stato, salvo poi naturalmente invece programmare degli eventi voglio dire eccezionali, stratosferici con migliaia di persone in piazza, partiamo da Stallone, con Gioia che è diventato un set cinematografico a insaputa della città e tutti i cittadini gioiesi invece comparse di una produzione milionaria che sinceramente faccio fatica a credere che abbia organizzato in cinque giorni il tutto. Eppure questo è accaduto. Siamo stati molto rapidi, veloci a dare anche una cittadinanza onoraria che in passato non riuscivamo, ci abbiamo messo mesi a dare ad altri. Dicevo, quindi, noi tutte comparse di una produzione milionaria che spero si voglia ricordare poi di noi nel momento in cui, naturalmente, gli incassi di questa serie della Stallone Family, io mi auguro che davvero possa tornare qualcosa a questa città. Dicevo comparse, così come è sembrato per esempio essere una comparsa la mozzarella in quella che doveva essere una sagra e che invece sui manifesti è diventata una festa. A togliere proprio dignità, non so perché era la Gioia Fest o la Festa della Mozzarella quando sappiamo che, invece, le sagre hanno naturalmente un richiamo completamente diverso. È evidente che si è puntato molto di più sull'ospite e sul gruppo musicale, evidentemente di caratura sicuramente nazionale, almeno, poi magari anche internazionale, però soprattutto nazionale di altissimo evidentemente livello dal punto di vista della fama e in effetti la mozzarella è sembrata essere una comparsa. C'era uno stand bellissimo in piazza, lo devo dire, fatto veramente molto bene, ma oggettivamente era proprio sottodimensionato rispetto poi a tutto il resto che accadeva sia la prima che la seconda sera. Nella prima serata per esempio il convegno sulla mozzarella, diciamo pure, c'erano forse migliaia di persone anche sedute, non lo so quante fossero, però erano tutte persone che semplicemente si volevano accaparrare il posto per vedere poi lo spettacolo successivo. E quindi è chiaro che già la parola convegno perde senso nel momento in cui c'è gente che è lì solo perché deve occuparsi di altro. Quando invece la mozzarella, quindi a me per esempio è sembrato strano che i ristoratori gioiesi e gli chef non siano stati coinvolti in piazza e non nei loro ristoranti, ma in piazza per fare delle preparazioni a base di mozzarella. Insomma, anche

questo poteva essere... Davvero la sagra della mozzarella credo che potesse essere il segno che questa amministrazione lasciava a questa città che per anni non ha avuto una sagra della mozzarella. Però diciamo ci sfugge anche questo. E poi naturalmente la mozzarella che è diventata l'oro bianco lì dove è stata per esempio citata così come l'oro bianco per una festa, per un evento estivo che ormai si organizza da anni per il quale era stata destinata una somma all'inizio, per il quale poi invece si è vista un'altra somma che comunque riviene da un finanziamento regionale. E poi la stagione del Teatro Rossini che ancora non si sa nulla, siamo ad ottobre, avevamo detto che a marzo non era possibile dare il Teatro alle associazioni perché comunque sarebbero dovuti iniziare i lavori ed invece il teatro è ancora lì e vediamo che il 30 ottobre lo stesso spettacolo che è stato programmato per la sagra della mozzarella verrà riprogrammato in quel teatro a pagamento. Insomma tutta una serie naturalmente di cose. Poi vado all'anno scolastico, perché questo, come sapete, da sempre mi sta a cuore. Ancora non abbiamo una denominazione di via Eva, e quindi naturalmente questo implica, non ci sono indicazioni per esempio sui servizi da indicare soprattutto per via Eva in merito alla questione demolizione. I docenti, come sapete, e la dirigente deve programmare un'offerta formativa e quindi presentare anche la suola ai genitori, questo significa iscrizioni, significa la sopravvivenza anche di un polo e ancora non ci sono indicazioni chiare. Naturalmente abbiamo visto una mensa di un asilo, di una scuola per l'infanzia aperta, fosse conclusa veramente per il rotto della cuffia, quasi all'inizio dell'anno scolastico e abbiamo notizia che potrebbe essere, se non totalmente inagibile, in parte. E poi la stessa annosa questione del traffico intorno alle scuole, Losapio Carano, la San Filippo Neri, questo è il quinto anno scolastico che si apre sotto l'Amministrazione Mastrangelo e non siamo riusciti a risolvere, ma non risolvere almeno a dare un'idea su come si possa evitare il parcheggio selvaggio, ma addirittura la questione anche del parcheggio all'interno della Losapio Carano, irrisolto dopo 5 anni. Cioè almeno dare la possibilità ai lavoratori di poter trovare un posto e non dover arrivare tre quarti d'ora prima. E questo è il quinto anno che lo dico. Il primo anno ho fatto una battaglia e poi l'ho detto ogni anno. E naturalmente un trasporto pubblico organizzato che dia la possibilità anche ai piccoli studenti di poter andare a scuola a parte gli scuolabus, li chiamo così, o il trasporto scolastico, un trasporto pubblico efficiente che possa naturalmente in qualche modo risolvere questo problema, tenuto conto che capisco che è una questione di educazione anche delle famiglie, far capire alle famiglie che non è possibile che via Pertini o che via Federico II di Svevia siano veramente piene di auto alle otto di mattina, alle due, e neanche alle due, molto spesso già da mezz'ora prima perché forse capisco che l'uscita alle due per i genitori può essere complicato e quindi si avvicinano a scuola anche prima. Cioè è una questione anche di sicurezza, con ragazzi che entrano da un cancelletto minuscolo e questo è un problema enorme, tenuto conto che poi, a proposito di trasporti, naturalmente noi ci auguriamo che Gioia si possa dotare al più presto di una rete di trasporto pubblico perché poi adesso abbiamo parlato degli studenti ma potremmo parlare anche delle persone anziane, siamo e naturalmente in questo non ci distinguiamo dal trend nazionale, siamo un popolo di anziani che forse avrebbero bisogno... e tra l'altro una città anche molto estesa. Ricomincia l'anno scolastico, via Federico II di Svevia, di fronte al Borgo delle Mimose, e avevo già portato un paio di volte questa questione, la pensilina non c'è, la fermata dell'autobus è pericolosa, non ci sono le strisce pedonali e adesso gli studenti, naturalmente, perché li vedo ogni mattina sono lì, sul ciglio della strada, e quando piove penso che potrebbero anche crollare. Quindi neanche questo nonostante l'avessimo portato. Naturalmente quando parlo di trasporto non posso non ricordare, mi è venuto in mente adesso, che però siamo stati capaci di mettere un trasporto gratuito per andare in una discoteca questa estate. E naturalmente abbiamo mancanza di informazioni sul centro cottura, sullo smantellamento forse dello stesso. Insomma, quello che in tutti questi anni, in tutti questi mesi è stata appunto più volte millantata come la rinascita di Gioia del Colle, voglio dire senza un minimo di a condivisione, né in questo Consiglio Comunale, né nelle commissioni di riferimento. Io lo dirò e naturalmente non ho più speranze, ormai dispero che le commissioni possano cominciare a lavorare seriamente, non ce n'è neanche motivo forse, perché ormai siamo veramente alla fine, però io non smetterò mai di dirlo, avevo anche chiesto, per esempio, alla terza commissione un sopralluogo a Palmentullo, va bene, abbiamo scritto un ordine del giorno, oggi ne riparliamo, speriamo che almeno qualcosa si capisca, ma ci piacerebbe capire a che punto è la biblioteca, ci sarebbe piaciuto fare un sopralluogo anche alla piscina per vedere in che condizioni è, così come il Campo Martucci prima che si aprisse alle partite e con il pubblico che entra ma che poi non ci deve essere e le porte sono aperte. Cioè una serie di questioni che io credo che se si avesse la volontà, perché comincio a credere che non ci sia la volontà, perché sono troppe le cose, di dividerle, di ragionarle in Consiglio Comunale o nelle commissioni, credo che si potrebbe anche avviare. Naturalmente chiudo poi con gli spazi ricreativi per i bambini, perché poi domenica abbiamo assistito all'ennesima dimostrazione veramente di approssimazione. Sabato abbiamo visto tutti che c'erano dei manifestini apposti, delle locandine con l'inaugurazione degli spazi ricreativi per i bambini, insomma le giostrine per dirla in maniera più semplice di Piazza Pinto. Poco dopo erano stati strappati, io li avrei tolti tutti, non li avrei neanche lasciati. Ma come li ho letti io li avevano letti dei genitori che sono andati e che si sono sentiti quasi autorizzati, nonostante fosse ancora un cantiere, a far giocare i loro bimbi. Allora io mi chiedo: ma davvero se non era possibile farla l'inaugurazione quella mattina, non smantellatelo il cantiere. E l'area attrezzata? Ma qualcuno di voi si è reso conto di quanto è pericolosa quell'area attrezzata? Io ho visto domenica mattina, sig. Sindaco, questo veramente non lo sto dicendo perché adesso sto facendo l'opposizione, è davvero pericoloso, ho visto dei bambini arrampicarsi su quegli attrezzi...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Lo so che non era possibile, però la pavimentazione lì che non c'è quell'anti-trauma...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Ho capito e allora...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Va bene, Sindaco. Ma veramente mi creda non è una polemica, perché non è per lei, io le sto dicendo...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Infatti lo volevo chiudere.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Allora chiudo così, infatti volevo chiudere però mi ha preceduto il Sindaco, lo sapevo.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: L'avrei detto comunque, quindi lo dico adesso. Va bene, Sindaco, chiudo, ha ragione, ho approfittato fin troppo della sua pazienza. Dicevo...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: No, ma io infatti le comunicazioni, guardi, non richiedono una risposta, sono delle comunicazioni che io credo che se non facciamo in questa sede, voglio dire, vuole silenziare anche il fatto che io possa dover dire delle cose?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Due piccole cose, ma poi davvero chiudo. Innanzitutto volevo chiudere così dicendo che so che adesso inizierà questo mantra che sembra che noi veniamo qui a fare campagna elettorale, invece vorrei dire che in questo Consiglio Comunale noi continuiamo a parlare di quello che è successo in questi quattro anni e di quello che succederà nei prossimi mesi, il futuro in campagna elettorale e quindi la campagna elettorale per il futuro di questa città che naturalmente speriamo possa dirci avere un'amministrazione diversa così come voi naturalmente farete una campagna elettorale per la continuità, si farà al di fuori di quest'aula. Io mi auguro davvero che non si tiri fuori sempre questa cosa che siamo qui a fare campagna elettorale. Io non so neanche se sarò candidata. Io sto facendo il consigliere comunale e il mio ruolo è quello di sollevare delle questioni, di fare in modo perché come al solito e lo ricordo io rappresento una parte di cittadini e purtroppo anche una minoranza sicuramente in questo Consiglio ma come sappiamo anche una parte di cittadini che non sono andati a votare e che quindi credo che la nostra voce qui sia importante. L'ultima. Naturalmente poi tutte queste questioni mentre le scrivevo e prendevo appunti ieri, mi fa quasi un po'... come dicevo sono un po' in imbarazzo perché poi è inutile dire che quello che accade a livello internazionale, quello che ascoltiamo ormai tutti i giorni dovrebbe farci riflettere anche e soprattutto al di là delle piccole cose e quindi anche in questo credo, adesso ho preso i documenti che c'erano nel mio cassetto, anche in questo credo che un'amministrazione comunale abbia il dovere non di prendere posizioni, perché in questo momento non sono qui per prendere posizioni per nessuno, abbia il dovere davvero di affrontare questi temi. Adesso noi fortunatamente a Gioia abbiamo il comitato per la pace di cui comunque so che il Comune di Gioia del Colle ha accettato di entrare a fare rete, e come avete visto, perché l'hanno ricevuto tutti i consiglieri comunali si sta cercando di entrare nelle scuole per approfondire i temi della pace. E vi assicuro che per le associazioni, tutte di volontariato, io faccio parte del comitato per la pace così come sono una tesserata ANPI, per le associazioni è molto complicato organizzare anche la cosa più semplice. Laddove, invece, una amministrazione comunale ha la strada molto più spianata, il fatto stesso che dispone di tutta una serie di luoghi in cui si possono fare degli eventi, degli approfondimenti, ma anche dei tavoli di studio con i ragazzi... A proposito di ragazzi, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, questa non è

una domanda, perché mi sono ricordata che l'ultima commissione parlava di questo, non abbiamo saputo più nulla, non sappiamo se ci sono le elezioni, dovrebbero essere in questo periodo. E quindi, dicevo, i conflitti internazionali richiamano tutti quanti noi a delle riflessioni serie, a Gioia del Colle in maniera particolare. Adesso io naturalmente anche qui senza nessun riferimento ideologico credo che a tutti voi, come a noi, sono arrivate tante domande in questi giorni rispetto per esempio all'esercitazione NATO, la Tiger Meet, che ha ospitato qui a Gioia, naturalmente non è una cosa sulla quale l'amministrazione, io l'ho detto a tutti coloro che mi hanno posto mille domande, sappiamo che è una manifestazione NATO che casualmente quest'anno c'è stata a Gioia, poteva essere altrove, però in un momento così delicato, guardate, ma anche di paura e di tensione che ognuno di noi avverte proprio a livello penso emotivo, pensare che sulle nostre teste ci sono comunque degli aerei armati che si stanno esercitando, vi assicuro che fa effetto. E lì io credo che una amministrazione comunale che non poteva fare nulla perché non accadesse, un comunicato, un incontro con la città per spiegare anche prima cosa accadeva, credo che sarebbe stato più utile, perché ribadisco sono certa che come le hanno fatte a noi le domande le avranno fatte anche a voi, lo abbiamo letto sui social. Quindi chiudo qui. Naturalmente il mio pensiero e questa è la cosa più importante, va poi a tutte le vittime di tutte le guerre ma in particolare di tutti coloro che negli ultimi giorni e negli ultimi dieci giorni naturalmente si sono andati solo ad aggiungere agli orrori che vediamo e di cui sentiamo parlare purtroppo da più tempo per questi ultimi due conflitti che siccome geograficamente ci sono più vicini, però come sappiamo e come abbiamo avuto modo di testare in questo anno ci sono anche direttamente vicini poi perché hanno una serie di ricadute sociali ed economiche. Quindi io credo e sono convinta che un Consiglio Comunale è il luogo giusto per affrontare anche questi temi. L'abbiamo approvato in passato e credo che noi dobbiamo farci sentire. La paura, adesso abbiamo visto i fatti anche gli eventi terroristici, la paura è qualcosa che davvero complica le nostre vite, la paura che possa accadere qualcosa. Ribadisco noi qui a Gioia abbiamo comunque una base militare NATO e questa cosa dovrebbe farci riflettere e forse aprire delle discussioni. Chiedo scusa se mi sono dilungata però grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Pavone. Ci sono altre comunicazioni. Prego consigliere Martucci.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Grazie Presidente. Vorrei innanzitutto salutare il nuovo Segretario Generale, immagino, quindi dare il benvenuto a Gioia del Colle. La presenza del Segretario Generale, che, come sapete, è il garante degli atti, quello che cura più i formalismi, mi dà la stura per introdurre la comunicazione che avevo immaginato di fare e che appunto è una comunicazione non una interrogazione, perché vorrei comunicare il disagio dei capigruppo almeno di minoranza, poi magari potremmo anche cercare di allargare il discorso, e il tentativo che noi stiamo ormai da troppo tempo espletando per provare a dare dignità a quelle che sono le sedi istituzionali che dovrebbe essere uno degli obiettivi primari di un Consiglio Comunale, di una amministrazione, ma ribadisco di un Consiglio in generale, maggioranza e minoranza. Noi abbiamo celebrato venerdì scorso una conferenza dei capigruppo in cui sapete che io ormai ci conosciamo da quattro anni e mezzo, cerco di evitare le polemiche, per cui davvero è un intervento teso a provare almeno per questi ultimi mesi a cambiare rotta, e che fa seguito a tanti altri interventi che abbiamo fatto dai banchi della minoranza di questo tenore, venerdì, dicevo, abbiamo celebrato una conferenza dei capigruppo in cui si chiede ai capigruppo, ai presidenti dei gruppi, si direbbe, dei diversi gruppi consiliari di partecipare a quella che è l'organizzazione del Consiglio Comunale, quindi definire i temi, le date, gli orari. Questo però non è successo venerdì e succede di rado. Capisco che non fosse presente il Presidente del Consiglio, ci mancherebbe altro, però come tante altre volte ci siamo trovati nelle condizioni di non conoscere i punti all'ordine del giorno, alcuni punti che sono stati inseriti all'ordine del giorno non erano nemmeno stati citati all'interno di quella conferenza dei capigruppo. Ribadisco, non voglio polemizzare, però voglio chiedere a tutti uno sforzo per provare, appunto, a rendere questi incontri non delle mere riunioni in cui ciascuno si libera dei propri impegni e decide di recarsi qui nel Comune, della sede del Comune, ma che diventino davvero degli incontri partecipati in cui si condividano tutti i passaggi. Siamo all'ennesimo Consiglio Comunale convocato in maniera straordinaria, abbiamo avuto solo tre giorni liberi per studiare 16 che poi sono diventate 17 proposte di deliberazione in questi tre giorni...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Consigliere Filippo MARTUCCI: Per chiedere i permessi per chi è lavoratore dipendente. In questi tre giorni c'è stato il sabato e la domenica, per convocare, appunto, in maniera straordinaria un Consiglio Comunale che di straordinario ritengo non abbia nulla, non ci sono scadenze, non ci sono impellenze. Ora, io capisco che la maggioranza debba convocare i Consigli quando è al completo, però forse sarebbe auspicabile, sarebbe opportuno e sarebbe anche possibile, se ci consentite, dare a tutti il tempo necessario, invidio chi in tre giorni, compreso il sabato e la domenica, è riuscito ad approfondire tutte le questioni, per me è stato molto faticoso, per noi è stato molto faticoso, per l'ennesima volta stiamo provando a richiamare un po' tutti, compresi i capigruppo di maggioranza ad una maggiore attenzione in questo senso. Speriamo che il nostro appello non rimanga per l'ennesima volta inascoltato. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Martucci. Chiedo scusa, prima di chiedere se ci sono altre comunicazioni, è stata una mia mancanza nei confronti del nuovo Segretario Generale del Comune di Gioia, il dr. Lumare, al quale a nome di tutto il Consiglio Comunale auguro il ben venuto e un buon lavoro. Grazie.

Segretario Generale dr. Francesco LUMARE: Grazie. Grazie a tutti quanti.

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere Lucilla.

Consigliere Donato LUCILLA: Buongiorno Presidente, Sindaco, assessori e colleghi consiglieri. Diciamo che come ha detto prima il consigliere Pavone intervenire nelle comunicazioni in questo momento è un po' complicato, vista la situazione internazionale molto particolare che riguarda, a mio avviso, in maniera diretta il Comune di Gioia perché purtroppo quella che potrebbe essere una escalation della tensione alla situazione mediorientale, tralasciando gli approfondimenti che tra l'altro in questo momento sono impossibili da fare, però potrebbe avere un impatto diretto sulla comunità di Gioia in quanto ospitando una base NATO il rischio di un eventuale coinvolgimento diretto del nostro territorio in una eventuale escalation, esiste. Quindi l'invito che faccio all'amministrazione è di tenere costantemente informata la cittadinanza dell'eventuale attività che, naturalmente in maniera pubblica, possono essere diffuse sul nostro territorio ed eventualmente attivare anche con gli organi sovralocali preposti alla tutela dell'ordine pubblico la possibilità, insomma, che il territorio di Gioia possa essere un obiettivo sensibile di eventuali attacchi ritorsivi, e quindi prevedere eventuali anche attività di monitoraggio più elevate del territorio perché il rischio non possiamo ritenerlo trascurabile. Speriamo che non esista, però purtroppo i rischi ci sono, vanno valutati, non solo a livello locale ma coinvolgendo tutti quanti, perché purtroppo la situazione ci auguriamo che possa rientrare, ma anche in questo c'è il rischio che possa degenerare e creare una serie di problemi all'equilibrio internazionale con riflessi anche sulla nostra comunità, diretti. Oltre a questo invito volevo esprimere anche delle piccole considerazioni a livello locale di quelle che sono le difficoltà quando capita una pioggia, perché anche stamattina muoversi a Gioia è stato davvero problematico, e pure non è che ci sia stato un nubifragio, insomma, la situazione è davvero insostenibile. Tra tutto quello che non va però volevo esprimere un plauso a quelle persone che davanti alle scuole, i nonni vigili, per chi come me accompagna i bambini a scuola ha veramente una grande mano d'aiuto da parte di questi cittadini che mettono a disposizione il proprio tempo, per cui volevo invitare anche l'amministrazione, se è possibile, a valutare insomma un riconoscimento anche pubblico per questi cittadini che si impegnano meritoriamente, tutti i giorni, anche in condizioni come quelle di stamattina, a dare una mano ai nostri piccoli figli davanti alla scuola, dando veramente un aiuto encomiabile. Ripeto, ci sono moltissime cose, la situazione internazionale sinceramente mi preoccupa anche per quelli che potranno essere i riflessi a livello locale, invito comunque l'amministrazione a tenere alta l'attenzione e ad informare la cittadinanza quanto più possibile. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Lucilla. Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Mi rivolgo ovviamente all'intervento corposo del consigliere Pavone. È vero che non ci vediamo da tanto tempo, per cui diciamo come può vedere la maggior parte sono atti amministrativi a cui siamo obbligati in alcuni momenti e sarebbe anche più opportuno per me, a prescindere dal Consiglio Comunale, quando, l'ho sempre detto, c'è qualcosa anche da dover valutare in maniera diciamo collegiale non c'è solo il Consiglio Comunale, ci sono le commissioni, giustamente avevo concesso con anche l'accordo della mia maggioranza di dare le presidenze delle commissioni, che era anche un motivo di stimolo.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Tre parole ho detto, mi ha già interrotto. La democrazia è bella. Io sono stato tre quarti d'ora ad ascoltarla. Mi sono solo permesso di dire che non mi ha fatto un'osservazione, me ne ha fatte cinquanta quindi per par condicio, visto che siamo in democrazia, almeno a qualche punto le devo rispondere, proprio per fare comunicazione alla città. Però non l'ho interrotta. E dicevo lo stimolo delle presidenze di commissione la mia finalità era quella, quella di avere uno stimolo, un atto di impulso, però ovviamente per ragioni che ognuno può condividere o meno qualcuno ha rinunciato e io vedo che il consigliere Liuzzi non ha rinunciato alla presidenza.

- *Intervento del consigliere Liuzzi fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Però devo dire che da quel punto di vista non voglio dire che lavora bene, però quanto meno all'opposizione credo che arrivi con molta più efficacia la condivisione dei provvedimenti. E questo diciamo per me era un obiettivo che serviva a migliorare anche e ad efficientare i lavori del Consiglio

Comunale. Però lei ha fatto una serie di osservazioni che come comunicazioni vanno bene, ognuno è libero di esprimersi come vuole, l'unica cosa che le dico: già la giornata è plumbea, ma dopo quello che ha detto mi ha fatto venire una leggerissima depressione perché sembra che questa città stia sprofondando nel baratro, è partita dall'inutilità quasi della presenza di Silvester Stallone, la mozzarella si poteva fare sempre di più, perché chi stava lì è perché voleva sentire lo spettacolo, il convegno... Non credo che ognuno fosse lì solo per ascoltare, questa è una osservazione che può essere diciamo veritiera come può anche essere che qualcuno abbia ancora interesse a capire qualcosa in più. Poi voglio dire non so se a uno a uno ha chiesto a tutti i presenti se erano lì per Toti e Tata o per la sagra, sicuramente c'era forse anche la necessità di attirare l'attenzione, questo fa parte anche di come si organizzano determinate cose. Non è casuale, consigliere Pavone, le posso garantire che serve anche ad attirare il pubblico, così come si fa quando si fa per esempio la sagra o la festa che avete organizzato ultimamente voi, la pasta asciutta antifascista senza la musica, magari ci stanno 20 persone anziché 200. Quindi su questo credo che sia opportuno intanto discuterne. E i relatori presenti su quel palco non erano gli ultimi dei peones nell'ambito dell'argomento trattato. C'era un vice Ministro, c'era il responsabile del servizio prevenzione della ASL forse più grande d'Italia dopo quella di Napoli, c'era un giornalista che è specializzato in tutto quello che è attività di promozione enogastronomica, insomma nonostante le difficoltà le posso garantire che anche l'impegno di fare la festa e non sagra, perché ci siamo più orientati affinché si festeggi il nostro prodotto, poi la denominazione credo che sia relativa. Le critiche servono per farla migliorare, l'importante è che l'abbiamo ripresa dopo il nulla che c'è stato per diversi anni, dopo il fatto che comunque le posso garantire che gli appuntamenti della festa della mozzarella danno quella visibilità in più, quel riconoscimento in più che consente anche agli stessi caseifici che si sono, con grande difficoltà, visti e convocati intorno a un tavolo per riprendere anche quella collaborazione non semplice, non facile, ma che per anni è mancata e che va implementata, è già un bel risultato. Anche perché da un lato si lavora sulla sagra, ma per altri versi le posso garantire che l'amministrazione ha partecipato attivamente affinché ci fosse la sede legale del consorzio su Gioia, si è spesa affinché anche la parte della produzione gioiese fosse inserita all'interno del distretto lattiero-caseario con l'evento diciamo che c'è stato ad Andria. Si lavora un po' a 360 gradi. Nel momento in cui si spinge un po' oltre si cerca di avere quella visibilità. Io la settimana scorsa sono stato invitato dall'Asset della Regione Puglia, quindi da un organismo di pianificazione strategica della Regione, affinché potessi portare la testimonianza mia, in qualità di Sindaco di Gioia del Colle, che non per merito mio, ma per la collaborazione che forse anche negli ultimi anni e per la produzione che è ripresa ha riguadagnato quel ruolo diciamo che è proprio alla nostra comunità rispetto alla produzione lattiero-casearia in particolar della mozzarella e quindi siamo stati coinvolti insieme ad un piccolo produttore-allevatore che è in grado di allevare e di trasformare il proprio latte in prodotti lattiero-caseari, in un Comune dell'Albania dove la Regione Puglia ha fatto un investimento di cooperazione per la realizzazione di un piccolo caseificio per portare sviluppo anche in quelle aree economicamente depresse dell'Albania in quei piani di sviluppo strategico che riguardano anche la cooperazione interstatale. Non ha portato il Comune di Andria, non ha portato il Comune di Noci, non ha portato il Comune di Putignano. Questo serve anche a mantenere quei rapporti istituzionale in cui si riconosce a Gioia un ruolo importante, ma questa è una mia osservazione che diverge un pochettino dalla sua. Così come la questione Stallone a Gioia, voglio dire, ne possiamo parlare fin quando diciamo ne avremo voce, però le posso garantire che sin da qualche giorno dopo la presenza di Stallone a Gioia, che ha sicuramente coniugato un interesse cinematografico con la necessità di venire qui a Gioia che aveva manifestato già da un anno e che si è concretizzata con grande difficoltà negli ultimi giorni, mi sembra riduttivo parlare solo che Gioia è stata utilizzata per le riprese cinematografiche, perché a me...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ho letto un po' anche questa polemica dove tutti eravamo inconsapevoli del fatto di uscire, intanto non usciranno tutti, ci sarà qualcuno che sarà stato ripreso e che tranquillamente può darsi pure che ci sarà anche un risvolto su un canale internazionale a livello planetario dove si citerà Gioia del Colle, credo che a lei faccia anche interesse, come a loro può fare audience. Al di là di questo, le posso garantire che l'indomani della presenza qui a Gioia del Colle di Silvester Stallone ed a Gioia ci sono due realtà che stanno cercando di sviluppare un'attività di accoglienza turistica, mi hanno comunicato che diversi gruppi di turisti americani, che erano diretti solo ed esclusivamente presso le Cantine di Manduria, si sono volute, alla luce anche di quel grandissimo riverbero, purtroppo per voi che a voi non piace, ma a me devo dire magari ce ne fossero di eventi, internazionale, dove si è associata la presenza della famiglia Stallone a Gioia del Colle, quindi non riducendolo solo a un mero set cinematografico, hanno deciso ed optato perché non conoscevano la presenza del Primitivo di Gioia del Colle in questo territorio, di disdettare Manduria e di fermarsi su Gioia del Colle. Lo può testimoniare questo le visite che hanno ricevuto almeno 4 cantine gioiesi e tra questi vi era un noto imprenditore americano, proprietario di oltre 500 o 5000, non ricordo perché la cifra era esagerata, ettari di vino in California, il quale per potere valutare anche nuovi insediamenti e produzioni sulla sua proprietà voleva conoscere effettivamente questo Primitivo di Gioia, perché è la prima volta e ovviamente salta agli occhi su chi va a prendere notizie di questa città, da qualunque parte del mondo, erano la mozzarella e il vino primitivo. Quindi abbiamo già avuto, ma dopo due giorni dalla presenza di Stallone, un numero importante di turisti che erano

tutti destinati alla Valle d'Itria e alle Cantine di Manduria che sono da anni attrezzate per l'accoglienza turistica. Questo vuol dire che probabilmente se a qualcuno può fare interesse la parte diciamo cinematografica di questo reality, che riguarderà la sua vita, noi dovremmo sfruttare invece in ogni modo questo collegamento perché avremmo una visibilità e una riconoscibilità che mai abbiamo avuto come città di Gioia del Colle. Per cui si può discutere a lungo, a me interessa vedere che qui, anche per curiosità, c'è tanta gente che non si sarebbe mai fermata a Gioia e adesso inizia invece ad immaginare che la presenza della famiglia Stallone in questa città e la presenza di questi prodotti di eccellenza possono essere motivo di passaggio. E quindi stiamo anche monitorando queste situazioni. Poi mi ha fatto riferimento ad una mensa finita in fretta e furia, su cui c'è il dubbio dell'agibilità. Quando si parla di queste cose...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ah, quindi noi prendiamo le fonti dei genitori, le portiamo in aula e sospettiamo che una mensa realizzata da un ente pubblico...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E certamente, voglio dire che non è così.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Anche perché siccome la responsabilità in quei casi ricade anche purtroppo sul Sindaco, difficilmente avrei fatto entrare o avrei fatto comunque utilizzare aree prive di agibilità. Diciamo che per anni, consigliere Pavone, però se mi vuole ascoltare le do l'informazione, se non gliene frega niente io mi giro dall'altra parte...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Giusto per capire, perché queste sono cose importanti. Quando si parla di mancanza o sospetti sulla mancanza di agibilità su una scuola, è qualcosa che va presa e ponderata con le giuste parole e termini. Perché ho visto anche qualche polemica inutile. Sono cose che mettono paura ai genitori per cui noi dovremmo, prima di dire sì o no o di ascoltare, venire qui: come funziona l'agibilità per un immobile nuovo? E quindi sappiamo anche quali sono gli obblighi che abbiamo. Detto questo, le posso garantire che se c'è stato ritardo nella scuola, purtroppo, capisco che non è interessata, posso dire tutto ma diventa difficile lo scambio di comunicazione, si lamenta che non conosce le cose, quando glielo spiego...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È un continuo. Finisca di fare quello che deve fare, se vuole notizie glielo do con...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Veramente è pesante oggi, però ho capito che devo guardare la telecamera, così mi rivolgo ai cittadini e faccio finta che quello che mi ha detto serve soltanto ai cittadini.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Abbiamo avuto, purtroppo, ritardi nella realizzazione di alcune opere non certamente per inerzia, abbiamo avuto difficoltà perché le voglio ricordare che il periodo di maggio e giugno, dove ci sono state piogge inusuali per le condizioni climatiche di questa città, ha determinato due mesi, purtroppo, di ritardo su tante cose, compreso il piccolo intervento da un punto di vista tecnico, ma altrettanto importante, della realizzazione della nuova area giochi di Piazza Pinto. Volevo soltanto ricordare che in quella scuola, grazie a questo intervento e grazie alle risorse aggiuntive che abbiamo spinto, finalmente, dopo anni di assenza, dove probabilmente a nessuno interessava questo problema, oggi guarda caso tutti sono attenti anche allo spigolo che è presente all'interno della scuola, mancava del tutto la certificazione antincendio. Sa cosa vuol dire questo? Che per anni questo Comune, non le Amministrazioni, il Comune e le Amministrazioni precedenti, così come avviene purtroppo in altre scuole, voglio dire...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...era priva di una serie di certificazioni, comprese anche quelle autorizzative per svolgere la mensa all'interno di un androne, che può anche avvenire però diciamo non era il massimo. Detto questo, poi ci sono state alcune richieste aggiuntive anche da parte della scuola, che stiamo ottemperando non perché obbligati, ma proprio per assecondare ancora di più l'organizzazione scolastica, fermo restando però che le posso garantire, così come avevano chiesto anche quest'anno che prima che inizi il nuovo anno scolastico, lo faremo già entro fine anno, anche la divisione degli spazi delle scuole cambierà, per una semplice ragione, perché ci sono scuole sovraffollate e ci sono scuole vuote, anche dello stesso comprensivo. Siccome io sono stufo di continuare poi ad avere anche i genitori che vengono magari indirizzati verso l'amministrazione, allora da questo momento siccome stiamo facendo una serie infinita di interventi su tutte le scuole, comprese le due mense che andremo a realizzare ad Aldo Moro e via Amendola, abbiamo affidato i lavori, li abbiamo aggiudicati, quindi nonostante qualcuno sia un abile tiratore di piedi, non ci sta riuscendo in questo, perché stiamo affidando tutto, abbiamo ricevuto anche gli acconti e le variazioni che seguono sono la testimonianza che diciamo...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Per cui si può parlare di scuole, si può parlare di tutto, ma quando si parla anche della viabilità delle scuole, io le posso garantire...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Noi abbiamo tutta la certificazione, abbiamo fatto anche la comunicazione per ottenere la certificazione, abbiamo affidato l'incarico per ottenere la certificazione antincendio, dopodiché ciò che forse andava rivisto, c'erano alcune necessità diciamo così di organizzare il doppio turno o l'unico turno, perché anche questo poi diventa un problema organizzativo delle scuole e ovviamente anche chiesto e abbiamo provveduto anche che dalle portefinestre che avevamo realizzato così come norma prevede delle prese d'aria aggiuntive nonostante la mensa sia provvista di un impianto di climatizzazione e purificazione dell'aria, però per assecondare ulteriori...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Stiamo assecondando anche diciamo quello che si può. Poi arrivati ad un certo punto ci fermiamo perché poi le richieste cominciano ad essere anche tante. Mi hanno chiesto anche di togliere alcuni giochini, che ritengono pericolosi, provvederemo a toglierli.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Togliere le altalene dalle scuole e le metteremo negli ospizi, metteremo gli anziani sulle altalene. Va bene, sono punti di vista, per me basta fare attenzione, credo che nei parchi giochi non è che ci siano quelli che sorvegliano 24 ore su 24 i bambini. Però sono cose che portano ritardo, non perché sia obbligati o non sia a norma, ma perché bisogna condividere con la scuola alcune osservazioni...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, stanno mangiando i bambini. Certamente.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non lo so come stanno organizzando, se stanno mangiando nei banchi, nella mensa, etc., ci hanno chiesto quello.

- *Intervento del consigliere Pavone e dell'assessore Grandieri fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Poi abbiamo utilizzato anche i banchi che loro hanno ritenuto di poter utilizzare, avevano chiesto un inventario ulteriore per poter implementare, dopo di che una richiesta specifica ci hanno fatto che riguardava delle portefinestre da modificare che stiamo provvedendo non perché mancasse l'areazione, perché ci hanno chiesto questa cosa aggiuntiva che stiamo assecondando. Appena sistemeremo anche questo, non è che non possono, potranno utilizzare gli spazi come meglio credono, senza coinvolgere neanche l'amministrazione nelle scelte. Sulla questione scuole è vero che c'è una difficoltà oggettiva nella gestione degli spazi, dei parcheggi che ovviamente è atavica, non è che nasce e muore con l'Amministrazione Mastrangelo o che al di là di Mastrangelo ci sarà qualcuno capace di risolverlo il problema. Detto questo, per

onestà intellettuale io sto valutando, sto operando in un altro modo, sto facendo delle scelte che forse nel breve periodo non sono percepibili, ma forse per chi verrà dopo di noi, come amministrazione, come cittadino, come studente, le potrà percepire, perché la condivisione con il Ministero di allocare due scuole zero-sei fuori dal centro abitato ha questa funzione, quella di non concentrare tutte le scuole, cosa che si faceva un tempo quando le auto erano poche, fuori dal centro abitato. E anche su questo non solo abbiamo ottenuto i fondi PNRR ma abbiamo ottenuto su nostra esplicita richiesta e intervento che abbiamo fatto al Ministero l'adeguamento dei prezzi, e quindi anche lì abbiamo affidato tutti e due gli appalti delle scuole, sono in fase di verifica, ma a breve consegneremo anche questi cantieri. In più le dico che anche per la scuola principale che da un punto di vista di traffico crea molto disagio, soprattutto perché posta a ridosso di una ex Strada Statale 100, la candidatura della scuola Losapio e del rifacimento di quella scuola ha ottenuto, in questa fase, e testimonianza di quello che dico è l'ulteriore variazione di bilancio in entrata, 100.0000 euro di progettazione per una nuova scuola con nuovi spazi esterni, il che vuole dire che a differenza del PNRR che...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Possiamo metterla lì oppure allocare però non... in zone distanti. Ciò che differenzia questa progettazione e questa eventuale capacità di recuperare questo fondo importante è la possibilità di acquisire anche aree non di proprietà comunale. Il che vuol dire che oggi abbiamo ottenuto i 100.000 euro per la progettazione, il che vuole dire che statisticamente parlando abbiamo l'80-90% di ottenere anche il finanziamento per quella scuola importante, quindi non è che mi giro dall'altra parte quando vedo i problemi della Losapio e della Carano o il parcheggio dei lavoratori che hanno difficoltà, come tutti i lavoratori che abitano o lavorano in centro...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Se sei capace a far mettere d'accordo i due dirigenti... io ho detto: non è più un problema mio. La gestione interna degli spazi è della scuola. Lei su questo con me non vuole ragionare. Lei è nel mondo della scuola, faccia ragionare i due dirigenti...

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa, Sindaco, però vorrei che lei continuasse nella risposta alle comunicazione e non ci fosse un dibattito, perché stiamo nelle comunicazioni. Grazie.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No no no, stiamo parlando di cose importanti. Dicevo, quindi anche lo spazio adiacente alla scuola Losapio potrebbe essere coinvolto nella ridistribuzione degli spazi e quindi dell'area di viabilità interna e dei parcheggi di quella scuola che ricordo ha una concentrazione dovuta alla fusione nella stessa struttura delle due scuole medie, quindi mancano queste aree a servizi, però nella progettazione che affideremo, la prima cosa che valuteremo è l'impiego delle eventuali risorse per acquisire l'area che tra l'altro è il suolo destinato ad edilizia scolastica, fare una viabilità importante ed eventualmente quindi utilizzare quell'area anche a parcheggio. Quindi è vero che il problema c'è, è sotto gli occhi di tutti, di difficile soluzione, io guardo non all'oggi, guardo al domani per risolvere i problemi non per tentare soluzioni tempone che sono complicate. Borgo delle Mimose. Come le dissi, noi abbiamo individuato nelle offerte tecniche le migliori... c'è un problema che le comunico: nel corso dell'affidamento di quell'appalto noi abbiamo subito da quella ditta come da tutte le ditte l'incremento dei prezzi, abbiamo fatto richiesta...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Esatto. Nel frattempo non sono stato magari a dormire su questo problema, ho fatto richiesta al Ministero per ottenere dal Fondo opere differibili l'incremento per pareggiare i costi che per via dell'adeguamento dei prezzi le ditte mi hanno chiesto, in particolar modo su quel progetto che riguardava la realizzazione delle due pensiline da un lato e dall'altro, che erano tra l'altro offerte tecniche di miglione sull'appalto, ho chiesto che mi venisse concesso l'adeguamento dei pezzi su questo fondo. Mi hanno comunicato informalmente che lo concederanno, sono in attesa di avere il documento formale, nel momento in cui, e credo che sia questione di giorni, il Ministero mi comunica che posso fare affidamento su questo 10% di opere indifferibili, le posso garantire che vedrà la realizzazione di quelle due pensiline progettate due anni fa. Ovviamente su questi problemi tecnici le posso garantire che parlare col Ministero, ed è tra di noi non ci riusciamo a parlare, figuriamoci se pensano...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ultima comunicazione: questione Piazza Pinto. C'è stata soltanto una piccola incomprensione con la ditta, perché noi abbiamo accettato la consegna del cantiere seppur con alcune riserve

perché mi devono sostituire un giochino che qualcuno ha voluto rovinare prima ancora dell'apertura e quindi il fatto che mi abbiano consegnato il cantiere loro avevano inteso che potevamo inaugurarlo e io ovviamente ho detto: No, prima di inaugurarlo voglio utilizzare due spazi e mettere, visto che oltre gli atti vandalici in quell'area ci sono tantissimi abbandoni dei rifiuti continui, di birre, le dico anche che abbiamo trovato due siringhe...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...di poter mettere foto-trappole che hanno la funzione principale di assolvere all'individuazione di chi abbandona i rifiuti e comunque credo che sia anche un deterrente per chi ha deciso che quell'area giochi diventa un'area libera ed accessibile a tutti, senza alcuna regola. Anche perché voglio coinvolgere le scuole e credo che giovedì provvederemo a coinvolgere le scuole la mattina e ad aprirla alla città. Anche su quello mi scuso con i cittadini, mi assumo la responsabilità del ritardo dell'apertura di quell'area giochi, ovviamente le responsabilità oggettive sono sempre del Sindaco, ribadisco le mie scuse alla città, però i due mesi di ritardo ed il ritardo anche nella consegna delle materie purtroppo da utilizzare all'interno della struttura, hanno determinato la consegna del cantiere oggi. Purtroppo ci sono cose che non dipendono dalla nostra volontà e di sicuro è un'area che viene riconsegnata alla città e l'obiettivo comunque è quello, poi sui tempi... Un'ultima cosa, prendo spunto anche dalla comunicazione che mi ha fatto il consigliere Lucilla sulla questione nonni vigili, perché forse diamo per scontato tutto, svolgono un ruolo prezioso e importantissimo e vorrei sollecitare anche altri, perché sono di grande ausilio, diciamo che sono anche indispensabili in quelle ore visto l'elevato numero di scuole che dobbiamo in quelle ore presidiare e la difficoltà di impiegare oltre i turni previsti per legge il personale della Polizia Locale. Per cui sui nonni vigili volevo fare una valutazione o con i servizi sociali o con l'ufficio cultura, non sarà uno stimolo magari soltanto quello, però prevedere anche un buono pasto per chi ne ha necessità e ne ha bisogno, è anche una cosa utile, perché molti sono pensionati, è un gesto di attenzione, potrebbe anche stimolare, perché fanno un lavoro veramente e meno male che ci sono quei pochi che sono rimasti perché con i tiri della Polizia Municipale...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Vi posso garantire che senza di loro avremmo difficoltà e abbiamo difficoltà nel ricoprire i turni delle scuole, perché basta un'emergenza, una chiamata e le due pattuglie si dividono. Quindi veramente dovremmo ringraziare da un lato e anche pubblicizzare e stimolare il lavoro prezioso che svolgono, magari qualcun altro potrà aderire allo svolgimento di queste attività. Un'ultima comunicazione importante: abbiamo consegnato, anche se formalmente lo faremo in settimana, il cantiere che riguarda i lavori di Piazza Plebiscito e anche su quello abbiamo chiesto e ottenuto l'accesso al Fondo opere indifferibili per un importo del 10% affinché si potesse parzialmente adeguare l'incremento dei prezzi. Quindi anche su quello, così come vedremo nelle variazioni, abbiamo ricevuto già i fondi per poter consegnare il cantiere e avviare i lavori. Con la ditta valuteremo l'inizio, gli stralci dei lavori che partiranno credo in ambito via Armando Celiberti e poi proseguiranno anche in base al periodo che non è favorevole l'inverno e alle condizioni meteo nel corso dei due interventi stralcio: Piazza Plebiscito, via Roma e Piazza Umberto. Quindi anche su questo abbiamo superato la fase formale dell'aggiudicazione dell'appalto.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Sindaco.

=====

Entra il Segretario Comunale dott. Francesco Lumare

=====

III Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione verbale Consiglio Comunale del 18 luglio 2023.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al punto 3: "Approvazione verbale Consiglio Comunale del 18 luglio 2023".

Non avendo chiesto alcuno di intervenire, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 15

Assenti 2 (Colapinto, Ferrante)

Votanti 12

Astenuti 3 (Derosa, Nicastri, Liuzzi)

Favorevoli 12

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 86/2023

IV Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione verbale Consiglio Comunale del 27 luglio 2023.

Presidente Domenico CAPANO: Punto 4: "Approvazione verbale del Consiglio Comunale del 27 luglio 2023".

Non avendo chiesto alcuno di intervenire, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 15

Assenti 2 (Colapinto, Ferrante)

Votanti 12

Astenuti 3 (Derosa, Nicastri, Lucilla)

Favorevoli 12

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 87/2023

V Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione verbale Consiglio Comunale del 5 settembre 2023.

Presidente Domenico CAPANO: Punto 5: "Approvazione verbale Consiglio Comunale del 5 settembre 2023".

Non avendo chiesto alcuno di intervenire, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 15

Assenti 2 (Colapinto, Ferrante)

Votanti 11

Astenuti 4 (Derosa, Nicastri, Lucilla, Pavone)

Favorevoli 11

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 88/2023

Prima di passare al punto 6, io vorrei proporre un'anticipazione del punto che qui mi viene riportato come punto 11: "Proposta n. 116 del 13 ottobre 2023: interrogazione sulle determinazioni dell'amministrazione in merito alla pulizia delle strade nella nostra città e alla manutenzione dei marciapiedi".
Io propongo e quindi metto a votazione l'anticipazione di questo punto presentato e inserito successivamente all'ordine del giorno.

Consigliere Filomena PAVONE: Prima dell'ordine del giorno?

Presidente Domenico CAPANO: Sì sì.

Il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano l'anticipazione del punto 17 all'ordine del giorno. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 15

Assenti 2 (Colapinto, Ferrante)

Votanti 15

Astenuti e contrari 0

Favorevoli 15

VI Punto all'Ordine del Giorno ex punto XVII

Proposta n. 116 del 13 ottobre 2023: interrogazione sulle determinazioni dell'amministrazione in merito alla pulizia delle strade nella nostra città e alla manutenzione dei marciapiedi.

Presidente Domenico CAPANO: Quindi questo diventa il punto 6 adesso. La proposta è la n. 116 del 13 ottobre 2023: "Interrogazione sulle determinazioni dell'amministrazione in merito alla pulizia delle strade nella nostra città e alla manutenzione dei marciapiedi". Chi relaziona? Prego consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: Allora, visto che il Sindaco ha detto che gli ho messo tanta tristezza, invece adesso iniziamo con una battuta. Come vedete stiamo discutendo oggi di questa questione che oggi piove e

quindi finalmente le strade si sono pulite. Infatti diciamo che il rischio naturalmente di non convocare Consigli Comunali spesso è anche questo, di arrivare qui e dover discutere di idee che comunque hanno perso qualità. Noi l'avevamo presentata il 18 settembre, primo Consiglio utile questo, comunque naturalmente ne do lettura perché in ogni caso le questioni sollevate credo che siano meritevoli di risposta:" **OGGETTO: Interrogazione sulle determinazioni dell'Amministrazione in merito alla pulizia delle strade nella nostra città e alla manutenzione dei marciapiedi.**

*I sottoscritti Consiglieri **Comunali Paradiso Donato e Pavone Filomena,***

in base all'art. 72 del Regolamento del Consiglio Comunale: Interrogazioni – domande di attualità, secondo cui i consiglieri hanno diritto di presentare al sindaco interrogazioni su argomenti che riguardino direttamente le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo del Consiglio Comunale e le altre competenze ad esso attribuite dalle leggi e dallo statuto;

considerate le numerose segnalazioni e lamentele di cittadini, anche attraverso i social, riguardo la scarsa pulizia delle strade, in taluni casi completamente assente, nonché la scarsa manutenzione di tanti marciapiedi, divenuti estremamente pericolosi per pedoni di qualsiasi età e impraticabili soprattutto per persone con disabilità;

preso atto che le ingenti risorse messe a disposizione, tramite fondi comunali e regionali finalizzati alla manutenzione straordinaria di strade e pertinenze, ha permesso la bitumazione di numerose strade all'interno del territorio comunale;

visto il Disciplinare Tecnico Prestazionale sottoscritto tra il Comune di Gioia del Colle e la Società Navita, incaricata da anni al Servizio di Raccolta di rifiuti urbani e speciali, che prevede all'art. 22 di detto disciplinare l'obbligo per la suindicata Società oltre allo Spazzamento manuale con frequenze ben determinate anche lo spazzamento meccanizzato che " dovrà svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra, che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che dovrà provvedere a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso, con frequenza di sei giorni su sette". Inoltre lo stesso articolo prevede l'obbligo del lavaggio del suolo pubblico, delle fontane e dei marciapiedi con la frequenza di un minimo di intervento alla settimana da maggio a settembre e n. 1 intervento al mese da ottobre ad aprile;

considerato che le sempre più elevate temperature e la sempre più scarsa frequenza di eventi piovosi, durante la stagione estiva, comportano una serie di criticità in termini di pulizia, igiene della città, ivi compresi la proliferazione di sterpaglie nelle periferie, la produzione di resine particolari delle specie arboree presenti sul nostro territorio; l'abbandono di rifiuti per strada vista la permanenza più alta di cittadini all'esterno.

chiedono di conoscere:

- se il disciplinare citato in premessa relativo alla pulizia delle strade viene attuato e, in caso negativo, quali provvedimenti l'Amministrazione Comunale intende assumere;
- le ragioni per cui non siano stati programmati interventi straordinari per ovviare ad una situazione che non è più straordinaria e che si è presentata anche nei passati anni di questa gestione amministrativa;
- quali sono gli interventi urgenti che l'Amministrazione ritiene di avviare per rendere più pulita ed attraente la nostra città, tenuto conto che soprattutto alcune strade, dotate di basolato bianco, sono ormai coperte da una coltre nera di sporcizia;

- *quali sono gli interventi che si intende effettuare per eliminare le situazioni di pericolosità a danno dei nostri cittadini, relativamente ai marciapiedi e alle strade non interessate dai recenti lavori di ripristino del manto stradale.*

Gli scriventi chiedono, inoltre, che le risposte alla presente interrogazione siano comunicate in una prossima seduta del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.82 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale".

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Pavone. Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Noi abbiamo parlato più volte di questo argomento, che ovviamente è uno degli argomenti più sentiti anche dalla popolazione, però io farei un distinguo. Qualcuno mi parla della sporcizia di via Roma. Ho letto anche alcuni commenti di qualche neo consigliere. Non confondiamo la melata degli alberi con la sporcizia. Perché se parliamo di sporcizia e confondiamo il nero che rimane su via Roma diciamo una fesseria, grossa. Perché via Roma, poi possiamo accedere a quelli che sono stati gli interventi messi in campo per poter fronteggiare questo fenomeno dovuto a quel tipo di albero e anche a qualche parassita che con questo clima difficilmente si riesce a combattere, nonostante tanti interventi, le posso garantire, abbiamo fatto dei video insieme agli operatori della Navita, sia nelle giornate in cui hanno fatto l'intervento e sia nei giorni a seguire l'intervento. Quindi è ingiustificato, è ingiusto parlare di sporcizia, quando c'è chi per giorni consecutivi ha lavato e, massimo 48 ore, via Roma ritornava nera. Siccome su questo è stato messo in discussione l'intervento e l'attenzione della amministrazione e questo fa parte della discussione politica etc., ma anche il servizio svolto dai lavoratori, tra l'altro credo che conosciate meglio di me il responsabile locale della Navita credo che sia molto conosciuto da voi dove potete attingere reali informazioni su quante volte e con quali mezzi abbiamo potuto e voluto intervenire per la pulizia. Allora lì c'è un problema di fondo: via Roma continuerà nei periodi di caldo ad avere questo fenomeno perché intanto il tipo di albero già si predispone al rilascio della melata, quindi di quella sostanza nera che veramente dopo 24 ore registrate ovviamente con video che possiamo mostrarvi, diventa impraticabile, perché un po' si appiccica sotto le scarpe e un po' determina quel nero che non è sporcizia, purtroppo quello è il fenomeno della melata di questi alberi. Tant'è che nel progetto di via Roma c'è anche una possibilità di ripiantumazione di specie arborea, che sono forse anche più compatibili con aree pedonali in particolar modo con aree che presentano una superficie tra l'altro di colore bianco, perché quegli alberi sull'asfalto con la melata non si nota, ed è questa una scelta importante perché lì ci sono forse una cinquantina di alberi che da un punto di vista economico potrebbero essere sostituiti con altre specie, ma bisogna avere il coraggio e la volontà di decidere se vogliamo evitare il fenomeno via Roma oppure ogni anno divertirci a turno che via Roma è sporca, perché diciamo è uno sport.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, perché basta una pedata, cioè la gente ci cammina sopra e quindi si trasporta lo sporco, anche sulle panchine che sono distanti dagli alberi, non si percepisce ma questo fenomeno riguarda anche la parte più lontana dell'albero. Quindi su questo ci possiamo confrontare e possiamo dire: vogliamo ripiantumare, togliere quegli alberi, metterli da un'altra parte, se sopravvivono ovviamente, e rifare una nuova piantumazione, vogliamo deciderlo insieme questo, consigliere? Lo facciamo. Perché così io finalmente, ma non solo io, voglio i prossimi amministratori nei prossimi anni non avranno più quel fenomeno, altrimenti lo avremo ogni anno, da quando è stata realizzata via Roma c'è quel fenomeno. Però bisogna anche essere corretti nel dire che non è sporcizia, è un fenomeno purtroppo naturale dovuto sia alle altissime temperature estive ma anche alla presenza di qualche parassita che infesta quel tipo di albero. Quindi, detto questo, credo che se avrete necessità di valutare quanti interventi di pulizia e quanto tempo è durato poi questo, sono disponibile a farvelo vedere perché non c'è stato né disinteresse e né volontà di trascurare quell'area, assolutamente. Su invece il basolato dove si percorrono le auto, le posso garantire che anche il mezzo della Navita, che abbiamo fatto più volte passare, per togliere quel nero, che non è sporcizia, quello è purtroppo lo sfregamento del pneumatico sulla chianca bianca. Solo se usi sostanze, non l'acqua, ma sostanze chimiche che purtroppo noi non utilizziamo, puoi rimuovere nel periodo estivo quel nero, perché l'acqua e lo strofinamento del mezzo con le spazzole rotanti della Navita non ha grande efficacia. Non è una sporcizia dovuta al non lavaggio, è il passaggio delle auto che sfregando i pneumatici sulle chianche determinano quel nero. Le posso garantire che anche su quello abbiamo fatto tante prove. L'unica cosa è valutare se possiamo utilizzare e vorremmo poi utilizzare anche qualche prodotto chimico in grado un po' di sbiancare le chianche. Però ci sono prodotti che sono molto efficaci, ma cozzano un po' con l'ambiente. Ci sono anche prodotti che sono quasi naturali, ma abbiamo provato non servono a nulla, abbiamo provato qua sotto, abbiamo fatto 200 metri quadri, che se ne sono andate 4 ore di lavoro, ma sì e no se è durata un giorno e qui non ci sono tanti alberi, però la

melata fa lo stesso perché anche sui lecci c'è questo fenomeno. L'unica cosa è usare quello che si usava una volta, che erano prodotti chimici. Col prodotto chimico in mezzo giornata puliamo tutte le strade, però può avere qualche effetto negativo sui cani, sui gatti. Preferisco avere le strade nere e non usare solventi chimici o usare prodotti chimici. Quando arriva la pioggia gradualmente si ridurrà questo fenomeno, però non è sporcizia, non è trascuratezza. Ovviamente anche su Corso Garibaldi dove in alcuni angoli diventa nero, siamo andati a vederli ad uno ad uno, quello che lei mi ha chiesto, prima che lei me lo chiedesse nel mese di luglio-agosto più volte. Se lei chiede al responsabile della Navita, ribadisco, non creda al Sindaco, magari a qualcuno che abita più vicino a casa sua, da impazzire con l'idropulitrice, a mano, se in quegli angoli non si usa un prodotto chimico è una lavata, è come se laviamo il bucato senza sapone. Il bianco non è lo stesso quando si usano purtroppo i denso-attivi, gli additivi, me li hanno proposti pure, però so che può creare fastidio anche purtroppo ai cani e ai gatti. Quindi bisogna stare attenti. Sulle erbacce, anche su quello, noi abbiamo impiegato veramente diverse migliaia di euro per interventi extra, soprattutto in alcune aree periferiche, ma anche lì per combattere quel tipo di fenomeno sui marciapiedi e in alcune zone, noi lo facciamo con prodotto naturale e molto spesso a mano. Un tempo perché si riduceva questo fenomeno? Perché si usavano i diserbanti. I diserbanti da anni in questo Comune non vengono utilizzati, per cui anche quella è una scelta politica. Vogliamo qualche ciuffo di erba in più? Nonostante i passaggi, noi su via Noci, sul marciapiede, abbiamo cronometrato, l'intervento è stato fatto l'ultimo credo il 20 o il 21 di agosto, il 2 settembre è come se non avessimo fatto nulla. Diciamo che i cambiamenti climatici in questo non favoriscono le amministrazioni, perché fenomeni di crescita del verde è spaventoso, però anche lì su quella strada secondaria dove è evidente che cresce l'erba in maniera importante, noi non usiamo né diserbanti, né secca tutto e né prodotti chimici, andiamo a mano, andiamo a mano con la zappetta oppure facciamo passare, dove è possibile, in alcuni punti, la spazzatrice con i bracci meccanici, con le spazzole meccaniche. Altre soluzioni per combattere questo fenomeno non ce ne sono, a meno che non si faccia una volta a settimana e mandiamo in default il Comune, perché veramente abbiamo fatto una serie continua di interventi extra. Ora lo stiamo programmando nella zona artigianale, il preventivo più basso per fare un passaggio che durerà sì e no un mese, secondo me, cronoterremo anche quello, 15.000 euro, il prezzo più basso per fare tutta la zona artigianale, ovviamente dove ci sono insediamenti produttivi. Però 15.000 euro per un mese. Per un mese! Se avete preventivi più bassi, fate partecipare tutti.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Io sollecito sempre nel mio Comune la realizzazione di qualche cooperativa di lavori di questo tipo che sarebbe anche molto più facile, però ci vogliono anche i mezzi, ci vogliono le assicurazioni, ci vogliono le polizze, ci vuole l'iscrizione alla camera di commercio e bisogna pagare i contributi. Però in questo noi non abbiamo piccole realtà che si occupano anche di questo, perché ci vogliono i mezzi. Vi posso dire che non dico che sono soldi buttati, perché va fatto, ma io sono convinto che noi non arriveremo al mese di dicembre per 15.000 euro di spesa perché a gennaio il fenomeno sarà identico. Quindi su questo, al di là delle segnalazioni continue che come le ricevete voi, ovviamente le riceve il Sindaco, vi posso garantire che contro la natura la battaglia è impari. Non credo sia un fenomeno ridotto al Comune di Gioia, all'Amministrazione Mastrangelo, le piogge di maggio e giugno hanno sconvolto completamente quelli che erano i piani anche di intervento sul verde pubblico. Quindi noi ci mettiamo tanti soldi e tanto impegno, però poi a un certo punto bisogna fare delle scelte, quindi su questo non so voi come la pensate, ma io tra l'utilizzo anche di alcuni diserbanti, attenzione, che sono anche autorizzati, ma rimangono pur sempre prodotti chimici che potrebbero creare intolleranza e problemi agli animali domestici, ma comunque agli animali di piccola taglia, è un problema. Io ho fatto questa scelta, preferisco vedere qualche ciuffo di erba in più purtroppo e avere qualche lamentela in più e salvaguardare. Io non so se voi scegliereste il contrario.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Nella vita nulla è sicuro. Solo la morte è sicura.

Presidente Domenico CAPANO: Prego consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: La ringrazio per la risposta, naturalmente Tutto quello che lei dice è pienamente comprensibile e condivisibile. La parola chiave penso che sia intervento extra, il punto è proprio quello che dobbiamo partire dal presupposto che non sono più interventi extra e che quindi anche nella programmazione ordinaria è chiaro che d'estate ci sono delle strade, in particolare via Roma, che richiedono interventi naturalmente diversi da quelli che abbiamo utilizzato fino adesso. Quindi la straordinarietà, come abbiamo detto, anche del clima ormai e dei cambiamenti climatici nelle nostre stagioni estive ci spinge a fare in modo che quello che ci sembrava straordinario purtroppo diventa ordinario. Quindi questa è una questione di programmazione. Sempre per una questione di programmazione c'è anche però che ha ragione lei che il basolato basta passarci, se fa molto caldo, le gomme naturalmente sappiamo che sono incandescenti l'estate, basta

passarci un po' e diventano neri. Però anche lì alla base c'è un intervento, capisco, coraggioso che dobbiamo però prima o poi, poi ne parleremo sicuramente anche dopo, che dovremo prima o poi capire che forse bisogna limitare il passaggio delle auto dove c'è il basolato. È chiaro che questo implica un progetto però complesso, che non sarà sicuramente quest'anno insomma che porteremo a termine, che però negli anni precedenti si poteva pensare. Ma in ogni caso è chiaro che anche questo capisco quanto può essere complicato. Quando lei dice la questione del non utilizzare prodotti chimici o diserbanti, ci mancherebbe se questo può non trovarci d'accordo, mentre lei lo diceva mi è venuto in mente, in uno dei viaggi che ho fatto un po' di tempo fa ormai, poco prima del covid, in Francia a Mont San Michel, il parcheggio naturalmente è lontano chilometri, si può arrivare a piedi, e lungo tutto il percorso ricordo di aver visto erbacce, solo erbacce, però con dei tipo dei totem che spiegavano il progetto dell'amministrazione di Mont San Michel che diceva che noi non usiamo diserbanti e quindi lasciamo che la natura faccia il suo corso. Però è una strada in effetti che è in aperta campagna, perché davvero è lontano proprio da Mont San Michel. Quindi anche questo, Sindaco, va benissimo, però deve essere spiegato alla città, ci deve essere un progetto, cioè anche voglio dire fare capire, e questo forse eviterebbe anche sia le nostre interrogazioni e forse continue lamentele, farlo capire alla città, andare nelle scuole, dirlo, comunicarlo, perché sicuramente è una scelta. Resta però che è chiaro che un'amministrazione però deve provare non a trovare la soluzione quando il problema si presenta, per cui io non ho dubbi e sono convinta che lei sia andato a vedere tutti gli angoli e il sopralluogo ogni cinque giorni la questione si ripropone, il discorso è molto più ampio. Naturalmente è un progetto dell'assessorato all'ambiente che già da quest'anno dovrebbe cominciare a capire: come faccio l'anno prossimo? Per esempio le periferie e la questione delle sterpaglie è veramente un problema, anche perché le nostre periferie, sig. Sindaco, sono spesso dei centri residenziali, cioè ci sono persone, io ho presentato il problema anche di don Vito Marotta, via don Vito Marotta, quella è una zona residenziale, lì però ci sono erbacce che sono state tolte ma che si ripropongono e naturalmente, con sapete, con i 40 gradi che abbiamo avuto il rischio diventa enorme. Ecco perché l'obiettivo di questa interrogazione era quello proprio di cercare di ragionare in termini non più straordinari rispetto ad alcuni interventi ma ordinari. Capisco che questo richieda anche un impegno di risorse importanti che forse nei prossimi bilanci dovremo cominciare a tenerlo a mente. Poi quando lei diceva, quando diceva anche il consigliere Liuzzi, facciamo noi una cooperativa. È evidente che anche lì bisogna prendere delle decisioni importanti quando magari stagionalmente bisogna fare in modo che ci siano altre persone stagionali, che comunque possano prestare la loro opera, prestazione occasionale, perché questo, come lei può immaginare, accade in moltissimi paesi, per esempio nei paesi, nelle città ad alta attrazione turistica è chiaro che ci sono degli incarichi comunali solo per un breve periodo che è quello estivo. Quindi io la ringrazio per questa risposta, però mi auguro davvero che la prossima estate non ci si ritrovi di nuovo di fronte a questi problemi, tenuto conto come dicevo che una programmazione giusta io penso che comunque può aiutare a risolvere una serie di questioni. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Pavone.

=====

Entra il consigliere Colapinto ed esce il consigliere Martucci – Presenti 15

=====

VII Punto all'Ordine del Giorno ex punto VI

Ordine del Giorno presentato dai consiglieri Donato Lucilla, Donato Paradiso e Filomena Pavone all'utilizzo dell'immobile comunale sito in località Palmentullo e denominato "Casino Palmentullo".

Presidente Domenico CAPANO: Passiamo al punto 7 ex 6: Ordine del Giorno presentato dai consiglieri Donato Lucilla, Donato Paradiso e Filomena Pavone all'utilizzo dell'immobile comunale sito in località Palmentullo e denominato "Casino Palmentullo". Chi relaziona? Prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Presidente una richiesta preliminare: purtroppo nell'area riservata non è caricato per intero il documento, quindi noi non abbiamo...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: No, non quello delle strade, quello di Palmentullo.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Quindi, in definitiva, dove lo vado a trovare? Presidente posso chiedere 10 minuti di sospensione? Perché poi la dovremmo anche studiare per determinarci.

Presidente Domenico CAPANO: La metto alla votazione la sua proposta.
Favorevoli per la sospensione? All'unanimità.
Ci vediamo fra dieci minuti.

- *Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 11:03.*
- *Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 11:35.*

Presidente Domenico CAPANO: Segretario procediamo con l'appello.

- *Il Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO	X		BENAGIANO ANDREA	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		FERRANTE OTTAVIO		X
COLAPINTO FILIPPO	X		DE ROSA ALESSANDRO	X	
MILANO CARLO	X		MARTUCCI FILIPPO		X
DONVITO FRANCESCO	X		LIUZZI MAURIZIO	X	
SPINELLI ANTONELLA	X		PAVONE FILOMENA	X	
CASAMASSIMA DOMENICO	X		NICASTRI LUCA	X	
MAURIZIO ADUA	X		LUCILLA DONATO	X	
CAPANO DOMENICO	X		TOTALE	15	2

Segretario Generale dr. Francesco LUMARE: 15 presenti, possiamo procedere.

Presidente Domenico CAPANO: Quindi riprendiamo dal punto 7 ex punto 6: Ordine del Giorno presentato dai consiglieri Donato Lucilla, Donato Paradiso e Filomena Pavone all'utilizzo dell'immobile comunale sito in località Palmentullo e denominato "Casino Palmentullo". Chi relaziona? Prego consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: Il presente ordine del giorno, come ha anticipato il Presidente del Consiglio, riguarda il Casino Palmentullo, un edificio, quindi un immobile di proprietà comunale per il quale utilizzo, insomma, si era naturalmente progettato sin dall'inizio che potesse essere una struttura diciamo naturalmente utilizzata per scopi sociali, in particolare sul "Dopo di Noi", che però in termini proprio cronologici e normativi è intervenuto dopo, perché il Casino Palmentullo invece è del 2014, insomma, le autorizzazioni a procedere, ma poi il "Dopo di Noi" è una Legge del Governo Renzi del 2016. Ho recuperato naturalmente un po' di documenti e di atti che fanno un po' la storia di quel luogo e anche in questo caso, siccome come per altri edifici ed immobili comunali c'era comunque un gestore diciamo dei servizi all'interno previsti, che però ha interrotto ancora un anno prima insomma la sua prestazione, ci tenevamo a fare in modo che quella struttura, il cui scopo come abbiamo detto è di altissimo profilo dal punto di vista sociale, possa a breve insomma fare in modo che diventi uno spazio utilizzabile per questi scopi, alla luce del fatto che Gioia del Colle, come sappiamo, ha più immobili ed edifici comunali che poi per questioni molto spesso anche, quelle che poi diventano insomma legate, anche giuridiche, alla fine sono chiuse, quindi la piscina, ma potrei fare un lungo elenco. Quindi do lettura: "**Oggetto: ODG sugli intendimenti dell'Amministrazione Comunale in merito all'utilizzo dell'immobile comunale sito in località Palmentullo e denominato "Casino Palmentullo"**"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a Gioia del Colle in località Palmentullo, insiste un immobile di proprietà comunale denominato Casino Palmentullo, per il quale, con determinazione a contrarre n. 1149/41 del 19.12.2013 questo Comune, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale, avviò la procedura per l'affidamento in concessione della Comunità Socio-Riabilitativa "Dopo di Noi"; che detto immobile fu destinato a Centro Diurno e a Comunità Residenziale per persone diversamente abili; che in data 10.03.2014 fu preso atto dello stato finale dei lavori di ristrutturazione e che la concessione della struttura, a seguito di espletamento gara e giusta determinazione n. 633 del 13.06.2014, fu affidata alla Società Centro di Riabilitazione

Meridionale srl, con sede in Bernalda (MT), formalizzata con la sottoscrizione del contratto n. 1286 del 24.09.2014, per una durata di anni dieci;

Vista la Legge 112 del 22 giugno 2016, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta del "Dopo di noi", che **ha introdotto** per la prima volta nel nostro ordinamento **specifiche tutele per le persone con gravi disabilità quando viene meno il sostegno familiare** con l'obiettivo di **garantire loro la massima autonomia e indipendenza**, consentendogli per esempio di continuare a vivere - anche quando i genitori non possono più occuparsi di loro - **in contesti il più possibile simili alla casa familiare o avviando processi di deistituzionalizzazione**;

Rilevato che, dal punto di vista legislativo e di programmazione degli interventi, la materia è di competenza esclusiva delle Regioni, tranne la definizione dei livelli essenziali di prestazione che rimane in capo allo Stato e che le Regioni, pertanto, definiscono gli indirizzi della programmazione, propedeutica all'erogazione delle risorse che consentono poi di realizzare gli interventi sul territorio e che Gioia del Colle non è riuscita a completare l'iter di autorizzazioni regionali per la struttura in oggetto;

Tenuto conto che a tal fine è istituito il **Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare**, il cosiddetto Fondo per il "Dopo di noi", le cui risorse vengono ripartite ogni anno dal Ministero alle Regioni con apposito decreto per l'attuazione di:

a) **percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine**, ovvero per la deistituzionalizzazione in soluzioni alloggiative che riproducono le condizioni abitative quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare;

b) **interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing**, che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;

c) **programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile**, e, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;

d) **interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative**, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera di impianti e attrezzature necessarie per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;

e) in via residuale, **interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra familiare**;

Evidenziato che La legge 112/2016 intende dare attuazione ai principi stabiliti dagli artt. 2, 3, 30, 32 e 38 della Costituzione, dagli artt. 24 e 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dagli artt. 3 e 19, con particolare riferimento al comma 1, lettera a), della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dall'Italia con legge n. 18 del 3 marzo 2009;

Rilevato che l'immobile in oggetto, al momento inutilizzato, a seguito di comunicazioni da parte del gestore, riguardanti una risoluzione anticipata del contratto, risponde ai criteri di attuazione dei programmi suddetti e che, nonostante le richieste avanzate al presidente della terza commissione consiliare, di effettuare un sopralluogo, non è pervenuta alcuna convocazione ai membri di detta commissione;

Preso atto che, nel programma di Coesione Italia 21-27, all'interno della Priorità 4 sono previsti, tra gli altri, interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento a percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità; interventi di riqualificazione di immobili da adibire ad assistenza alloggiativa (housing first); interventi per la ristrutturazione, ammodernamento e riconversione di alloggi destinati a persone che necessitano di continuità assistenziale post degenza ospedaliera, interventi di contrasto al caporalato mediante la riqualificazione degli insediamenti e di attuazione di soluzioni alloggiative dignitose;

Considerato che il "Decreto Sud", DL approvato dal Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2023, prevede di trasformare detti fondi di coesione in strumento coordinato al PNRR, al fine di colmare i tagli previsti a questa misura;

IMPEGNA

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, per tutte le motivazioni che precedono, le quali formano parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- *A relazionare in merito allo stato dei rapporti con il gestore citato in premessa e con la Regione e a manifestare gli intendimenti in merito alla riapertura di detta struttura;*
- *ad avviare qualunque iniziativa che possa evitare di distrarre fondi utili alla valorizzazione dell'immobile;*
- *ad intraprendere un percorso condiviso che possa confermare l'utilizzo dell'immobile in oggetto per gli scopi precipui originari, alla luce dell'estrema importanza degli stessi, al fine di garantire una dignitosa qualità di vita ai disabili e alle loro famiglie, in primo luogo, e a quanti potrebbero fruire dei percorsi evidenziati in premessa”.*

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Pavone. Ci sono interventi? È aperta la discussione. Prego assessore Milano.

Assessore Marianna MILANO: Intanto l'ente comunale è rientrato nella piena disponibilità dell'immobile, ci sono stati, e qui c'è anche l'assessore Grandieri che ha seguito la parte legale, due sopralluoghi, uno prima dell'estate, durante il quale il gestore ci ha consegnato le chiavi della struttura, e un altro sopralluogo martedì scorso durante il quale l'immobile è stato liberato dalle cose di loro proprietà, quindi mi riferisco a documenti, lavoretti anche dei ragazzi che erano stati fatti in passato che quindi erano ancora in là, motivazione per la quale non è stata data la possibilità alla commissione di fare un sopralluogo, perché c'erano ancora queste suppellettili, una serie di oggetti e quant'altro. Ora ufficialmente la struttura è libera, quindi se ritenete, quando volete, potete andare insomma presso la struttura di Palmentullo e fare tranquillamente un sopralluogo. I rapporti tra l'altro con l'ex gestore sono bonari, perché stiamo cercando insieme all'ufficio legale di trovare un accordo su quelle che sono le reciproche posizioni e la struttura verrà destinata, questa è la volontà dell'Amministrazione, al progetto PNRR Missione 1.2 che riguarda proprio un discorso di cohousing di disabili, è un progetto che in realtà è partito a settembre dell'anno scorso, per il quale era stata candidata come struttura l'ex Scuola rurale sita sulla via di Castellaneta, e richiede un intervento ovviamente strutturale perché il progetto stesso prevede due abitazioni da destinare ad un totale di 12 persone con disabilità, per cui il finanziamento è un finanziamento della somma complessiva di circa 715.000 euro, di cui 400 da destinare ai lavori strutturali e 315 al progetto vero e proprio che copre la durata di 3 anni. Quindi a seguito di questa variazione di sede, perché abbiamo ritenuto più opportuno fare in modo che il progetto possa svolgersi proprio sulla struttura di Palmentullo sia per una questione anche di vicinanza, perché l'ex Scuola rurale voi sapete bene comunque dista parecchio dal paese, è una zona abbastanza periferica, quindi Palmentullo si presterebbe meglio anche da un punto di vista logistico. Infatti nei primi incontri effettuati da parte dell'ufficio con le famiglie eventualmente che potrebbero essere interessate ed essere destinatarie di questo progetto, si rilevava proprio il problema della distanza. Quindi diciamo che essendo entrati adesso in possesso pieno della struttura ed essendo appunto libera, riteniamo opportuno dare questa destinazione che consideriamo essere comunque in linea con quella che era la finalità insomma proprio della struttura di Palmentullo. Adesso, a seguito di questa rimodulazione del progetto, attendiamo la risposta da parte del Ministero che ci autorizzi questa variazione per poter fare gli interventi strutturali e poi partire con il progetto vero e proprio.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie.

Assessore Marianna MILANO: Se avete qualcosa da chiedere ulteriormente...

Presidente Domenico CAPANO: Prego.

Consigliere Filomena PAVONE: Quindi prendo atto di questa idea, insomma, di utilizzare per una misura con dei fondi PNRR per riqualificare la struttura, però chiedo rispetto proprio all'idea del "Dopo di Noi",

naturalmente lì non si tratta neanche di convenzioni quanto di autorizzazioni regionali, quindi la richiesta era anche capire a che punto, perché sappiamo che in questa ultima fase è stato complesso, in effetti non sono state registrate le giuste autorizzazioni, perché è diverso dalla convenzione per fare un centro diurno, quindi quella è un'altra cosa, ma ho scoperto che si parla di autorizzazioni quando si tratta di "Dopo di Noi". Quindi volevo capire: il progetto di cohousing va benissimo, come abbiamo visto, come ho anche letto cohousing può essere tanto e può essere moltissimo, invece i fondi del "Dopo di Noi" sono comunque ancora disponibili, le Regioni ce li hanno, quindi volevo capire se si intende procedere con la richiesta di autorizzazione anche proprio per il "Dopo di Noi", perché il cohousing, come ho letto, può essere anche naturalmente destinato, ho capito che si sceglierà di destinarlo ai disabili, per i quali si prevede un allontanamento dalle famiglie di origine, però potrebbe essere per molto altro, invece il "Dopo di Noi" come sapete è un progetto preciso di grandissima...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Posso intervenire?

Consigliere Filomena PAVONE: Sì.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Siccome sono stato in Regione tre volte per discutere di questa problematica, il problema è che nella pianificazione del piano regionale della salute il territorio dell'ambito di Gioia, Turi, Casamassima e Sammichele mentre inizialmente prevedeva la realizzazione di strutture da convenzionare ovviamente con la Regione, altrimenti non avrebbero sopravvivenza economica non si è mai, anche la nostra struttura che tra l'altro è finanziata con fondi regionali ristrutturazione, non è stata mai né accreditata, né individuata nella pianificazione regionale e più volte negli ultimi due anni abbiamo avuto incontri con il capo dipartimento della struttura inerente la parte sanitaria della Regione Puglia, il dr. Montanaro, il quale in maniera abbastanza evidente e chiara ci ha detto che nella pianificazione regionale le strutture del "Dopo di Noi" tra l'altro non solo a Gioia o nel nostro ambito, ma nella maggior parte degli ambiti non ha avuto seguito e non ha avuto l'impegno nella pianificazione regionale, quindi non sono partite da nessuna parte quelle strutture, zero. Quindi...

Consigliere Filomena PAVONE: È interessante fare questa battaglia.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Noi siamo andati più volte.

Consigliere Filomena PAVONE: Cioè essere gli unici potrebbe essere anche più interessante visto che abbiamo una struttura che tra l'altro vi dico delle famiglie che sarebbero interessate.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Infatti i fondi del PNRR hanno l'obbligo di destinazione nella candidatura che abbiamo diciamo posto in essere per questo tipo di intervento c'è l'obbligo di destinare queste strutture con una finalità che è l'inizio diciamo dell'obiettivo del "Dopo di Noi", cioè dare un'autonomia alle persone con disabilità che è il progetto diciamo su cui si era fatto l'intervento su quella struttura. Però su questo mentre nei fondi PNRR è prevista una cifra importante per l'avvio delle attività e anche il sostegno economico, abbiamo poi in questo periodo l'opportunità, laddove si riesca a convincere nella pianificazione regionale che la struttura ha già i posti letto, è stata ristrutturata con quella finalità, però serve un accreditamento per fare sì che i costi di gestione degli stessi utenti, perché il "Dopo di Noi" se non ha il sostegno della risorsa pubblica nella pianificazione regionale non si regge o difficilmente si potrebbe reggere per persone che hanno poche potenzialità economiche, potremmo nel frattempo avviarle e poi convincere la Regione ad accreditare la struttura pubblica per questo servizio e dare appunto le risorse per il mantenimento degli ospiti della struttura, perché altrimenti è come se facessimo un intervento privato dove ognuno si paga la retta, chi può permetterselo, chi non può permetterselo rimane fuori. Questa è una battaglia, devo dire la verità, che sono diversi anni insieme alla dr.ssa Turturo e all'assessore Milano l'ultima volta abbiamo cercato di stimolare. Ovviamente il capo dipartimento fa riferimento ad una pianificazione prima politica e poi tecnica, quindi sono scelte che vanno accompagnate, anche perché ho detto il paradosso è che i soldi utilizzati dalla Regione Puglia avevano quella finalità, poi non hanno previsto neanche l'accreditamento per il centro diurno, perché uno dei motivi per cui la società dopo diversi anni si è resa conto che diventava insostenibile perché le famiglie vanno, magari, in una struttura accreditata privata e pagano dieci e per poter mandare i propri figli lì devono pagare esattamente quattro volte e diventa un costo importante. Quindi a parità di servizio vado dov'è convenzionato. Quindi se non c'è il sostegno pubblico in questo tipo di attività, anzi diciamo purtroppo se si fanno scelte di accreditamento di strutture private e non quelle realizzate con fondi pubblici diventa anche una scelta secondo me infelice. Però su questo ovviamente...

Consigliere Filomena PAVONE: ...per attrezzare una struttura come quella ad ospitare appunto le persone che possono essere destinatarie del "Dopo di Noi" è chiaro che ci vogliono finanziamenti pubblici.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È più per il finanziamento che è un costo che ormai... poi lo devi programmare per un decennio, almeno, quindi hai bisogno di sostenere.

Consigliere Filomena PAVONE: Invece su questa cosa dei fondi di coesione ci sono buone possibilità di accedervi realmente per trovare le risorse, per provare anche a fare dei progetti pilota, perché il Sindaco ha ragione quando dice che anche il “Dopo di Noi” è qualcosa di complesso da realizzare, che prevede naturalmente una fase veramente di preparazione, per cui questo io credo che il Comune potrebbe farlo, dei progetti pilota con alcune famiglie che vogliono iniziare a pensare di poter far vivere un’esperienza naturalmente guidata ma di autonomia diciamo a figli disabili che ormai hanno anche la loro età e hanno evidentemente anche delle esigenze diverse piuttosto che stare in famiglia. Quindi io mi auguro che l’impegno comunque sia quello a prescindere dagli accreditamenti, dalle autorizzazioni, che comunque quella struttura anche con dei fondi, perché poi non sono niente di che, però con dei fondi anche comunali possa cominciare a mettere su dei progetti per avvicinare le persone a questa realtà. Naturalmente dopo i lavori.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Se il Ministero ci autorizza lo spostamento, perché nel bando dove ci siamo candidati vi era l’obbligo della piena disponibilità di una struttura pubblica, neanche privata. Il Comune non ha più immobili, avevamo una casa, un’ex scuola rurale e optammo, però se ci autorizzano lo spostamento della sede, di lì, lì, l’intervento prevede, come ha detto lei, una bella quota per la ristrutturazione che veramente lì manca ancora, non è stata mai realizzata la strada dell’accesso principale, quindi si fa un bel lavoro di completamento e poi hai tre anni che con 300.000 euro, quindi 100.000 euro all’anno, puoi garantire comunque la tenuta e il mantenimento, che è un avvio sperimentale verso il “Dopo di Noi”, perché serve proprio ad utilizzare queste risorse per dare autonomia funzionale, anche diciamo un piccolo distacco dei ragazzi con disabilità dalle famiglie, ed è perfetto. Poi ovviamente in questo periodo dove va almeno in funzione perché si tratta di progetti sperimentali, questi del PNRR, ovviamente si deve trovare l’opportunità di continuare il mantenimento oppure di fare un accreditamento. Però secondo me è proprio un percorso che tra l’altro abbiamo sempre i termini del 2026 per completare e aver già avviato tutto, quindi se ci autorizzano si modifica il progettino rispetto alla vecchia scuola rurale e si può... non è complesso l’intervento su Palmentullo, riqualfichiamo un po’ alcune aree perché la struttura sta benissimo, tranne l’esterno, e possiamo partire subito con questo progetto, che non esclude tra l’altro neanche l’opportunità di utilizzare durante la giornata anche quei servizi del centro diurno. Quindi non è incompatibile, riusciremo a dare ossigeno sia alle attività del centro diurno che il mantenimento della struttura con gli ospiti anche durante la notte.

Assessore Marianna MILANO: Sì, ma è chiaro che prima di passare ad un discorso di cohousing, mi scusi Sindaco se la interrompo, H24 ci sarà ovviamente una fase graduale, cioè a partire da...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Assessore Marianna MILANO: È chiaro. Quindi comunque io mi auguro veramente che i tempi siano celeri e che si possa dare vita a questo progetto, perché secondo me oltre ad essere interessante è utile un servizio che comunque viene richiesto, io mi rendo conto anche attraverso le famiglie che vengono da me e che seguivano e usufruivano del servizio fornito a Palmentullo che c’è una necessità da parte del territorio, perché anche i 105 che prima frequentavano la sede di Palmentullo adesso si sono spostati su altri paesi. Quindi diventa più complicato anche spostarsi e quant’altro, anche perché non tutti sono, per così dire, giovani, si parla anche di persone un po’ più in là con l’età, quindi sappiamo bene che le difficoltà aumentano notevolmente. Quindi io auspico veramente che in tempi brevi ci possa essere una risposta da parte del Ministero affermativa sulla rimodulazione e che si possa finalmente partire con questo progetto, perché tenere quella struttura così questi mesi già un po’, per dirla alla gioiese, un po’ ci piange il cuore, perché sta lì fermo l’immobile, non utilizzato, quindi non vorremmo tenerla ulteriormente ferma.

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono altri interventi? La proposta la dobbiamo mettere ai voti?

Consigliere Filomena PAVONE: Mi sembra comunque dagli interventi dell’assessore e del Sindaco, mi sembra di capire che ci sia la volontà e noi l’accogliamo con favore, sperando che appunto nel frattempo si mettano insieme tutti gli elementi per utilizzare al meglio quella struttura. Cioè a noi premeva e credo che preme a tutto quanto il Consiglio Comunale, ecco perché abbiamo preferito un ordine del giorno perché preferiamo che sia tutto il Consiglio Comunale, esattamente perché, come dicevamo, se bisogna anche fare una battaglia per il “Dopo di noi” che io la trovo veramente una misura di altissima dignità sociale, ce l’abbiamo, io farei qualunque cosa, questa è la famosa collaborazione, è chiaro che se c’è da fare qualcosa secondo me dobbiamo farla, perché abbiamo una struttura che si presta a questo tipo di intervento. Va bene.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Pavone. Quindi passiamo alla votazione. Prego consigliere Liuzzi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Solo per dire che il Partito Democratico voterà positivamente e spero che ciò accada per tutti i consiglieri anche di maggioranza. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di Ordine del Giorno. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti e votanti 15
Assenti 2 (Ferrante, Martucci)
Favorevoli 15

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 90/2023

VIII Punto all'Ordine del Giorno ex punto VII

Presa d'atto di non adozione del Bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2022.

Presidente Domenico CAPANO: Passiamo al punto 8 ex 7: "Presa d'atto di non adozione del Bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2022". Prego assessore Gallo.

Assessore Giuseppe GALLO: Si tratta semplicemente di un atto formale che vede il Consiglio Comunale adottare o non adottare quello che è il Bilancio consolidato. Considerato che il nostro Comune nell'ambito del perimetro di consolidamento non ha partecipazioni importanti con la liquidazione e quindi la chiusura della SPES, avendo piccolissime partecipazioni non è obbligato alla redazione del Bilancio consolidato, però è un adempimento che bisogna portare in Consiglio. Tutto qui.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore Gallo.
Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Al termine della relazione dell'Assessore Giuseppe Gallo, non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal Vice Presidente:

Presenti e votanti 15
Assenti 2 (Ferrante, Martucci)
Favorevoli 15

Stesso esito si registra per la votazione di conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 91/2023

=====

Esce il consigliere Lucilla – Presenti 14

=====

IX Punto all'Ordine del Giorno ex punto VIII

Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 238 del 5 settembre 2023: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000).

Presidente Domenico CAPANO: Passiamo al punto 9 ex 8: "Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 238 del 5 settembre 2023: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000)". Prego assessore Gallo.

Assessore Giuseppe GALLO: Presidente, mi consentirà, prima di entrare nel merito delle quattro variazioni d'urgenza, per poi passare alla successiva, però me lo consenta un piccolo intervento extra, che riguarda i saluti e i benvenuti a cui anche i consiglieri comunali diciamo hanno partecipato precedentemente. Innanzitutto un saluto e un benvenuto ai due nuovi consiglieri comunali Luca Nicastri e Alessandro De Rosa, in particolar modo con Alessandro ho condiviso alcune esperienze anche nella passata amministrazione, ma in particolar modo l'esperienza nell'ambito della Consulta dello Sport. E devo dare atto che al di là naturalmente della appartenenza alla politica diversa, devo dare atto che Alessandro si è comportato in maniera assolutamente propositiva e costruttiva nell'ambito della Consulta stessa e sono sicuro che porterà le sue idee anche nell'ambito comunale. Quindi saranno ben accette Alessandro, tu hai fatto riferimento allo sport in precedenza, sei uno sportivo, un amante dello sport, quindi so benissimo che proporrà delle cose positive anche per noi. E un saluto naturalmente sia a Paolo Covella e naturalmente non posso che salutare l'amico Donato Paradiso, anche lui impegnato con me nell'ambito della prima commissione con il Presidente Benagiano, ma bisogna dare atto che Donato ha portato anche lì la sua esperienza, la sua valenza in un ambito non sempre facile per tutti, ovvero quello del bilancio comunale e quello dei tributi. Quindi un saluto davvero a Donato e ne approfitto, e poi mi taccio e passiamo alle variazioni di bilancio, per dire che a fine mese scade il termine per la presentazione della definizione agevolata. Quindi inviterei ancora una volta i cittadini che sono, appunto, nelle condizioni previste dalla norma, di aderire alla definizione stessa, presentando l'apposita istanza presso il protocollo del Comune oppure anche via PEC. Naturalmente si tratta di tutti quegli avvisi di accertamento e quelle ingiunzioni divenute esecutive alla data del 30 giugno 2022, quindi un termine perentorio, poi sarà cura poi dell'ufficio stesso provvedere ad inviare i relativi prospetti per poter poi consentire, a partire dal 29 febbraio 2024, di effettuare i relativi versamenti a rate o anche in un'unica rata a seconda naturalmente della scelta fatta dal contribuente. Passando alle variazioni di bilancio, noi abbiamo oggi 4 variazioni di fatto d'urgenza, l'urgenza poi viene valutata anche dal Collegio dei Revisori e riguarda soprattutto una serie di atti legati alla necessità di inserire spesso nel nostro bilancio quelle che sono delle risorse derivanti dalla legge regionale oppure da bandi o risorse aggiuntive che il Comune ha avuto o comunque ha avuto tramite il Piano Sociale di Zona, perché sappiamo benissimo che noi all'interno del nostro bilancio abbiamo, in quanto Comune capofila, anche il Piano Sociale di Zona, quindi il bilancio nel bilancio, quindi questo -tra virgolette- fa sì che appunto dobbiamo ricorrere ad alcune variazioni d'urgenza di bilancio. È il caso della prima variazione che andiamo ad esaminare oggi dove il Comune di Gioia è stato ammesso ad un finanziamento con l'approvazione di un progetto di candidatura, avviso pubblico, denominato "Contrasto al vettore ed eliminazione delle fonti di inoculo" per un importo complessivo di 202.736,98. Ancora la Regione Puglia ha assegnato delle risorse per buoni servizio anziani e disabili pari a 63.787 e, ancora, ci sono stati dei trasferimenti di risorse finanziarie, sempre della Regione Puglia, legate alla sezione benessere sociale per complessive 664.164,97. In più vi è stata una richiesta di applicazione di avanzo di amministrazione accantonato per debiti fuori bilancio, due debiti fuori bilancio, legati a sentenze del giudice di pace. E ultimo ma non per ultimo abbiamo ravvisato la necessità di avviare anche quest'anno l'anno educativo 2023/2024 del nido attraverso l'assunzione di personale, educatori operatori generici, a valere sulle risorse PAC. In questo caso è stato applicato l'avanzo vincolato per 142.000 euro. Naturalmente la variazione è stata fatta sulla base di apposita richiesta degli uffici, quindi si è ravvisata la necessità di portarle prima in Giunta per poterle poi ratificare in Consiglio Comunale stante l'urgenza delle stesse.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore Gallo. Prego consigliere Liuzzi.

Consigliere Filomena PAVONE: Solo una domanda rispetto a quest'ultima cosa di cui abbiamo parlato... Ah, no, scusami. Prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Ti lascerei la parola, però anche qui diciamo purtroppo una richiesta in via preliminare e la faccio per tutte e quattro le variazioni. Parlava l'assessore della relazione dei Revisori. Nella delibera di Giunta si dice che verrà, come dire, poi allegata alla delibera consiliare, secondo una prassi che fino a qualche tempo fa lo stesso Consiglio dei commercialisti escludeva però poi c'è un TAR Molise verificato del 2023 che dice che è la modalità corretta, cioè allegare la relazione dell'organo dei Revisori alla ratifica consiliare chiaramente per il 175 comma 4. Poi in effetti voi nella proposta di delibera la richiamate, ma non c'è in nessuna delle quattro ratifiche di urgenza la relazione dei Revisori.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: C'è solamente la variazione, quella consiliare, l'ultima che tratteremo, la quinta, ma alle quattro non c'è il parere dei revisori.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: No, ai quattro punti all'ordine del giorno non c'è né alla delibera di Giunta né alla proposta di delibera consiliare, solo poi alla variazione allegate anche il parere, cioè al comma 2, cioè ai punti 8, 9, 10 e 11 manca la relazione dell'organo di revisione.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Non c'è.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Ho capito, non c'è nell'area riservata, che vi devo dire? Non vorrei che non l'abbia trovata io. Cioè viene richiamata, nel corpo della delibera la richiamate, dite: "visto il parere favorevole dell'organo di revisione", però a tutte e quattro le ratifiche, quelle della Giunta che ratifichiamo oggi in Consiglio manca la relazione, è solo nel fascicolo del punto quello della variazione di bilancio comma 2, del 175, alle altre manca, quindi volevo sottolineare, ecco perché ho detto mi permetto in via preliminare di sollevare ciò.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Benagiano, chiedo scusa, visto che lei è Presidente della prima commissione, vuole dirci qualcosa in merito?

Consigliere Andrea BENAGIANO: Sì Presidente, agli atti della prima commissione le proposte di delibera sono tutte accompagnate dal parere dei Revisori.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Presidente, faccio una proposta.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Casamassima, vuole intervenire per favore?

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: Io semplicemente ho detto che nell'area riservata, negli atti della prima commissione che sono comunque visibili a tutti, ci sono i pareri dei Revisori su tutte le proposte di delibera inserite all'interno della convocazione del Consiglio Comunale. Quindi sono visibili a tutti quanti. Probabilmente sarà stata una omissione nell'inserire i punti all'ordine del giorno, ma che sono consultabili nell'area riservata, il parere dei Revisori che però è presente negli atti della prima commissione che è visualizzabile da tutti i consiglieri comunali.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa vuole intervenire?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Volevo porre all'attenzione dell'assise che l'area riservata al momento è fruibile solamente per i consiglieri in carica e non per quelli che sono subentrati oggi, come me e come il consigliere Nicastri, ma a parte questo l'area riservata è comunque un'area all'interno della quale è possibile attingere documenti che appartengono ad uno storico Consiglio Comunale o comunque al deposito di atti precedenti. È normale che il consigliere singolo, inteso come figura astratta in questo caso, ancorché, da quello che ho saputo, ha ricevuto gli atti del Consiglio Comunale solamente tre giorni fa, diciamo che con questo poco lasso di preavviso si preoccupa esclusivamente di andare a consultare gli atti del Consiglio, che ha già poco tempo per approfondire, dato che sono stati notificati, da quello che mi dicono i colleghi, venerdì, quindi di mezzo abbiamo un sabato e una domenica che, per carità di Dio, diciamo che ognuno vorrebbe relegare alla cura della famiglia e alle attività personali, perché oltre a fare il consigliere comunale magari si ha anche una vita lavorativa, il fine settimana lo si vorrebbe legittimamente dedicare alla propria vita privata, quindi suppongo che i consiglieri comunali non si siano preoccupati, e non per colpa e non per inerzia loro, di andare a controllare il cassetto privato. Quindi è giusto che ognuno di noi li avesse allegati agli atti di questo Consiglio Comunale. È inutile che sia io a suggerire a voi quanto importante sia un parere di un organo di revisione, in questo caso contabile, per quanto riguarda degli scostamenti di bilancio, per quanto riguarda delle variazioni come queste. Pertanto ritengo che non sia possibile affrontare in maniera precipua e con convinzione di causa l'argomento, ancorché siano addirittura quattro e non solo uno. Pertanto, come opposizione, credo di poter parlare a nome di tutti, chiediamo la sospensione del Consiglio Comunale, attendiamo che ci vengano forniti gli atti e per di più

ritorremo, o meglio alla ripresa del Consiglio chiederemo se continuare oppure chiedere addirittura il rinvio dei quattro punti all'ordine del giorno a seconda di quello che riusciremo a ricavare dalle carte che pazientemente ci vorrete fornire.

Presidente Domenico CAPANO: Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ovviamente siccome siamo tutti adulti e vaccinati capisco il compito e il ruolo dell'opposizione, ma vorrei ricordare che l'area riservata è un servizio aggiuntivo, non è un obbligo. I documenti, quando noi facevamo i consiglieri comunali, li andavamo a prendere in segreteria, non avevamo questa fortuna in più. Quindi non abbiamo violato una norma sul funzionamento del Consiglio Comunale, il parere c'è, è andato in commissione, è accessibile anziché in un'area in un'altra, possiamo fornirvelo perché si tratta di un parere favorevole, per cui con tutta la buona volontà del Consiglio non si discute nel merito l'espressione del voto del collegio dei Revisori, si prende atto se è favorevole o negativo, e quindi ritengo opportuno che venga fornita una copia cartacea ai consiglieri di opposizione, se avete necessità di studiare voglio dire l'espressione di voto su cui non potete diciamo modificarne l'espressione stessa e non ci arroveliamo su cose che non... perché il concetto da un punto di vista amministrativo è chiaro, c'è l'espressione di voto, c'è l'acquisizione agli atti, se avete necessità di visionare l'espressione del voto del collegio ve la forniamo anche su cartaceo, però non confondiamo gli obblighi con un servizio aggiuntivo. Mi dispiace che sia sfuggito, c'era sull'area riservata agli atti di commissione, non c'era su quello. Ieri era lunedì gli uffici erano perfettamente aperti, quindi credo che non siate venuti stamattina senza aver letto agli atti, ieri avete dato un'occhiata, era un giorno lavorativo, se mancava con gli strumenti attuali, con una PEC può arrivare. Fermo restando il rispetto dei ruoli, ma non ci sono violazioni formali, sia chiaro, così non ci perdiamo in cose che non ci sono.

Presidente Domenico CAPANO: Prego.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sig. Sindaco, le volevo giusto precisare che fornire i documenti a corredo di proposte di delibere di Consiglio Comunale è un'incombenza della maggioranza, è un'incombenza del governo di questa città, per mettere tutti i consiglieri nelle condizioni di poter espletare il proprio mandato. Questo è previsto dal regolamento di Consiglio Comunale. Che poi ci venga a dire che avremmo potuto rivolgerci agli uffici e quant'altro, lo ritengo anche legittimo, però lo ritengo con molta larghezza di vedute e comprensione, ma nella misura in cui ci avete voi tutti fornito i documenti con almeno dieci giorni di anticipo, non venerdì con un sabato e una domenica di mezzo e con un lunedì che avremmo dovuto sfruttare tralasciando tutti gli impegni lavorativi per recarci in loco e poi, tra l'altro, andando oltre quella che è la digitalizzazione dei documenti comunali e dei documenti pubblici, che voglio ricordare la digitalizzazione è servita proprio ad ovviare anche allo spreco di carta, al depauperamento delle risorse pubbliche e quant'altro. Quindi da una amministrazione sufficientemente giovane e smart, noi ci aspettiamo che queste sottigliezze non accadano. Sappiamo che è una quisquiglia, però è una quisquiglia non di poco conto, dato che trattasi di un parere contabile fondamentale per l'approvazione di un documento di bilancio. Quindi per quanto io accolga la sua osservazione, però ritengo che non debba essere leziosa: avreste potuto, avreste dovuto. Io colgo il suo suggerimento, però ovviamente non ne accolgo il tono. Da parte nostra nei vostri confronti c'è assoluta collaborazione, però non accettiamo quelle che sono addirittura delle lezioni di comportamento amministrativo a fronte di una mancanza. Ora, prendiamoci ognuno le proprie responsabilità, forniteci i documenti, noi faremo il nostro nel, spero, nel più breve tempo possibile e andiamo avanti con quello che è lo spirito di collaborazione perché ovviamente questo richiede il ruolo e questo noi ci accingiamo ad offrire. Però questo comportamento, o meglio questo tono spero che sia la prima volta, oggi entro per la prima volta dopo tanto tempo in Consiglio Comunale, spero di non risentirlo, perché da parte nostra c'è massima collaborazione, non è che lo pretendiamo ma quanto meno ci auguriamo che ci sia lo stesso dall'altra parte. Grazie.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Visto che devo rispondere nel merito...

Presidente Domenico CAPANO: Prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...non mi sono permesso di fare lezioni, mi sono permesso di richiamare gli obblighi amministrativi, De Rosa. Sono due cose diverse. Poi se lei mi dice che il sabato e la domenica è impegnativo per lei fare politica, le dico che chi fa politica, purtroppo, se la vuol fare bene, questo glielo posso suggerire, anche il sabato e la domenica sono giorni da impiegare. Ma questo non fa parte degli obblighi. Poi se mi parla di amministrazione giovane, le dico: non confonda l'errore dell'ufficio con l'errore dell'amministrazione, perché questo compito purtroppo può sfuggire, ci assumiamo la responsabilità, ma non andiamo a politicizzare anche l'errore, fermo restando, ribadisco, che via PEC arriva lo stesso un parere, ribadisco che non è la documentazione, è un documento il cui parere, il contenuto non lo conoscete ma l'espressione di voto è chiara, ed è allegata alla delibera, quindi stiamo forse, magari, giocando di fioretto, secondo me, posso dirlo un po'? Un po'

faziosamente. Me lo consente questo? Perché il parere è favorevole, se fosse negativo capirei anche la necessità di comprenderlo.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Np, è riportato in delibera, è espresso.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ho detto che lo fornisco senza problemi.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Su una ratifica o è favorevole o è negativo.

Presidente Domenico CAPANO: Prego consigliere Benagiano.

Consigliere Andrea BENAGIANO: Grazie Presidente. Volevo giusto puntualizzare una cosa: due punti all'ordine del giorno, quindi due delle ratifiche, erano presenti nell'area riservata e nei documenti della prima commissione dal 27 settembre; invece gli altri due erano presenti nell'area riservata dal 12 ottobre, quindi non sono stati messi a disposizione tre giorni fa, ma certo il consigliere De Rosa e il consigliere Nicastrì di questo ne erano all'oscuro, però tutti gli altri consiglieri e credo anche i componenti della prima commissione erano al corrente sia delle proposte di delibera, sia dei pareri del collegio dei Revisori. Grazie

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Benagiano. Prego consigliere Liuzzi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Grazie Presidente. Io non capisco, stiamo alzando un polverone su una cosa pacifica. Ci avete dato prima una paginetta di un documento mancante sull'ordine del giorno, io ho semplicemente rilevato che io sinceramente, lo dico anche all'amico Giuseppe, io ho avuto il dubbio che non ci fossero proprio i pareri, perché a differenza di quello che dice il Sindaco...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Ti spiego cosa mi ha indotto in errore. Quando voi nella proposta di delibera scrivete: "Acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziario" non c'è né una data, né un numero e né soprattutto se è favorevole o meno. Qui dice "acquisito il parere", quindi non abbiamo neanche potuto dedurre se il parere esisteva... almeno io sinceramente ho detto: è sfuggito. Quando ho visto poi che era stato allegato alla quinta variazione e agli altri quattro no, vedendo che nel richiamo e nella premessa dopo l'acquisito non c'era nemmeno il numero e la data e nemmeno se era favorevole o meno, io lì il problema me lo sono posto, perché uno dei pochi strumenti per valutare delle delibere, una delle quali è addirittura di 800 pagine, mi rivolgo simpaticamente al Sindaco, se dovessimo andare a chiedere a Noemi in cartaceo la proposta di delibera credo che dovrebbe fare solo quello. Cioè noi utilizziamo l'area riservata per fare in modo di non andare ad ingolfare l'attività dei dipendenti, perché se ognuno di noi andasse a chiedere il cartaceo di 17 punti all'ordine del giorno, di cui solo uno di 800 pagine, credo che non dovrebbe fare altro dal lunedì al venerdì. Quindi voglio sperare che non sia un consiglio di fare questo. Poi è chiaro che quello è un servizio aggiuntivo e quello no, però noi facciamo riferimento a quello ormai da tempo per evitare di andare ad ingolfare gli uffici, non sarà una colpa anche questo? Anche perché poi essendoci sabato e domenica l'unico modo che hai per vederli è quello di avere accesso. Però stiamo parlando di un problema, secondo me, che non esiste, ci fornite i pareri, li leggiamo e speriamo che siano talmente chiari da permetterci di dare un voto.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Oggi o non ti vuoi fare sentire... accendi il microfono, almeno.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Hai il dubbio che ci possa essere un negativo e non ti fidi della parola della...

Consigliere Maurizio LIUZZI: Non c'è scritto se è favorevole o meno.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ho capito. Ho detto: non ti fidi?

Consigliere Maurizio LIUZZI: E beh, io devo fare un sindacato ispettivo come consigliere comunale, non mi posso fidare, sbaglierei a fidarmi, non mi fido di me stesso, Sindaco.

Presidente Domenico CAPANO: Aspettiamo che venga consegnato il parere? Prego consigliere.

Consigliere Luca NICASTRI: Io vorrei anche ricordare a tutti che obiettivo è quello di eliminare anche la carta, la redistribuzione di carta, quindi far circolare il meno possibile carta. Io e Alessandro siamo consapevoli di non poter accedere all'area riservata, quindi molto probabilmente non si tratta di non avere studiato o di non avere impegnato il sabato e la domenica in attività politica, lungi da noi, abbiamo ricevuto il tutto ieri alle 14:00, io ieri ero impegnato nel turno pomeridiano, quindi dalle 14:00 alle 22:00, alle otto ero presente qui. È la prima giornata che trascorro in quest'aula e se da un lato ci viene chiesto di essere collaborativi, propositivi e partecipativi, poi dall'altro si polemizza dandoci dei faziosi o ci si accusa di giocare di fioretto. È stata un'attenzione da parte nostra...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Assolutamente, sig. Sindaco. Però...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Anche su questo io la inviterei...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Io vivo la vita reale come tutti noi.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Sig. Sindaco, su questo argomento...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo ritornare, per favore, nell'alveo della discussione?

Consigliere Luca NICASTRI: Su questo argomento, se mi permette, la vita social dalla vita reale la scindo da me, non ho bisogno di maestrini che mi diano lezioni. E la invito a scindere le due cose: la vita privata di cittadino che ha tutto...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Luca NICASTRI: Non sono quel Luca Nicastrì.

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa, possiamo ritornare, Sindaco e consigliere Nicastrì, rientriamo per favore nell'alveo della discussione, anche perché eventuali considerazioni ulteriori non fanno parte del punto di cui stiamo discutendo. Grazie.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Sindaco, chiedo scusa, ritorniamo. Quindi io avevo chiesto: possiamo passare alle dichiarazioni di voto o aspettiamo...? Aspettiamo il parere. Perfetto, okay.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Io ho fatto una proposta di sospensione.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Aveva fatto una proposta di sospensione.

Presidente Domenico CAPANO: Non l'avevo sentita

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sì, ho fatto una proposta di sospensione, perché come prima abbiamo necessità, anzi più di prima, perché mentre prima mancava semplicemente una parte di una proposta, tra l'altro, che era stata prodotta dall'opposizione, quindi grosso modo ne avevamo già contezza in maniera informale, in questo caso manca addirittura un parere contabile, cioè mai in come in questo caso abbiamo bisogno...

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere, vanno bene 10 minuti di sospensione? Stanno facendo le copie.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Okay. Intanto possiamo votare la sospensione.

Presidente Domenico CAPANO: Quindi passo alla proposta di sospensione di 5-10 minuti, il tempo che arrivino i documenti.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Pavone, ho capito. Mi fate una proposta anche con il tempo di cui avete bisogno?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Abbiamo necessità, Presidente, di riunirci nella sala che ci è dedicata dell'opposizione, di prendere contezza dei documenti, non appena ci verranno consegnati, e credo che almeno di mezz'ora di tempo avremmo bisogno, perché sono quattro pareri contabili per quattro proposte differenti e vorremmo avere piena contezza su ognuna di essa cosa l'organo di revisione abbia detto.

Presidente Domenico CAPANO: Passo alla proposta di sospensione.

Favorevoli? All'unanimità.

Sono le ore 12:36, alle ore 13:06 torniamo in aula. Grazie.

- *Il Consiglio Comunale viene sospesi alle ore 12:36.*
- *Il Consiglio Comunale viene sospesi alle ore 13:15.*

Presidente Domenico CAPANO: Segretario, procediamo con l'appello.

- *Il Segretario Generale procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO	X		BENAGIANO ANDREA	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		FERRANTE OTTAVIO		X
COLAPINTO FILIPPO	X		DE ROSA ALESSANDRO	X	
MILANO CARLO	X		MARTUCCI FILIPPO		X
DONVITO FRANCESCO	X		LIUZZI MAURIZIO	X	
SPINELLI ANTONELLA	X		PAVONE FILOMENA	X	
CASAMASSIMA DOMENICO	X		NICASTRI LUCA	X	
MAURIZIO ADUA	X		LUCILLA DONATO	X	
CAPANO DOMENICO	X		TOTALE	15	2

Segretario Generale dr. Francesco LUMARE: 15 presenti, possiamo procedere.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie. Quindi riprendiamo dal punto 9 ex 8. Eravamo rimasti sul fatto che sarebbe pervenuto il parere dei Revisori. C'è?

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì, sì.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo andare avanti? Ci sono ulteriori interventi? Prego consigliere Lucilla.

Consigliere Donato LUCILLA: Avrei bisogno di un chiarimento. Leggendo il parere dei Revisori, il verbale 41, riferito proprio alla ratifica della delibera di Giunta 238, dove parlano di una quota, per carità, piccola, irrilevante, però dice: applicare l'avanzo di amministrazione per i pagamenti di debiti fuori bilancio a seguito delle sentenze. Quindi volevo capire: trattandosi di sentenze e utilizziamo l'avanzo, perché ha deliberato la Giunta essendo un argomento di competenza esclusivamente del Consiglio Comunale e soprattutto perché non ha seguito l'iter previsto dal 194 del TUEL, cioè che prevede che il debito fuori bilancio venga portato in Consiglio Comunale per il riconoscimento e la successiva liquidazione?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: ...in Consiglio Comunale riconosciuto il debito fuori bilancio ed effettuato il pagamento. Non vedo l'urgenza del... cioè normalmente non è che viene portato in Giunta il riconoscimento della provvista.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: E ci sarà anche dopo, ci sarà sempre in qualsiasi...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: La variazione d'urgenza riguarda... sono arrivati i fondi dalla Regione, creiamo il capitolo in entrata, creiamo il capitolo in uscita, non perdiamo il finanziamento, l'urgenza la Giunta si sostituisce ai poteri del Consiglio Comunale per non perdere...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: Però questo stiamo facendo.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: Che senso ha? Si tratta di debiti fuori bilancio, mica facciamo queste ratifiche d'urgenza?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: È una cosa che non si è mai vista. Questo si fa nel momento in cui si riconosce il debito fuori bilancio, nel momento in cui si riconosce...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: Secondo me è una cosa che non c'entra nulla con la delibera di... cioè la variazione della Giunta. Nel momento in cui la Giunta va a fare delle variazioni d'urgenza per istituire dei capitoli per il funzionamento dell'asilo nido, riconosce due sentenze che tra l'altro mi sembrano siano del comando di Vigili Urbani. Non c'entra nulla con questa delibera. Questo non è una... oltre tutto non è un argomento di competenza della Giunta, non vedo neanche quale fosse stata l'urgenza di sostituirsi all'organo consiliare, che è l'unico deputato al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Consigliere Filomena PAVONE: Posso Presidente?

Presidente Domenico CAPANO: Prego.

Consigliere Filomena PAVONE: A parte che non è mai successo, per cui magari se ci spiegate la ragione, però non a caso si chiama debito fuori bilancio, credo.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Non sto facendo confusione, ho capito questo, mi è chiaro. Dico, non a caso fino adesso non era mai successo, perché è chiaro che se è un debito fuori bilancio, credo che se è fuori non richieda neanche questo tipo di passaggio attraverso la ratifica di una variazione, non l'abbiamo mai fatto, per questo chiedo.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: Quale altra voce è stata variata? Si dà atto che si applica l'avanzo libero, non si sta variando il bilancio per questi debiti.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: Sì, l'avanzo accantonato, quindi non è che lo sta variando. Dice fa una applicazione dell'avanzo di amministrazione per i debiti, cosa che fai direttamente con il riconoscimento del

debito, non stai variando, dici: ho bisogno di variare l'avanzo perché devo andare a riconoscere questi debiti. Non stai facendo nessuna variazione con questa cosa qua, stai facendo un'applicazione dell'avanzo per dei debiti fuori bilancio, che è esattamente quello che si fa con il riconoscimento del debito fuori bilancio. Cioè applichi quell'avanzo per pagare il debito fuori bilancio. È una cosa che è di competenza dell'assise che non doveva fare la Giunta nemmeno d'urgenza.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Viene da una richiesta specifica di un ufficio. La necessità, e la Giunta autorizza l'utilizzo di una quota di avanzo, per far fronte alle esigenze che evidentemente saranno sopraggiunte da parte del comando dei Vigili Urbani. Può essere anche un titolo già oggetto di precetto, non lo sappiamo questo, perché l'ufficio ovviamente ti chiede la variazione che mi pare sia anche una somma... quant'è l'importo? 600 euro. Per cui l'attività della Giunta è autorizzare l'applicazione in funzione di una richiesta specifica di un ufficio, di un settore.

Consigliere Donato LUCILLA: Scusami, utilizza il fondo di riserva. Altrimenti la competenza è del Consiglio Comunale.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Per creare la provvista come fa l'ufficio ad attingere di lì se non autorizza la Giunta!?

Consigliere Donato LUCILLA: Attraverso il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non è automatico, no.

Consigliere Donato LUCILLA: Fa il riconoscimento del debito fuori bilancio e poi paga.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Il nostro dubbio è perché oggi stiamo appunto approvando una variazione di bilancio su un debito fuori bilancio, abbiamo capito che l'ufficio ne ha fatto richiesta, però ci stiamo chiedendo perché è la prima volta, noi vogliamo solo capire questo perché di solito i debiti fuori bilancio non passano attraverso una delibera di Giunta che poi noi ratifichiamo, ma arrivano direttamente in Consiglio Comunale.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: No, ho sbagliato il termine.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: La creazione della provvista.

Consigliere Filomena PAVONE: Stiamo discutendo una ratifica di una delibera su un accantonamento per un debito fuori bilancio che non abbiamo mai fatto prima. Vogliamo solo capire questo.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Sì, se può darci un'indicazione.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Allora, per quanto riguarda questa variazione di bilancio, la richiesta dell'ufficio è orientata a mettere a disposizione le risorse. Il riconoscimento del debito fuori bilancio è un punto che verrà discusso successivamente. Per il momento si sta soltanto provvedendo a stanziare le risorse di bilancio attraverso una variazione con applicazione di avanzo accantonato. Il consigliere Lucilla diceva: come mai il Consiglio, la Giunta? È andata in variazione d'urgenza perché la Giunta si arroga i poteri del Consiglio quando c'è una variazione d'urgenza. Ma non c'è in questa sede il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Consigliere Filomena PAVONE: Questo ci è chiarissimo.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Quindi l'attività che è stata fatta è stata questa: creare le provviste in bilancio, stop.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo andare avanti? Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Approfitto della presenza del responsabile di ragioneria per chiedere a questo punto se, a seconda della conoscenza che lei ha, l'ufficio è già a conoscenza della presenza

di ulteriori debiti fuori bilancio a cui fare fronte nei prossimi mesi, nei prossimi giorni, non so quanto tempo ancora? Perché se c'è la presenza di ulteriori debiti fuori bilancio, ci dobbiamo chiedere come mai non sia stato previsto il medesimo procedimento per questi ulteriori, mentre c'è una accelerata per una somma irrisoria di 700 euro che comunque richiede precisazioni di merito, perché, a questo punto, dovremmo anche chiederci a cosa corrispondono queste sentenze del giudice di pace, 2680 e 1518, per richiedere preventivamente un accantonamento di somme atte a soddisfare, punto interrogativo, la successiva approvazione del debito fuori bilancio? Perché se è necessario, come ben sappiamo da regolamento, anzi da legge, la delibera del Consiglio Comunale per l'approvazione dello stesso debito perché preventivamente accantonarne le somme se non sappiamo l'esito della votazione? Ed in questo chiedo il soccorso giuridico del Segretario Generale del Comune, perché a tal punto io mi devo domandare perché lo slancio in avanti solo per questo debito. Quindi la domanda principale è se sussistono ulteriori debiti fuori bilancio che prossimamente questa assise dovrà discutere e se sì perché solamente su questi c'è la necessità di fare uno slancio in avanti, non previsto e comunque fuori da quella che è la consuetudine dei lavori.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Per quanto riguarda il primo quesito se ci sono debiti ancora da riconoscere, in sede di Rendiconto, approvato in Consiglio Comunale il 31 maggio, attraverso una ricognizione fatta da tutti gli uffici, sono stati elencati i debiti da riconoscere. Quindi vi sono dei debiti da riconoscere, al momento non ce li ho a memoria, però ci sono dei debiti da riconoscere. Per quanto riguarda l'accantonamento delle somme, sono accantonamenti che si fanno in via preventiva. Sapete bene che l'avanzo accantonato corrisponde solitamente a delle situazioni potenziali che si possono verificare e di rischio.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Funzionario Dr. Emanuele DONVITO: Non è il fondo rischio soccombenza.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Perché l'ufficio, Alessandro, ha ravvisato l'urgenza di proporre all'attenzione della Giunta quei due. Poi ci sono tutti gli altri debiti fuori bilancio che necessitano di una fase istruttoria anche importante e ti assicuro, Alessandro, che noi, ma penso tutte le amministrazioni dovrebbero avere a cuore le risorse comunali. Dicevo, la fase istruttoria necessita chiaramente di tempi importanti spesso e ti assicuro che il nostro Comune, soprattutto l'ufficio legale che naturalmente segue più di altri problemi legati ai debiti fuori bilancio, è molto attento a non far scadere alcun termine per non gravare ancora di più sul bilancio dell'ente ulteriori interessi, sanzioni, atti di precetto. Quindi nel corso di questi quattro anni noi abbiamo portato in Consiglio Comunale, quindi riconosciuto, una serie importante soprattutto sentenze, lavori, lettera e) art. 194, quindi è sicuro che l'ufficio segue tutti questi aspetti. Evidentemente l'ufficio di Polizia Municipale ha ravvisato l'urgenza, quindi ha proposto all'attenzione della Giunta. E vi aggiungo una cosa importante: quell'urgenza, la cosa più importante, è valutata dall'organo di Revisione. Cioè è l'organo di Revisione che ci fa anche, tra virgolette, chiamiamo da guida, quindi per sapere esattamente ciò che è urgente portare da prima in Giunta per poter poi procedere a ratifica successiva in Consiglio Comunale.

Consigliere Donato LUCILLA: Chiedo al Segretario, ma i debiti fuori bilancio, non sto capendo, perché dice: è urgente portare il debito fuori bilancio in Giunta, in realtà non stiamo portando il debito fuori bilancio in Giunta, perché non può andare il debito fuori bilancio in Giunta.

Assessore Giuseppe GALLO: Evidentemente erano sentenze esecutive che necessitavano poi di essere pagate, quindi portarle subito in Consiglio Comunale.

- *Intervento del consigliere Lucilla fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Lo faremo senz'altro, poi sarà cura dell'ufficio.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: L'ufficio ha ritenuto seguire questa procedura per questa situazione, questo abbiamo fatto.

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa, se c'è da intervenire, mi chiedete la possibilità di intervenire, se abbiamo chiarito i punti...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Le risposte ci sono state, abbiamo dato una spiegazione. Ci è stata data una spiegazione.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Al netto che la spiegazione può essere sufficiente o meno, a quel punto entrando nel merito dei due atti, in cosa consisteva l'urgenza, che richiede la copertura immediata attraverso uno stanziamento di somme al di fuori di un normale procedimento di riconoscimento di debito? Cioè il merito qual è?

Presidente Domenico CAPANO: Prego Segretario.

Segretario Generale dr. Francesco LUMARE: Da un punto di vista tecnico chiaramente il riconoscimento del debito fuori bilancio quando sarà, e immagino a brevissimo, deve indicare la copertura per dare seguito al pagamento della sentenza. Quindi, in questo caso, abbiamo preventivamente stanziato le somme, quindi con l'utilizzo dell'avanzo in base alla richiesta del comandante per coprire le spese di quelle due sentenze indicate. Quindi poi nel riconoscimento del debito fuori bilancio andremo ad indicare che le spese verranno coperte con queste somme oggetto oggi di variazione. Questo da un punto di vista tecnico per quanto riguarda la copertura che anticipa chiaramente per poi andare a indicare nel riconoscimento del debito fuori bilancio.

Consigliere Donato LUCILLA: Quindi i precedenti debiti fuori bilancio che non hanno avuto questo iter, non sono stati correttamente riconosciuti?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Nella maggior parte dei casi avendo l'ufficio un fondo di svalutazione o un fondo di soccombenza utilizza anche quelle somme, non andiamo in variazione. Il comando di Polizia Municipale che non ha un fondo autonomo in caso di soccombenza evidentemente ha la necessità di creare la provvista e predisporre la delibera per il debito fuori bilancio.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sindaco, possiamo sapere a quanto ammonta il fondo rischio soccombenza? Se non è capiente di 700 euro allora stiamo messi...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È comando di Polizia Municipale, abbiamo detto, non è dell'ufficio legale. La richiesta, abbiamo detto, viene dal comando di Polizia Municipale che nelle sanzioni amministrative si costituisce personalmente il comandante, per cui è evidente che mentre l'ufficio legale ha tra i vari capitoli anche quello da cui attingere in caso di soccombenza etc., fermo il passaggio del riconoscimento del debito fuori bilancio, probabilmente il comando di Polizia Municipale non ha la provvista per le sanzioni amministrative in caso c'è una condanna di spese o l'ha esaurito nel corso dell'anno. Molto più semplice di quello che possa apparire la cosa.

Presidente Domenico CAPANO: Prego consigliere Liuzzi

Consigliere Maurizio LIUZZI: Intanto una precisazione, Presidente, noi stiamo nella fase delle richieste di chiarimenti, giusto? Poi faremo l'intervento sul punto? Okay.

Il problema secondo me è a monte, perché come abbiamo già rilevato in quest'aula se noi ci attenessimo al tenore letterale dell'art. 28 comma 1 del nostro regolamento di contabilità invece di avere una nota di mezza pagina a giustificazione della variazione d'urgenza avessimo le relazioni dei responsabili di settore e la relazione non è una nota di mezza pagina, probabilmente oggi avremmo potuto appurare se c'era o meno l'elemento dell'urgenza, perché qui stiamo cercando di capire, facendo delle supposizioni, se è stato portato nel fondo di svalutazione, se la sentenza è imminente oppure no, se c'è un precetto oppure no. Noi non sappiamo nulla di questa variazione d'urgenza. Questa è la verità. Non sappiamo nulla, perché manca la relazione del responsabile di settore imposta dal nostro regolamento di contabilità, lo ripeto, all'art. 28, comma 1. Se noi avessimo avuto una relazione dettagliata, noi questo punto l'avremmo votato positivamente o non positivamente, ma avremmo avuto gli elementi per poterlo votare. Questo è il tema di fondo. Invece noi abbiamo delle richieste da parte dei responsabili di settore, al dr. Donvito, delle mere richieste. Tra l'altro c'è un altro tema, poi lo dirò anche in occasione dell'intervento di merito, però se arriva una richiesta il 13 settembre, uno può dedurre e dice: 13 settembre, 60 giorni, il bilancio di previsione se non sbaglio giugno e quindi diciamo è giusto che sia una variazione di bilancio. Ma a noi non interessa sapere quando ha chiesto il responsabile di settore la variazione, a noi interessa sapere la storia stessa della variazione, per capire se poteva essere inserita nel bilancio di previsione oppure se invece non poteva essere inserita perché è sorta l'esigenza della variazione successivamente all'approvazione del bilancio. Se noi continueremo ad avere queste note, non potremo nemmeno valutare su una cosa positiva o meno, non potremo nemmeno valutare se è una variazione di bilancio oppure è un qualcosa che poteva essere nel bilancio di previsione. In questo caso noi leggiamo una nota del

comandante dove si dice che devono essere fatte queste variazioni. E non sappiamo più niente della storia di questa somma, di questa come di tutte le altre variazioni di bilancio.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Liuzzi. Ci sono ulteriori chiarimenti da fare o possiamo andare avanti?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Lo diceva il consigliere Liuzzi prima. Prego.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Assessore Marianna GRANDIERI: C'è la variazione.

Assessore Giuseppe GALLO: La variazione non ha effetto da oggi, dalla delibera di Giunta.

Consigliere Filomena PAVONE: Che era settembre? Va bene.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Pavone.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È iniziato a tempo record, abbiamo iniziato prima degli altri anni, nonostante le difficoltà dei fondi PAC che ci comunicano sempre all'ultimo.

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono interventi? Prego consigliere Liuzzi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Devo in realtà su qualcosa ripetermi. Al netto dell'aver acquisito solamente ora la relazione dei Revisori, ma diciamo questo vulnus l'abbiamo colmato, io ritorno sulla necessità di istruire diversamente le variazioni di bilancio perché o non le leggiamo e le prendiamo per buone, potrebbe anche essere una scelta, oppure abbiamo bisogno di qualche elemento. Ripeto, io mi sono sforzato di capirle, però fondamentalmente, tranne qualcuna molto dettagliata, le 500 pagine di Del Vecchio ad esempio, che ho avuto il problema contrario riuscire a leggerle tutte, però le altre a noi ci arriva... vediamo una nota dove un responsabile di settore dice: occorre fare questa variazione. Cioè noi dovremmo andare, lo dicevamo prima col Sindaco, ritorniamo, sulla fiducia che quella variazione di bilancio è sorta in quel momento. Tra l'altro anche il caso prima delle sentenze, ma le sentenze non è che diventano urgenti. Cioè la sentenza c'è un termine ovviamente come tutti i colleghi almeno sanno, che è diverso tra i privati ed il pubblico, che ti permette ampiamente di andare a regolamentare diversamente rispetto a una variazione d'urgenza. Ma il problema è a monte. Ripeto, io ritengo che dobbiamo ripristinare, almeno per il futuro, per i prossimi consiglieri comunali, la buona abitudine, se mai c'è stata in questo Comune, io sono alla prima esperienza, di rispettare il regolamento di contabilità: fare una relazione, capisco che è lavoro in più per i responsabili di settore, però devono spiegare perché rispetto ad un bilancio di previsione approvato qualche mese fa è sorta successivamente una esigenza talmente urgente da dover essere approvata con la procedura del secondo comma dell'art. 175. Probabilmente le voteremmo tutti, però nel dubbio io oggi come faccio a votare e sapere che è corretto? Probabilmente sarà corretto, ma noi che abbiamo un sindacato ispettivo, un dovere di controllo, un obbligo di controllo prima ancora che un diritto di controllo, abbiamo necessariamente la necessità di avere atti tali che ci permettono di prendere una determinazione consapevole, che, nel mio caso, come è anche accaduto oggi, non è necessariamente negativa a priori, sia perché l'assessore al bilancio è anche il mio commercialista, quindi quanto meno ho fiducia di lui, si può dire, però il tema è che io non posso in questa sede fidarmi del mio commercialista, perché lui è l'assessore al bilancio nonché vice Sindaco. Quindi, scherzi a parte, secondo me è necessario che in futuro queste relazioni siano fatte in maniera tale da mettere nelle condizioni tutti i consiglieri comunali, pure quelli di maggioranza, perché non è che votiamo solamente noi il punto all'ordine del giorno, di assumere una determinazione consapevole. Perché se noi avessimo tutte le carte, ed è la seconda critica mia, rilievo più che critica mia, a questo punto all'ordine del giorno, se avessimo tutte le carte con una relazione probabilmente riusciremmo a cogliere l'elemento dell'urgenza, che invece tranne una apodittica dichiarazione contenuta nella proposta di deliberazione, non è opportunamente motivato come ci dice il secondo comma dell'art. 175. Lo possiamo dedurre: la sentenza, fanno il precetto, poi c'è un pignoramento, quindi è bene, ma noi non dobbiamo dedurre, noi dobbiamo avere documenti tali da poter prendere con coscienza e conoscenza una determinazione consapevole. In ultimo, questo forse l'avrei dovuto fare nei chiarimenti, ma tanto ci sarà modo di farlo dopo, io non ho ben capito perché ci sono tante variazioni, cioè non si potevano fare tutte con un'unica variazione? Questa è una mia curiosità, io non sono un tecnico, però vedere quattro variazioni di urgenza, bene o male con date simili, quindi non c'era un problema di... tutte nello stesso Consiglio Comunale, perché non poteva essere fatto

con una? Ma questo più che rilievo, era una mia curiosità che prima ho omesso di fare nella sede dei chiarimenti. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Liuzzi. Consigliere De Rosa mi era parso di capire che voleva intervenire lei o no?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sì, visto che mi invita lo faccio.

Presidente Domenico CAPANO: Avevo visto che...

Consigliere Alessandro DE ROSA: No no, va bene. Grazie. Mi trovo a dover sottolineare ancora che rispetto a quei quesiti che avevo posto in sede di chiarimenti, non era giunta risposta soddisfacente, almeno per quanto mi riguarda, non so per il resto dell'assise, perché suppongo che sarà la maggioranza a votare questi scostamenti e queste variazioni di bilancio, dato che per quanto per ci riguarda, almeno su questo punto, spiegazioni soddisfacenti di merito non sono giunte, né tanto meno a chiarire il perché si è andati in deroga rispetto al normale procedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio con successivo accantonamento per la soddisfazione economica dello stesso, né tanto meno abbiamo capito il merito di queste due vicende giudiziarie che hanno chiesto e richiesto, reso necessario un accantonamento preventivo a dispetto della sussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio che il responsabile del settore ha ammesso esserci oggi in questo Comune, in questa amministrazione e che non richiedono la medesima attenzione d'urgenza. Ora, ovviamente, io credo che sarò attento nel valutare la votazione che esprimerò, il voto che esprimerò riguardo questo, però non so come consiglieri di maggioranza adesso abbiano contezza e certezza di questo iter, del perché si apprestano a votare un debito, perché alla fine stiamo votando un debito fuori bilancio, in maniera surrettizia, ma stiamo riconoscendo un debito fuori bilancio senza l'adeguata strumentazione cartacea a supporto, senza l'adeguata conoscenza dei fatti. Perché suppongo che poi, non lo so se...

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa, chiedo scusa, vorrei fare un chiarimento, anche per chi ci ascolta. Oggi stiamo apponendo delle provviste su una voce, punto. Non stiamo riconoscendo alcun bilancio.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ho detto surrettiziamente. Non ho detto che lo stiamo riconoscendo.

Presidente Domenico CAPANO: Questo lo dico per correttezza nei confronti di chi ci ascolta.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Assolutamente, non ho detto che in maniera tecnica stiamo riconoscendo un debito fuori bilancio, però in maniera altrettanto tecnica stiamo apponendo già un vincolo di destinazione su delle somme che serviranno a coprire un debito fuori bilancio al di fuori e al di là di quella che è la normale procedura di riconoscimento dello stesso, pertanto in maniera surrettizia, suppongo, con tutti i benefici del dubbi e del caso, che quando giungeranno in aula, perché sono due i debiti fuori bilancio, per un totale di 699 euro, suppongo da questa assise verranno riconosciuti, dato che una apposizione di vincolo, un accantonamento già c'è e lo andiamo a conseguire oggi.

Presidente Domenico CAPANO: Ma eventualmente ce la porremo tutti quanti in quel momento questa domanda sul dubbio.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presidente, un secondo solo, lei è organo superpartes o sta entrando nel merito della vicenda...

Presidente Domenico CAPANO: Io sto cercando di fare capire, anche a chi ci ascolta, siccome poi lei ha fatto delle dichiarazioni del tipo: questi debiti fuori bilancio. No, noi oggi come Consiglio Comunale stiamo apponendo, ci stiamo accingendo ad effettuare una votazione che ci consentirà di porre delle poste a bilancio. Punto.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presidente, se ovviamente dismette, almeno per la giornata di oggi, i panni del consigliere comunale e riveste quelli del Presidente del Consiglio è tale anche il comportamento che ne deve derivare. Io apprezzo quella che è la spiegazione tecnica che mi sta dando, però, ovviamente, io quella spiegazione la sto chiedendo ad altre persone che invece in questa assise sono deputate a rilasciare il parere nonché la spiegazione, che può essere per esempio il Sindaco, il vice Sindaco che al ramo è competente come assessorato, oppure il responsabile di settore, oppure ancora qualche consigliere di maggioranza che può darsi ne sappia più di noi, non fosse altro perché magari è venuto in possesso dei documenti prima di quando siamo venuti noi, addirittura ieri alle ore 13:40, per quanto riguarda io e il mio collega subentrante come me. Detto questo, io faccio appello a quella che è anche la vostra sensibilità sul caso, di approfondire nel merito la vicenda in attesa che magari giungano delle notizie o delle spiegazioni un po' più approfondite alle domande che abbiamo

posto, perché da un punto di vista della soddisfazione non credo sia da parte dei componenti della minoranza arrivata al punto tale da poter esprimere esito favorevole su questa votazione.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Rosa. Possiamo passare alle dichiarazioni di voto o ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuna. Prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Per le motivazioni che abbiamo espresso, il voto non sarà favorevole soprattutto perché purtroppo non siamo nelle condizioni di poter valutare l'urgenza che è un elemento cardine di queste variazioni di bilancio che soprattutto in questo caso parliamo di quella oggetto di votazione. Quindi non potendo valutare l'urgenza, non possiamo esprimere voto favorevole. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Liuzzi. Altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: Anche il gruppo La Bottega manifesta il proprio voto contrario per tutte le ragioni che naturalmente sono già emerse dalla discussione.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Pavone. Possiamo procedere con la votazione?

Al termine della relazione dell'Assessore delegato dr. Giuseppe Gallo come integralmente riportato nel verbale di seduta e degli interventi, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta all'esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 14

Assenti 3 (Ferrante, Martucci, Lucilla)

Votanti 14

Contrari 4 (Pavone, Liuzzi, Derosa, Nicastri)

Astenuti 0

Favorevoli 10

Stesso esito di votazione si registra per il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 92/2023

X Punto all'Ordine del Giorno ex punto IX

Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 244 dell'8 settembre 2023: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario e al DUP 2023/2025 (ex art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000).

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al punto 10 ex 9: "Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 244 dell'8 settembre 2023: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario e al DUP 2023/2025 (ex art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000)". Relaziona il Sindaco, prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Mi auguro che almeno su queste variazioni non ci sia molto da discutere, ma sono convinto che volendo ci potrà essere qualcosa da discutere, però queste sono variazioni ovviamente in entrata che con grande soddisfazione oggi mi accingo a ratificare, perché riguardano opere strategiche, opere importantissime per il nostro Comune e che vedono già delle anticipazioni rispetto a delle somme e in più aggiungiamo anche nella variazione in entrata un nuovo bando che ha visto il Comune di Gioia del Colle, anche in questo caso, essere vincitore, che riguarda la progettualità, quello che dicevo prima, sulla scuola Losapio e quindi ci siamo candidati per i fondi relativi alla progettazione di un'eventuale demolizione e ricostruzione e realizzazione di una nuova scuola media. In questo caso siamo stati già ammessi quindi al finanziamento per la fase progettuale, a seguito della quale poi concorreremo, insieme agli altri Comuni, per ottenere il finanziamento relativo all'intervento stesso. Per quanto riguarda invece anche l'altro bando a cui il Comune di Gioia ha partecipato che riguarda la somma di 5 milioni di euro per l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico, bando a cui, giusto per dare comunicazione, negli altri anni avevamo deciso non come questa amministrazione ma come le precedenti di non partecipare, nonostante sappiamo quanto sia gravato il territorio gioiese di rischi relativi appunto al problema idrogeologico, noi abbiamo fatto un progetto che è stato premiato, in concorrenza

con tutti i Comuni d'Italia siamo arrivati tra le prime posizioni, abbiamo ottenuto 5 milioni ed è arrivata già la prima tranche di finanziamento a cui potremo attingere per entrare nel merito della progettazione esecutiva. Quindi un plauso agli uffici e un plauso anche piccolino all'Amministrazione che ha deciso di dedicare un po' di tempo anche a questo tipo di intervento con una prima tranche di finanziamento che al contrario di quello che qualcuno aveva annunciato delle forze politiche di opposizione sono già arrivati i primi soldi. Quindi nonostante ci sia qualche tiratore scelto di piedi, l'amministrazione va avanti senza fare neanche grandi manifesti o grandi festeggiamenti, ma continuiamo a lavorare a testa bassa, incassiamo quest'altro finanziamento di 5 milioni e speriamo che nel futuro la nostra città possa ridurre il rischio idrogeologico. In più, ovviamente, è arrivata anche l'integrazione del fondo opere indifferibili che riguardano la demolizione e ricostruzione della scuola di via Eva e anche in questo caso siamo riusciti ad ottenere un'ulteriore somma dovuta all'incremento dei prezzi rispetto al progetto inizialmente vincitore del bando pubblico. Quindi sono tutte somme in entrata che consentono l'avvio sia delle progettualità ma anche quindi della consegna dei cantieri. Quindi parliamo di somme importanti che arrivano al Comune di Gioia dove dovremmo tutti quanti, almeno in questo caso, votare favorevolmente, anche perché, non per fare polemica, ma abbiamo discusso di un'ora di una somma di 600 euro, oggi vorrei vedere in questo caso la stessa verbosità, la stessa felicità da parte di tutti i consiglieri nel riconoscere anche le somme in entrata che stanno arrivando in questo Comune, tra i primi della Regione Puglia. Le statistiche sono pubbliche, le ha pubblicate, tra l'altro, anche il movimento politico senza però dire che il Comune di Gioia, rapporto popolazione e finanziamento ottenuto, è il primo, non per vantarci come amministrazione, però mi piacerebbe discutere per ore su queste cose, magari un po' meno su 600 euro di un eventuale debito fuori bilancio, giusto per ricordare che questa amministrazione ha il 98% di debiti fuori bilancio pagati per questioni che riguardano le precedenti amministrazioni su cui, fatto salvo venga smentito prossimamente, comunque non ha mai votato favorevolmente l'opposizione o fatti bene o fatti male ricordo, e sono mancato per motivi di salute solo qualche Consiglio Comunale, comunque non ha mai votato favorevolmente.

- *Intervento del consigliere Liuzzi fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Io rispondo di quello che faccio oggi, posso dire che sinceramente in Città Metropolitana i debiti fuori bilancio, con alcune eccezioni fondati, così come prevede l'orientamento della Corte di Cassazione vanno votati, non è prevista neanche l'astensione.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Perché non si risponde personalmente?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E quindi quando alzi la mano pensi di non avere responsabilità patrimoniali e contabili? È uguale, non cambia niente. Anzi qui parliamo di 600 euro, qui parliamo di qualche decina di milioni di euro. Ho fatto un rilievo, giusto perché ogni volta non è completo, tanto non l'avete mai votato il debito fuori bilancio, anche quando era perfettamente completo ed eravamo obbligati a votarlo, ribadisco non contratti da questa amministrazione, mi dispiace che non c'è neanche il collega Lucilla, ecco, giusto per animare un po' anche il dibattito.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Sindaco. Prego consigliere Liuzzi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Un chiarimento: se non ho capito male, noi oggi oltre a votare la variazione di bilancio, stiamo anche votando una variazione al DUP e anche, in maniera consequenziale, al programma triennale dei lavori pubblici. Quindi la mia richiesta di chiarimento è: al netto della soddisfazione che è anche del sottoscritto e credo anche dei consiglieri di minoranza che arrivino nelle casse del Comune di Gioia del Colle queste erogazioni rivenienti da questi finanziamenti, da un punto di vista politico chiedo come mai si è dovuto variare il DUP, perché diciamo questi tipi di interventi non facevano parte di quelle che erano le intenzioni del programma dell'Amministrazione Mastrangelo?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Perché l'ottenimento del finanziamento relativo alla progettazione della scuola Losapio eravamo candidati ma non avevamo la certezza di avere quei soldi, per cui dobbiamo fare una variazione anche dal punto di vista economico sul DUP. Speravamo di averlo ma non avevamo...

- *Intervento del consigliere Liuzzi fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, perché è arrivata successivamente la comunicazione.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Invece hanno anticipato, sì.

Presidente Domenico CAPANO: Altri chiarimenti? Possiamo aprire la discussione? Prego, ci sono interventi?

Consigliere Maurizio LIUZZI: No, mi scusi, Presidente, la richiesta di chiarimenti che avevo fatto prima, anche all'assessore Gallo, davvero è una curiosità, perché tante variazioni di bilancio? Solo per capire.

Assessore Giuseppe GALLO: Mi sarei riagganciato alla successiva. Innanzitutto è chiaro che sarebbe stato più facile farne una, ma purtroppo la tempistica anche degli uffici e soprattutto delle scadenze, cosa accade? Che nel momento la dr.ssa Turturo chiede una variazione urgente di bilancio per poter iniziare l'asilo nido, si verifica, si fa richiesta all'ufficio, l'ufficio ragioneria fa richiesta agli uffici: quali sono le urgenze alla data di oggi? Perché naturalmente noi dobbiamo chiudere quella urgenza che ha una scadenza ben definita e si chiude quella variazione. Poi se dovessero arrivare nel corso delle giornate successive, del mese successivo altre richieste di urgenza legate, l'ho detto anche prima, soprattutto ad assegnazione di risorse, trasferimenti regionali, in quel caso si procede ad una nuova variazione laddove, appunto, non si può aspettare il Consiglio Comunale. Quindi c'è un'urgenza ben precisa nata, che ci viene suggerita tra virgolette e indicata dall'ufficio e poi si attaccano qualora ce ne fossero. Se voi vedete le variazioni d'urgenza rivestono le caratteristiche di variazione d'urgenza e ripeto ancora una volta queste vengono passate al vaglio del collegio dei Revisori. Questa è una cosa molto importante, non tutte le variazioni sono urgenti, però evidentemente il collegio dei Revisori ha ravvisato, in quelle che noi abbiamo portato all'attenzione dell'assise, le caratteristiche d'urgenza. Poi sulla tempistica in questo periodo ne sono venute un pochetto di più effettivamente, però non è una mancanza di programmazione, sono proprio delle sopravvenute esigenze di natura contabile.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Liuzzi, ha dimenticato qualche chiarimento o possiamo andare avanti?

Consigliere Maurizio LIUZZI: Per il momento no, grazie Presidente.

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono interventi? Prego. Siamo nella fase degli interventi, i chiarimenti sono terminati, grazie.

Consigliere Filomena PAVONE: Mi tocca naturalmente innanzitutto rispondere ad alcune indicazioni che nella sua relazione il Sindaco ha dato, l'ha ripetuto un paio di volte sui tiratori di piedi rispetto all'arrivo dei fondi del PNRR. Il punto è che forse non è che si tratta di tirare i piedi, ma c'è un momento storico e anche politico sovralocale, c'è stato un momento nel quale oggettivamente questo rischio che alcuni progetti fossero defINANZIATI c'era, per cui non è che si tratta di tirare i piedi, noi siamo contenti, naturalmente, come lei ha detto, che i fondi arrivino e ci mancherebbe altro. Non a caso anche nell'ordine del giorno di Palmentullo ho fatto la domanda, perché c'è comunque un DL che si chiama Decreto Sud che prevede che lì dove dei fondi PNRR siano defINANZIATI saranno, come il Ministro Fitto ha più volte detto, saranno finanziati con altri fondi. Quindi i dubbi non sono contro questa amministrazione che non sia capace di intercettare i fondi del PNRR, questo non l'abbiamo detto mai, anzi abbiamo più volte detto che forse io sono contenta che ci posizioniamo tra i primi posti per avere intercettato così tanti bandi, la verità è che a leggere appunto tutti quelli che siamo riusciti ad intercettare davvero credo che forse sarà più un problema dover gestire tutti questi lavori insieme, ma questo adesso non è per tirare i piedi, ma magari non sarà così, quindi siamo fiduciosi, vogliamo essere fiduciosi. Però oggettivamente se ci sono tante scuole, ci sono le scuole che chiudono e c'è l'asse attrezzato che si costruisce, qualche problema, voglio dire, ma va bene, non ce ne saranno, non è per tirare i piedi.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ho detto ci potranno essere.

Consigliere Filomena PAVONE: Io l'ho già detto in tante altre occasioni, non volevo ripetere, però se lei me lo dice, ogni tanto bisognerebbe avere anche il coraggio di rinunciare nel momento in cui ci si rende conto che forse possono diventare un problema per la città. Ma questo è un altro discorso, un discorso politico, voi amministrate, avete ritenuto opportuno fare tutti questi interventi e candidarvi, va benissimo. Invece ricollegandomi a quello che diceva il consigliere Liuzzi prima, in effetti l'ing. Del Vecchio sicuramente è colui che in questa relazione, nella relazione che lui presenta spiega al meglio e naturalmente è facilissimo capire perché ci sono queste variazioni di bilancio, perché la relazione è fatta bene. Io sono molto contenta perché naturalmente da questa relazione, che poi riporta anche tutti i codici di procedimento, quindi è fatta bene, mi sono resa conto che in effetti sono moltissimi, ma veramente alcuni che anche noi ignoravamo e sono contenta di essere qui in questa sede, sono stata contenta a casa di averli letti perché invece poi noi avevamo fatto una interrogazione a risposta scritta

datata 23 agosto 2023 nella quale chiedevamo in maniera molto semplice una sorta di resoconto sui fondi PNRR arrivati, su quali progetti e le scadenze. A questa interrogazione non abbiamo avuto risposta, sappiamo che il regolamento prevede entro 15 giorni, era del 23 agosto, oggi è 17 ottobre. Per cui non ho potuto fare a meno di notare che sono veramente moltissimi gli interventi, anche alcuni che oggettivamente ignoravo, il Sindaco li ha già detti, quindi la mensa di via Aldo Moro, la mensa di via Amendola, sono contenta di vedere che il nucleo antico, il borgo San Vito, comunque continua a essere tra i progetti finanziati, perché quando appunto si è parlato dei tagli a questi fondi PNRR e quindi del definanziamento una delle possibilità era quella che ci fossero particolari progetti in cui poteva rientrare questo, quindi sono contenta che invece sia stato finanziato. Detto questo però, e questo lo chiedo in maniera semplice, ho visto che lo zero-sei non c'è perché abbiamo già fatto delle... cioè non si parla più di zero-sei, infanzia.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È stato già appaltato.

Consigliere Filomena PAVONE: Quindi lì procedono. Volevo capire, quindi non ci sono variazioni, abbiamo completato tutto, abbiamo messo in bilancio...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: E quindi anche lì ratificheremo una variazione di bilancio nel momento in cui arriverà.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...di accesso al fondo, perché sono due opere di quasi 10 milioni, quindi l'incremento dei prezzi va un po' a mettere in difficoltà il progetto di quasi 2 milioni di euro, un milione a progetto, per cui abbiamo fatto richiesta e speriamo che anche in questo caso venga accolta.

Consigliere Filomena PAVONE: Contestualmente vedo, quindi evidentemente questa poi è anche la variazione al progetto triennale, l'ampliamento della Carano per 400.000 euro, la videosorveglianza per 230, la copertura dell'asilo nido per 473, c'è scritto che dal 2023 vengono spostati al 2024, quindi vuol dire che vengono stralciate dal 2023 e nel piano triennale rientreranno nelle spese, cioè sono tutti lavori che faremo nel 2024.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sono lavori che ovviamente l'impegno di spesa parte nel 2024 in base all'arrivo dei fondi stabiliti.

Consigliere Filomena PAVONE: Invece della videosorveglianza che ci sono due somme, 230.000 dal 23 al 24, poi ce n'è una di 150.000 dal 24 al 23, vuole dire che i 230 che erano previsti per il 23 vengono spostati, i 150 erano previsti per il 24... siccome è l'unico finanziamento dal 24 al 23 volevo capire se era un refuso oppure se c'è una ragione.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, perché uno riguarda risorse comunali che avevamo ipotizzato di definire entro il 2024 e invece finiremo entro il 31 dicembre e quindi abbiamo anticipato. Quelli invece del secondo finanziamento vinto attraverso un bando del Ministero dell'Interno di implementazione al sistema di videosorveglianza abbiamo ricevuto la comunicazione il 23, ma saranno effettivamente erogate queste somme nel 2024.

Consigliere Filomena PAVONE: Come i 470.000 euro per il canile?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Lì abbiamo fatto una richiesta al fondo regionale per gli interventi straordinari e nel 2023 ci hanno comunicato che le risorse sono terminate, se dovessimo avere accesso a quest'altro finanziamento sarà per il 20234, anche se la richiesta è di marzo 2023, quindi abbiamo differito e spostato al 2024.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Pavone ha concluso?

Consigliere Filomena PAVONE: Sì, grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione... Consigliere Liuzzi, stia attento. Siccome ha alzato la mano, pensavo fosse favorevole. Deve intervenire? Prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Quanto è fiscale, preferisco il dr. Ferrante.

Presidente Domenico CAPANO: Mi avrà solo per oggi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Detto ciò, con enorme senso di responsabilità annuncio che per il Partito Democratico voterà favorevolmente questa variazione di bilancio, con senso di responsabilità e anche un po' per sconfiggere il Sindaco che dice che noi votiamo sempre contro.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sui debiti fuori bilancio, ho detto un'altra cosa.

Consigliere Luca NICASTRI: Al netto dei dubbi espressi da un movimento politico che non è presente in quest'aula e quindi diciamo non mi va di citare sui dubbi per reperire i fondi PNRR per portare avanti le opere, anche noi votiamo favorevoli per senso di responsabilità, a dimostrazione che quando si tratta del bene collettivo il nostro parere non può che essere favorevole.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Nicastri. Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ovviamente a nome della maggioranza voto favorevole. Non capisco solo una cosa: quando c'è da andare in entrata questo senso di responsabilità è un po' anomalo. Il senso di responsabilità è quando c'è un rischio non quando c'è un favore, però su questo, voglio dire, sarà un gioco di parole che mi sfugge e non riesco a comprendere il senso di responsabilità quando si stanno ricevendo fondi. Il riferimento alla questione dei fondi PNRR e alla campagna mediatica che è stata intentata, dico solo due parole: intanto non era riferito ai consiglieri perché in quest'aula non hanno mai manifestato quella preoccupazione, però giusto per un chiarimento tecnico, la possibilità...

Consigliere Filomena PAVONE: La dichiarazione di voto.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, è una dichiarazione di voto. ...che l'eventuale ipotesi di spostamento di queste somme che oggi stiamo avendo, non è una cancellazione delle opere, è che molte opere, tra cui tutti i Comuni d'Italia, per capirci, siccome la politica a volte parla linguaggi diversi...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Veramente si sono fatte più opere pubbliche con i fondi di coesioni che dal punto di vista sociale.

Presidente Domenico CAPANO: Sindaco, andiamo avanti con la...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Le voglio fare capire una cosa, se mi permette consigliere Pavone. Che se in alcune opere già in fase di appalto la cui conclusione stabilita con un accordo vincolante con l'unione europea è il 2026, tra cui ponti, strade e ferrovie con fondi PNRR, quindi scadenza 2026, se non ci fosse stato anche un eventuale accordo tra il Governo e l'Europa, io voglio vedere. Noi ci abbiamo messo 50 anni per fare e non l'abbiamo ancora finita la Salerno Reggio Calabria, e ci sono opere tra cui le scuole che credo che in 24 mesi, perché siamo ormai alle soglie del 2024, quei soldi vanno restituiti. Per cui non si tratta di in un gioco e un divertimento ipotizzare un cambiamento della fonte di finanziamento, significa consentire che quelle opere vengano realizzate e pagate. Questo per chiarire, non è un riferimento a lei, in generale che noi ci siamo imbarcati come paese Italia nel voler fare, come diceva lei, tante opere pubbliche ma sappiamo benissimo che è bastata due mesi di pioggia ed un mese di ritardo di una fornitura che ho ritardato tre mesi per aprire un parco giochi, e non è una volontà politica, un errore di progettazione. Immaginiamo opere come una scuola che non ha un fornitore, ne avrà forse dieci e dover rispettare un termine tassativo del 2026. Quindi le dico, al di là delle posizioni politiche che ci sta nel gioco delle parti, i Sindaci e gli amministratori locali, al di là della paura generata inizialmente forse per incomprensione o perché fa anche parte del gioco dei ruoli che ognuno ha, consentiranno di tirare un sospiro di sollievo perché i termini sono tassativi. Quindi io mi auguro che sulle grandi opere, quelle importanti, ci diano un po' più di tempo, perché basterà che una ditta ha un problema di fornitura e 24 mesi volano, lo dico perché dall'esperienza che ho io mi rendo conto che è facilissimo slittare. Quindi sia chiaro anche questo.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie sindaco. Altri interventi? No. Passiamo alla votazione.

Al termine della relazione del Sindaco Giovanni Mastrangelo come integralmente riportato nel verbale di seduta e degli interventi, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta all'esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 14

Assenti 3 (Ferrante, Martucci, Lucilla)

Votanti 14

Contrari 0

Astenuti 0

Favorevoli 14

Stesso esito di votazione si registra per il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 93/2023

XI Punto all'Ordine del Giorno ex punto X

Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 257 del 21 settembre 2023: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Presidente Domenico CAPANO: Passiamo al punto 11 ex 10: "Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 257 del 21 settembre 2023: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000)". Prego assessore Gallo.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. In merito a questa variazione, i due capitoli che vengono toccati, in particolar modo l'applicazione dell'avanzo investimenti, attengono a due argomenti importanti su cui magari necessiterebbe di ulteriori integrazioni, ma in merito soprattutto al campo sportivo Martucci poi sarà nostra cura, soprattutto dell'ufficio tecnico, spiegare come faticosamente, e Alessandro De Cosa è stato con me in Consulta dello Sport, si sta giungendo finalmente alla riqualificazione totale dello stesso campo. Tra le altre cose è sorto l'obbligo, la necessità di avere il certificato di omologazione proprio per consentire di portare avanti, da un punto di vista cronologico, il finanziamento e quindi seguire quelle che erano le prescrizioni del CONI e non perdere il finanziamento. E vi assicuro, Alessandro lo sa, il Presidente della neo nata Pro Gioia l'ha vissuta con me, quanta fatica anche in termini di destinazione di risorse finanziarie ci è costata. E tra le altre cose proprio per il sopralluogo del CONI, quindi per il certificato di omologazione era necessario in tempi veloci, rispondendo a Maurizio, ci sono proprio dei tempi spesso last-minute, rapidi, c'era la necessità di versare la somma di 10.000 euro più iva, proprio per consentire di avere questo certificato di omologazione. E questa è la prima, quindi con l'applicazione dell'avanzo degli investimenti. La seconda somma che trovate 81.950 è dettata dalla necessità di effettuare degli interventi importanti, adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, e quindi con conseguimento e ottenimento allo scarico presso l'immobile ex SPES, quello ora posseduta dalla società Navita, quindi l'ufficio ambiente per altro qui rappresentato dal dr. Santoiemma, ha voluto che si facesse una variazione d'urgenza per dare seguito e inizio ai lavori. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore Gallo. Chiarimenti? Nessuno.
Apriamo la discussione, se ci sono interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? No.
Possiamo passare alla votazione.

Al termine della relazione dell'Assessore delegato dr. Giuseppe Gallo come integralmente riportato nel verbale di seduta non avendo alcuno chiesto di intervenire il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta all'esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 14

Assenti 3 (Ferrante, Martucci, Lucilla)

Votanti 10

Contrari 0

Astenuti 4 (Pavone, Liuzzi, Derosa, Nicastri)
Favorevoli 10

Stesso esito di votazione si registra per il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 94/2023

XII Punto all'Ordine del Giorno ex punto XI

Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 265 del 27 settembre 2023: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Presidente Domenico CAPANO: Passiamo al punto 12 ex 11: "Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 265 del 27 settembre 2023: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000)". Prego assessore Gallo.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. L'ultima variazione di urgenza invece attiene l'assegnazione al nostro Comune, da parte della Regione Puglia di 80.000 euro per dipartimento sviluppo economico la sezione trasformazione digitale per complessive, ripeto, 80.000 euro per un bando reti di facilitazione digitale a firma la richiesta sempre della dr.ssa Turturo.

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono chiarimenti? Interventi? Prego consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: Anche per questo in effetti poi mi dispiace che non ci sia l'assessore di riferimento, perché qui insomma voglio ribadire quello che diceva prima il consigliere Liuzzi, cioè vedere reti di facilitazione, adesso l'assessore, il vice Sindaco ha aggiunto digitale, che già mi aggiunge qualcosa, ma altrimenti non era così chiaro. È chiaro che 80.000 euro, ma poi l'abbiamo visto, quando si parla di servizi sociali sappiamo che variazioni in entrata sono sempre diciamo notevoli, approfitterei, così poi dopo non intervengo di nuovo, perché poi anche dopo nella variazione di bilancio ci sono comunque delle somme davvero importanti che su richiesta naturalmente della dirigente Turturo entrano nel nostro bilancio. E qui una relazione per capire anche come questi 80.000 euro saranno impegnati o sono stati già impegnati, perché molto spesso è anche così, come abbiamo visto prima anche per la questione dell'asilo nido, sarebbe interessante. Io per esempio trovo, così non intervengo dopo, così come i 5.000 euro per i neo maggiorenni, io non so neanche... cioè sono arrivati e sono stati spesi, c'è un progetto? Mi dispiace che non ci sia l'assessore perché mi avrebbe fatto piacere che lei ci dicesse realmente poi questi fondi come vengono utilizzati, perché reti di facilitazioni, immaginiamo, se è digitale sicuramente ci saranno dei corsi, ho letto anche sul sito del Comune che sono stati organizzati dei corsi anche proprio per l'alfabetizzazione digitale degli adulti, però 80.000 euro sono una cifra importante. Quindi esattamente come prima ho detto che la relazione dell'ing. Del Vecchio in effetti era una relazione che ti faceva comprendere esattamente gli importi e le ragioni che stanno dietro queste variazioni di bilancio, la stessa cosa non si può dire anche in questo caso di questi 80.000 euro che comunque sono una cifra importante e se facilitazione digitale bisogna capire se sono state acquistate delle macchine, sono stati fatti corsi di formazione destinati a chi? Quindi io mi auguro davvero che prima e poi, non voglio dire di nuovo la stessa cosa, ma se ci sono delle somme in ingresso così importanti e ci sono dei progetti altrettanto importanti, perché evidentemente lo sono, mi piacerebbe che fossimo coinvolti prima e non solamente per ratificare senza capire bene realmente l'utilizzo di questi fondi.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Liuzzi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Condivido tutto quello che dice la collega, aggiungo che qui da parte del responsabile la motivazione dell'urgenza è espressa, perché si legge: l'urgenza della presente variazione scaturisce dal fatto che il servizio de quo dovrà avere inizio dal 5 di ottobre. Quindi mi chiedo: a) il 5 di ottobre è passato, è trascorso; b) se è iniziato o meno il servizio; c) se è regolare, lo chiedo, che approviamo oggi, il 17 di ottobre, la variazione a fronte di un servizio che mi sembra di capire che sia già iniziato. Grazie.

Assessore Giuseppe GALLO: Con la variazione d'urgenza puoi già operare, hai già le somme.

- *Intervento del consigliere Liuzzi fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Con la variazione.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Quindi è iniziato il servizio?

Assessore Giuseppe GALLO: Presumo di sì.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Quindi il servizio non abbiamo capito bene che servizio è.

Consigliere Luca NICASTRI: Abbiamo necessità di capire il servizio in che cosa consiste, se c'è una relazione, se non può relazionare l'assessore al ramo.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Gli 80.000 euro di reti di facilitazione, Johnny, che servizio è?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Se volete prendiamo informazioni sullo stato della situazione e verifichiamo.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sig. Sindaco, se è possibile magari avere l'intervento di qualche funzionario dell'ufficio che abbiamo collaborato con l'assessore e ci possa dare delle informazioni adeguate.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Con tutto il cuore, possiamo parlarne successivamente, magari, perché il funzionario da qualche giorno purtroppo ha preso servizio ad Andria, è diventato dirigente, quindi colgo anche l'occasione purtroppo che non c'è stata all'inizio del Consiglio Comunale, ne approfitto, veramente purtroppo la fretta e gli argomenti perché il funzionario, la dr.ssa Irene Turturo che ha svolto egregiamente in questi anni il proprio compito è risultata vincitrice di un concorso da dirigente e quindi ormai presta servizio presso il Comune di Andria. Quindi colgo l'occasione, anche se mi scuso, avremmo dovuto farlo all'inizio del Consiglio Comunale, ma è importante che si lasci traccia per ringraziare veramente l'ottimo ed eccellente lavoro che ha svolto non soltanto per il Comune di Gioia ma soprattutto per tutto l'intero ambito che, devo dire, ha coordinato con grande capacità e con grande merito. Quindi in questo momento siamo in carenza di funzionari, stiamo avviando una nuova selezione, speriamo di riuscire a sostituirla adeguatamente, non sarà facile ma speriamo di riuscire ad avere una figura all'altezza.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sindaco, a differenza di quanto prima il mio collega Liuzzi diceva in termini di responsabilità sul voto favorevole, in questo caso ci troviamo in netta difficoltà nell'esprimere un voto ragionato soprattutto nella direzione del favore, nell'accoglimento della proposta, perché non sapendo diciamo i contorni dell'attività in essere, che sicuramente sarà un'attività irenica per questo Comune, accrescerà sicuramente sensibilmente qualche settore, qualche aspetto della vita amministrativa, però tecnicamente non riusciamo a capire in cosa, secondo me avremo qualche difficoltà a votarlo favorevolmente, ancorché naturalmente siamo un attimino basiti dall'apprendere che nessuno sia in grado di darci una spiegazione di merito rispetto a questo impegno di spesa, questi soldi accantonati in via d'urgenza per soddisfare un servizio che non conosciamo cosa sia. Mi sembra strano che addirittura nessun consigliere che, non lo so, abbia a cuore quello che è il funzionamento dei servizi sociali, che sia stato vicino alla dr.ssa Turturo che ne ho sentito parlare enormemente bene, anche noi siamo molto dispiaciuti ancorché non l'abbia conosciuta, però i feedback sono assolutamente positivi per questa professionista, non credo che non abbia reso edotto qualche consigliere di maggioranza rispetto alle attività poste in essere dall'ufficio e quelle che, a quanto pare, sono già iniziate tempo addietro tanto da giustificare il carattere d'urgenza della delibera di Giunta. Quindi rimaniamo un attimino basiti dai banchi dell'opposizione nel non avere spiegazioni rispetto ad un'attività che richiede la spesa di 80.000 euro di fondi pubblici, soprattutto, cioè di soldi della comunità.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto? Consigliere Liuzzi, dichiarazione di voto? Prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Il gruppo consiliare del Partito Democratico non essendo state fornite le motivazioni dell'urgenza ancor meno del servizio stesso, non potrà che votare non favorevolmente. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Liuzzi. Possiamo passare alla votazione?

Al termine della relazione dell'Assessore delegato dr. Giuseppe Gallo come integralmente riportato nel verbale di seduta e al termine degli interventi, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta all'esame tenendo presente che il consigliere Colapinto partecipa alla sola votazione della immediata eseguibilità in quanto allontanatosi dall'aula nel momento dell'iniziale votazione della delibera.

Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Ferrante, Martucci, Lucilla, Colapinto)

Votanti 13

Contrari 4 (Pavone, Liuzzi, Derosa, Nicastri)

Astenuti 0

Favorevoli 9

Mentre, si registra per il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento il seguente risultato proclamato dal Vice Presidente:

Presenti 14

Assenti 3 (Ferrante, Martucci, Lucilla)

Votanti 14

Contrari 4 (Pavone, Liuzzi, Derosa, Nicastri)

Astenuti 0

Favorevoli 10

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 95/2023

=====

Esce il consigliere Colapinto – Presenti 13

=====

XIII Punto all'Ordine del Giorno ex punto XII

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (ex art. 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000).

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al punto 13 ex 12: "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (ex art. 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000)". Assessore Gallo.

Assessore Giuseppe GALLO: Finite quelle d'urgenza, abbiamo una variazione complessiva al bilancio di previsione, derivante da lettere e comunque esigenze da parte dei vari uffici, in particolar modo sempre i servizi sociali. Come ho già detto in più di un'occasione avendo noi anche il Piano Sociale di Zona spesso, come sicuramente è avvenuto anche per il punto precedente, dobbiamo far nel nostro bilancio nostre le risorse necessarie che provengono la gran parte delle volte dalla Regione Puglia. In questo caso ci sono tutte le missive da parte degli uffici, compreso quella del qui presente dr. Donvito, dove fa richiesta di somme di rimpinguamento di capitoli e quindi rivisitazione di alcuni capitoli che sono dettagliatamente indicati nelle varie lettere. Sono un bel po', sono alla vostra attenzione. Io onestamente mi soffermerei soprattutto su due missive, due comunicazioni, sempre pervenute dalla dr.ssa Turturo, che ci fa capire anche quello che è il momento anche difficile da un punto di vista anche sociale, a cui comunque il Comune sta facendo fronte con anche delle risorse proprie di bilancio. E mi riferisco in primis a questa del 26 settembre in cui si invita l'ente, a seguito del blocco del Reddito di Cittadinanza, a rimpinguare le risorse necessarie a fronteggiare i bisogni primari che possono essere dall'acquisto delle derrate alimentari, pagamento dei fitti, spese sanitarie e altro. In questo caso la dr.ssa

Turturo chiede il rimpinguamento del capitolo contributo economico per adulti sul bilancio 2023/2025 per un importo di 30.000 euro. E questo è un primo aspetto. Il secondo aspetto non meno importante che ha visto comunque l'ente sempre attento a creare le risorse necessarie è quello dell'inserimento presso le strutture di accoglienza per minori spesso disposti dalla Procura della Repubblica e che purtroppo forse anche a causa del covid, ha visto un preoccupante aumento di questo problema naturalmente legato anche all'inserimento dei minori stranieri non accompagnati che sono residenti nel territorio di Gioia del Colle, quindi con ragionevole prudenza la dr.ssa Turturo chiede di rimpinguare il capitolo di ben 50.000 euro. Poi ce ne sono altre su cui magari, grazie anche alla presenza del dr. Donvito, ne cito alcune altre. Considerato che nell'ambito dell'assemblea Rete PON, ricerca e innovazione, è stato approvato l'incremento della retribuzione di posizione del risultato dell'incaricato e quindi anche qui incrementando determinati capitoli; applicazione di avanzo di amministrazione vincolato relativo alla liquidazione di cui al Decreto del Ministero degli Interni di concerto con il Ministero delle Finanze per il finanziamento delle iniziative di prevenzione in contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti per gli anni 2020 e 2022. Poi dicevo di comunicazioni da parte anche dell'ufficio di Polizia Locale, dell'ufficio di segreteria generale; e poi anche la necessità di sostituire un compressore climatizzatore dello scuolabus per i disabili con un intervento di 2.000 euro; e alcune altre indicazioni sempre provenienti dall'ufficio di cui in maniera solerte il funzionario ha proposto all'attenzione dell'assise una variazione di bilancio importante. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore Gallo. Chiarimenti? Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Prego consigliere Liuzzi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Diciamo che sono costretto a ripetermi, perché anche in questo caso le varie note dei responsabili non sono delle vere e proprie relazioni. Io ricordo a me stesso il tenore letterale dell'art. 28 del nostro regolamento di contabilità che dice, primo comma: "i responsabili di settore, verificata la necessità di una variazione delle risorse finanziarie loro assegnate, presentano apposita relazione al responsabile del servizio finanziario, che provvede alla presentazione della relativa proposta di delibera nella prima seduta di Consiglio utile". Non solo, il secondo comma dice: "nel caso in cui la variazione di bilancio comporti una maggiore spesa e una minore entrata da finanziarsi con risorse non assegnate al servizio che richiede la variazione, la richiesta di variazione dovrà essere preventivamente vistata dall'assessore al bilancio nonché dall'assessore competente per materia". Quindi io su questa variazione non vedo relazioni dei responsabili di servizio, vedo una serie di note, di lettere, di richieste, di istanze, ma non di relazione. Quindi faccio anche in questa sede la dichiarazione di voto che sarà negativa, non favorevole. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Liuzzi. Altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Filomena PAVONE: Lui ha anticipato la dichiarazione di voto, poi la faccio anch'io tanto rischierei di ripetermi se non fosse che però vorrei, l'ho già detto prima, questi 50.000 euro per i neo maggiorenni, siccome fino adesso non mi è mai sembrato di cogliere la progettazione di eventi particolari per questo, sarei stata naturalmente interessata a capire. Però la cosa che mi preme di più invece, sempre sulla questione della mancanza delle relazioni, ci sono i 27.000 euro per il progetto di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti che credo sia un tema caro a tutti quanti noi, è un tema talmente sensibile per il quale evidentemente una relazione era proprio necessaria. Cioè io naturalmente capisco che sono dei fondi che evidentemente sono stati messi a disposizione, però è evidente che in questo caso proprio per, ripeto, la sensibilità del tema una relazione era proprio necessaria, cioè capire, per esempio, anche per il futuro, capire: questa azione di contrasto ha dato esiti favorevoli? Parliamo di 27.000 euro, ne avevamo già parlato in passato di questo, vi ricordate che ci eravamo detti che c'è stato un momento in cui arrivavano anche delle multe della Polizia Municipale in orari notturni e poi ci è stato detto che siccome erano, naturalmente, in servizio anche per il contrasto allo spaccio degli stupefacenti avevano anche comminato delle multe, chiaramente legittime. Detto questo, è veramente grave che invece su questo tema così importante non ci sia una relazione. Io faccio un esempio banalissimo, naturalmente non parliamo di queste somme ma qualunque incarico aggiuntivo rispetto a quello che è il mio stipendio, il mio orario di lavoro, il mio direttore amministrativo, parliamo di briciole, 10-15 euro all'anno per fare un qualunque incarico, io non vengo assolutamente retribuita se non presento prima una relazione nella quale specifico...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Non la vediamo noi. Ci mancherebbe che non c'è!

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Posso finire prima? Però se noi facciamo una... Allora, noi stiamo facendo, lo ripeto, una variazione e va bene, non ho detto che non c'è una relazione, ma siccome noi in questo momento stiamo prendendo atto e stiamo deliberando sul fatto che comunque dal nostro bilancio attingiamo 27.000 euro per pagare un servizio naturalmente lecito e per il quale ci sarà una relazione, se vengo chiamata a dare un voto, è chiaro voglio capire, e stiamo dicendo quindi che stiamo autorizzando naturalmente il Consiglio Comunale, questa Amministrazione a spostare questi fondi, ho bisogno di capire semplicemente quali sono gli esiti e come sono stati spesi. Ho portato l'esempio, io vengo da un'amministrazione pubblica per cui il mio dirigente dei servizi gestionali generali amministrativi non ci paga neanche un'ora in più di servizio, oltre a quello previsto dal mio contratto, dal mio orario di lavoro se io non relaziono. E la relazione... Ecco perché dicevo: lo so, immagino che ci sarà, ma se siamo qui chiamati a votare perché non la possiamo vedere? Questa è la stessa cosa dei 50.000 euro per i neo maggiorenni. Diciamo che siamo qui chiamati a votare, io veramente mi rivolgo anche ai consiglieri di maggioranza che immagino che loro abbiano visto tutte queste relazioni. Lei dice che la relazione c'è, però stiamo comunque votando delle variazioni di bilancio importanti e quindi volevo semplicemente ribadire perché poi oggettivamente le variazioni di bilancio e qui chiudo ed esprimo anche il voto che sarà contrario, quindi faccio anche la dichiarazione di voto, le variazioni di bilancio voglio dire che da un punto di vista politico non sono proprio... come dire? Potrebbero in ogni caso innanzitutto dire che forse non siamo stati capaci di programmare, però la verità è che poi nel momento in cui, siccome ce l'ha spiegato più volte il Sindaco, intervengono dei nuovi fatti per cui è necessario farlo a quel punto vanno ben motivate, tenuto conto soprattutto, lo ribadisco, dell'importanza del servizio prestato dai nostri agenti di Polizia Municipale. Quindi anticipo anche la dichiarazione di voto, come ha fatto il consigliere Liuzzi, quindi il nostro voto, il voto del gruppo La Bottega sarà contrario.

Presidente Domenico CAPANO: Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: A volte ci sfugge un passaggio, però può darsi pure che abbiamo modi diversi di interpretare l'atto amministrativo. Parto dall'ultimo esempio perché è quello che è un po' più delicato, visto che bisogna discutere e parlare. Vi avevo annunciato in altri Consigli Comunali che il Comune di Gioia ha partecipato per l'ennesima volta e ha vinto l'ennesimo bando, che non era soldi a pioggia o a domanda o a sportello, ve l'avevo detto.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Dopodiché oggi noi non stiamo entrando nel merito del servizio svolto per due ragioni: prima perché si sta per concludere e quindi avremo una relazione finale a conclusione del progetto, stiamo facendo la provvista e quindi dire che non c'è... anche perché abbiamo un obbligo come comando di Polizia Municipale di rendicontare, relazionare con tutte le statistiche necessarie, perché se aveste visto il bando avreste capito che ci sono delle cartelle specifiche con dei riquadri da dover compilare, che il comandante oggi dice: attenzione stiamo finendo, svincolate quell'importo del Ministero.

Consigliere Filomena PAVONE: Non ho capito, la relazione c'è o non c'è ancora perché non è finito? Ma veramente non l'ho capito, perché prima ha detto che c'è, adesso mi sta dicendo che non c'è?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, sto dicendo un'altra cosa. Se mi fa finire, glielo spiego. A fine progetto, nel frattempo il comandante mensilmente per ogni attività e per ogni turno ha dei dati che inserisce in una realizzanda relazione. Abbiamo un obbligo di rendicontazione non come amministrazione, come comando di Polizia Municipale di fornire tutti questi dati che ad ogni turno vengono redatti e vengono inseriti. Scusate, un attimo soltanto, così spieghiamo. Che il comandante ad ogni servizio svolto riceve dagli agenti che in quella serata hanno svolto il servizio, li mette insieme, ha l'obbligo di relazione e rendicontare non tanto a noi, perché sono fondi del Ministero dell'Interno ricevuti per il tramite della Prefettura, ma al Prefetto che dovrà poi, a sua volta, inoltrare al Ministero. Quindi dire che non si discute, non c'è una relazione, c'è. Con calma, voglio dire...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Lui ci sta dicendo oggi: quei soldi che sono già arrivati dal Ministero perché abbiamo vinto questo bando preparate perché stiamo completando e sta terminando il servizio e dobbiamo essere pagati. Punto. Poi nel momento in cui vogliamo acquisire tutti i dati che sono in possesso del comando di Polizia Municipale ovviamente...

Consigliere Filomena PAVONE: La ringrazio, adesso è chiaro, speriamo che invece poi la relazione, visto il dato sensibile, speriamo che la relazione venga condivisa in questo Consiglio in futuro. Va bene, grazie.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Se lei fa una richiesta specifica, chiediamo al comandante etc.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Sindaco. Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sig. Sindaco, registro ancora una volta che questa amministrazione ha un rapporto idiosincratico con i dati sensibili. I dati sensibili sono sensibili e pertanto devono essere oscurati, ma dev'essere oscurato il dato, non dev'essere oscurato il documento. E con questo ovviamente apro la parentesi Albo Pretorio e ovviamente chiedo il sostegno del Segretario Generale. L'Albo Pretorio non può, e in seguito affronteremo l'aspetto, non può essere oscurato in toto. Non corrisponde a quelli che sono i dettami e del regolamento europeo e della legislazione italiana, ma neanche il garante della privacy si esprime Nella direzione in cui bisogna oscurare i documenti per non far attingere all'utenza o a tutti i cittadini dati sensibili. Dev'essere oscurato, così come in tutte le amministrazioni accade, dev'essere oscurato il dato, che sia il codice fiscale, che sia l'età, che sia il reddito se parliamo di percettori di reddito di cittadinanza e quant'altro, che siano orientamenti politici, che sia un'appartenenza ad una determinata religione piuttosto...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: No no, non c'è una lezione che conosce benissimo. Io sconosco una realtà dei fatti che si chiama Albo Pretorio inaccessibile alla città e a tutti coloro che hanno interesse ad attingere un documento di questa amministrazione. Esiste uno strumento che viene garantito per legge che è l'accesso civico generalizzato che obbliga l'amministrazione...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Lei mi ha detto che ci sono dei dati sensibili che in una relazione...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Se lei dice che la relazione contiene...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Un secondo, facciamo così, il consigliere Liuzzi ha letto un regolamento, una norma di regolamento che prevede necessariamente una relazione di accompagnamento alla proposta di deliberazione che ancorché non sussiste una indispensabilità, se la norma la prescrive ovviamente c'è un obbligo di adempimento, non è che dice non si può andare avanti, ma è nelle note il fatto che debba esserci per rendere edotti tutti quanti i consiglieri o comunque coloro i quali sono chiamati a prendere delle decisioni anche economicamente rilevanti, come in questo caso, attingere a delle informazioni che l'ufficio possiede ma che noi non possediamo. E se una relazione viene scambiata con tre righe, come diceva prima il consigliere Liuzzi, abbiamo preso tutti quanti un abbaglio, cioè stiamo confondendo il nostro ruolo che non è di maggioranza e opposizione, siamo tutti quanti chiamati ad esprimere un concetto di controllo sugli atti amministrativi. Atto amministrativo che in questo caso è formalmente garantito, ma nel merito non c'è, non c'è una relazione a cui fare riferimento per prendere una decisione ponderata e non possiamo chiamare in causa il concetto di dato sensibile.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Questa relazione c'è o non c'è?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Io parlo con difficoltà l'italiano forse? Io ho detto un'altra cosa. Intanto tu oggi stai dicendo al comandante: okay, comandante ti chiedo di svincolarmi somme del Ministero e non una variazione di bilancio dall'avanzo su cui possiamo discutere. Forse non è chiaro. Secondo me facciamo finta o tu pensi che ho la faccia di uno che accede alle provocazioni o mi scambi per altro. Io sono stato chiaro, ho detto che il comandante ti sta dicendo: quei soldi del Ministero per il bando vinto è arrivato il momento di svincolarli, di darli come destinazione al progetto, punto. Di che cosa vogliamo discutere poi se è andato bene o no? Non è questa la fase, perché noi non entriamo nel merito delle somme assegnate dal Ministero per il tramite della Prefettura, così ci capiamo. A meno che lei oggi non vuol dire: non paghiamo il lavoro svolto dai Vigili perché non sappiamo quello che hanno fatto. Non è un problema suo questo, non lo può fare, lo può fare il Prefetto sulla verifica che farà con il Ministero. È chiaro adesso? Sono stato più chiaro adesso? O dobbiamo fare...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Il dato sensibile, ho detto...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Voi pensate che di fronte stanno i cretini, forse. La prendo come una provazione, ma credo che sia lineare il discorso. Che relazione devo fare oggi se ti sto dicendo: svincolami le mie somme, punto. Basta. No, tu non entri nel merito del lavoro svolto.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ma quello lo fai con una osservazione politica... Consigliere Pavone, non è questo il momento di dire se hanno lavorato bene o male.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Che cosa vuoi giudicare oggi in sede di svincolo di somme che gli spettano di diritto, di che cosa dobbiamo discutere? Se vogliamo discutere su come hanno svolto il lavoro, è un argomento a parte, ma nell'aspetto formale dove il comando ti dice: mi dai i miei soldini che il Ministero mi ha riconosciuto? Tu non fai altro che autorizzare il dirigente a dare i soldi che hanno maturato per legge, non a valutare il servizio, quello lo valuteremo in sede di riproposizione di candidatura, valuteremo il servizio, è stato utile, cosa abbiamo fatto? Ci ricandidiamo o non ci ricandidiamo? Ma credo che o confondiamo le cose oppure mi spiego male io, non lo so.

Assessore Giuseppe GALLO: La nota del comandante è anche abbastanza chiara. Qua fa riferimento all'applicazione al bilancio 20...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: No, in sede di Rendiconto, quando sono state accertate le somme, è stata chiaramente vincolata la quota di avanzo, quindi questo riguarda la liquidazione delle somme, cioè già il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze ha preso atto di tutto quello che era la relazione finale e ha detto: "Pagate", quindi noi stiamo venendo esclusivamente in Consiglio Comunale per svincolare quelle somme da un punto di vista strettamente contabile.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Lo può sapere ma non...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Stiamo nella fase della liquidazione del progetto.

Consigliere Filomena PAVONE: Adesso è chiaro.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Bene, ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? C'è stato un po' di... possiamo passare alla votazione?

Al termine della relazione dell'Assessore dr. Giuseppe Gallo e degli interventi così come riportati nel verbale di seduta, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti e votanti 13

Assenti 4 (Ferrante, Martucci, Lucilla, Colapinto)

Favorevoli 9

Contrari 4 (Liuzzi, Pavone, Derosa, Nicastri)

Stesso esito di votazione si registra per il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 96/2023

XIV Punto all'Ordine del Giorno ex punto XIII

Designazione componente commissione per la formazione degli elenchi comunali dei Giudici popolari ex art. 13, Legge 287/1951. Sostituzione (già consigliere) Vito Etna.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al punto 14 ex 13: "Designazione componente commissione per la formazione degli elenchi comunali dei Giudici popolari ex art. 13, Legge 287/1951. Sostituzione (già consigliere) Vito Etna".

Preso atto, durante la conferenza dei capigruppo della disponibilità, se non ricordo male, del consigliere Maurizio, ci sono altri consiglieri che sono interessati oppure possiamo passare alla votazione?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Questa è quella per i giudici popolari?

Presidente Domenico CAPANO: Sì, c'era il consigliere Maurizio che si è proposto. Quindi possiamo passare alla votazione?

Consigliere Maurizio LIUZZI: Dichiarazione di voto.

Presidente Domenico CAPANO: Non ce ne sono dichiarazioni di voto. Non è prevista la dichiarazione di voto. Consigliere Liuzzi, prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Fatemi fare un intervento. A parte gli scherzi, volevo dire che era opportuno procedere con urgenza, l'abbiamo detto più volte anche in sede di verbale di commissione perché le ultime volte ci siamo riuniti io e il Sindaco perché Vito Etna, ovviamente, da quando è assessore... e sì io e lui, quindi eravamo in due, quindi nel senso vedo con favore la sostituzione di Vito Etna con Adua Maurizio, quindi il voto sarà favorevole ad Adua.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Liuzzi. Possiamo procedere con la votazione?

Al termine degli interventi il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame nella quale si è candidata quale membro della Commissione oggetto della delibera in sostituzione del sig. Vito Etna, oggi assessore comunale, la consigliera Adua Maurizio. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Ferrante, Martucci, Lucilla, Colapinto)

Votanti 13

Contrari 0

Astenuti 0

Favorevoli 13

Stesso esito di votazione si registra per il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 97/2023

=====

Entra il consigliere Colapinto – Presenti 14

=====

XV Punto all'Ordine del Giorno ex punto XIV

Art. 98, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e l'art. 10 del DPR 465/1997: "Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei Segretari comunali e provinciali, a norma dell'art. 17, comma 78, della Legge 15 maggio 1997, n. 127". Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della segreteria dei Comuni di Gioia del Colle e Monteiasi.

Presidente Domenico CAPANO: Passiamo al punto 15 ex 14: "Art. 98, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e l'art. 10 del DPR 465/1997: "Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei Segretari comunali e provinciali, a norma dell'art. 17, comma 78, della Legge 15 maggio 1997, n. 127". Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della segreteria dei Comuni di Gioia del Colle e Monteiasi". Relaziona il Sindaco, prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...di sostituzione del suo predecessore, nella richiesta ovviamente da parte del Comune di Monteiasi, vi è quella di consentire una convenzione tra i due Comuni per l'utilizzo, appunto, del Segretario e ovviamente procediamo in tal senso. Ovviamente il 66% della giornata, dell'impiego è su Gioia del Colle.

Presidente Domenico CAPANO: Deve aggiungere altro, Sindaco? No. Ci sono interventi? Prego consigliere Liuzzi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Grazie Presidente. La valutazione che sto facendo, la facevamo banalmente prima al caffè con il Segretario, quindi ben vengano tutti quei provvedimenti che possono portare un risparmio di spesa, chiaramente ponevo e mi potevo e forse ci ponevamo la domanda se una convenzione di questo tipo verso la quale vanno sempre più spesso gli enti locali, proprio ai fini del risparmio della spesa, nel caso specifico, nel nostro caso specifico il 66% del tempo, per quanto mi sembra di capire ci sia una certa flessibilità nell'organizzazione del tempo, sempre nel range del 66% può essere ritenuto sufficiente per compiti così gravosi che spettano in particolare o meglio in generale al Segretario Comunale ed in particolare a questo Comune. Quindi davvero volevo condividere con voi, magari con gli amici della maggioranza se è un tempo sufficiente o meno. Grazie.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Siccome è una scelta che ha operato il Sindaco, posso essere chiaro e sincero anche alla presenza del Segretario. Io fondamentalmente sono contrario in linea di principio, perché in Comuni complessi come Gioia tanto più è la presenza, tanto più il Sindaco e l'Amministrazione ma il Consiglio Comunale è tranquillo. Però ci sono due ordini da dover valutare. Anche dall'esperienza da Sindaco ho potuto notare che nelle convenzioni se la figura individuata è una figura che non sta lì con l'orologio a vedere l'orario, ho visto lavorare più gente in convenzione che gente a tempo pieno, e lo dico tranquillamente, anche in questo Comune. Quindi intanto questo discorso che va valutato in base anche all'individuazione della persona. Sono sincero, obiettivo, non ho da dire cose diverse e nell'individuazione dei Segretari Comunali, quelli bravi non sono tantissimi, per quello che si parla anche tra Sindaci, tra quello che ci diciamo tra Sindaci è diventato, purtroppo, il Segretario Comunale, un qualcosa di veramente difficile da individuare, da mantenere e poi devi individuare anche la persona giusta. Nelle referenze che ho raccolto sul nuovo Segretario Comunale, devo dire che sono tutte referenze eccellenti e devo dire anche nel colloquio e nell'interlocuzione che ho avuto con lo stesso Segretario, mi ha posto questo problema perché non voleva lasciare il Comune di Monteiasi senza la figura di un Segretario, che diventa difficile poi sostituirla soprattutto per i Comuni più piccoli. Per cui nella valutazione che ho fatto ho deciso, anche se in linea di principio non sempre sono favorevole, ma così come sta dimostrando il Segretario se è vero che per alcuni giorni non sta su Gioia, nei giorni in cui è presente l'orario non è interrotto ed è continuativo e va ben oltre quello che il contratto di lavoro prevede. E questo compensa l'assenza per due-tre giorni. Quindi su questo ho fatto una valutazione mia e sto dicendo con la massima sincerità quello che è avvenuto e quello che ho pensato.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione.

Al termine della relazione del Sindaco Giovanni Mastrangelo come integralmente riportato nel verbale di seduta e terminati gli interventi il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta all'esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 14

Assenti 3 (Ferrante, Martucci, Lucilla)

Votanti 14

Contrari 0

Astenuti 0

Favorevoli 14

Stesso esito di votazione si registra per il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 98/2023

=====

Escono i consiglieri Milano e Liuzzi – Presenti 12

=====

XVI Punto all'Ordine del Giorno ex punto XV

Alienazione aree in zona agricola - E2 di Gioia del Colle (BA), in favore della società "LA NUOVA MERIDIONALE GRIGLIATI S.P.A." - Foglio 24, Particelle 479-484-465-485-471-457-455-453-451-459 e rinuncia all'assegnazione ed all'acquisto del terreno individuato al Foglio 24, Particella 437 ed al terreno individuato al Foglio 24, Particella n. 1918 (costituita insieme alla particella n. 1918 dalla soppressione della particella n. 438).

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al punto 16 ex punto 15: "Alienazione aree in zona agricola - E2 di Gioia del Colle (BA), in favore della società "LA NUOVA MERIDIONALE GRIGLIATI S.P.A." - Foglio 24, Particelle 479-484-465-485-471-457-455-453-451-459 e rinuncia all'assegnazione ed all'acquisto del terreno individuato al Foglio 24, Particella 437 ed al terreno individuato al Foglio 24, Particella n. 1918 (costituita insieme alla particella n. 1918 dalla soppressione della particella n. 438)". Vediamo se relaziona il Sindaco oppure deve intervenire il tecnico. Sindaco relaziona lei? Prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Si tratta di una cessione di residui stradali relativi alle parti contermini di quel lotto dell'impianto. E quindi poi c'è stata una soppressione di alcune particelle che sono state accorpate e quindi una cessione di alcuni relitti che erano rimasti, diciamo così, senza acquisizione. Per dati più tecnici, se volete, chiamiamo l'ingegnere.

Consigliere Filomena PAVONE: Posso fare giusto... non è una domanda tecnica. Io ricordo bene quando appunto in Consiglio Comunale avevamo ceduto la porzione dell'ex strada via vecchia Sammichele che era assimilabile ad un relitto stradale, ad un prezzo forfettario di 500 euro, questo lo ricordo bene. Ora, se all'epoca il prezzo era forfettario e quindi non era stato fatto un calcolo in termini di metri quadri, perché invece adesso La Meridionale Grigliati poi dice: visto che ci avevate ceduto quel relitto a un prezzo forfettario di 500 euro, 500 diviso i metri quadri di quel relitto, moltiplicato per mille credo che siano, quindi daremo questa somma. Volevo giusto capire, se è stata fatta una valutazione anche, perché una cosa è concedere un relitto stradale, in maniera forfettaria, è chiaro, me lo ricordo bene che ci dicemmo in quella occasione che era una cifra simbolica. Ora, per quanto non sia un prezzo grande, insomma, mille metri quadri non è un pezzo enorme, evidentemente, però non è più un relitto stradale, è una Zona E2. Volevo chiedere che tipo di valutazione...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: C'è una perizia che è stata allegata. Hanno fatto una perizia.

Consigliere Filomena PAVONE: Volevo capire il tipo di valutazione su questa base che prima era forfettario...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Nel senso che c'è un minimo e un massimo

Consigliere Filomena PAVONE: Lo so, lo so.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E quindi abbiamo applicato il massimo anche in questo caso.

Consigliere Filomena PAVONE: Era il massimo 500 euro?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Un metro e 77 era l'altra volta, cioè due metri quadri, tre metri quadri, di quelle cifre parliamo, sono tutte micro particelle, però se volete il dettaglio, c'è una relazione tecnica, possiamo chiarare forse il dr. Mosca?

Consigliere Filomena PAVONE: C'è una relazione descrittiva?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, hanno allegato la descrizione con i metri quadri.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, sì.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Consigliere Andrea BENAGIANO: C'è stata...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Era rimasto un margine stradale, un relitto, però se vogliamo qualche dato più tecnico, lo facciamo scendere.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Pavone necessita di ulteriori chiarimenti, ha necessità che intervenga il tecnico oppure possiamo andare avanti?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Con relazione tecnica sui relitti stradali, l'ufficio ha applicato il massimo tra 300 e 500, ha applicato 500.

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?
Possiamo passare alla votazione.

Al termine della relazione del Sindaco Giovanni Mastrangelo come integralmente riportato nel verbale di seduta e terminati gli interventi, il Vice Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta all'esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Ferrante, Martucci, Lucilla, Milano, Liuzzi)

Votanti 9

Contrari 0

Astenuti 3 (Pavone, Derosa, Nicastrì)

Favorevoli 9

Stesso esito di votazione si registra per il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 99/2023

=====

Entra il consigliere Liuzzi ed esce il consigliere Pavone – Presenti 12

=====

XVII Punto all'Ordine del Giorno ex punto XVI

Concessione comodato d'uso gratuito di area comunale in favore della società OPEN FIBER SPA per l'installazione di un locale tecnico cosiddetto "Point Of Presence" (POP) - Approvazione schema di contratto.

Presidente Domenico CAPANO: Passiamo all'ultimo punto presente, 17 ex 16: "Concessione comodato d'uso gratuito di area comunale in favore della società OPEN FIBER SPA per l'installazione di un locale tecnico "Point Of Presence". Approvazione schema di contratto". Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Anche in questo caso, come nel precedente Consiglio, concediamo lo spazio per poter installare un locale tecnico di derivazione di tutti gli impianti che servono una determinata area, non ricordo l'area però credo che sia allegata nella proposta, e quindi vi è allegato il relativo contratto di comodato d'uso di questa frazione di terreno in favore della società Open Fiber S.p.A.

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono chiarimenti?

- *Intervento del consigliere Nicastrì fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Nicastrì, l'ha trovata? Ha risolto?

Consigliere Luca NICASTRI: Non riusciamo ad individuare... ma era giusto per curiosità.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Per l'esatta allocazione chiamiamo l'ufficio. Possiamo dare qualche informazione in più, per favore?

- *Intervento del geom. Gemmato fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Nicastrì, ha avuto la risposta? Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Intervento? Prego consigliere Liuzzi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Il Sindaco è relatore? Posso chiederti qualche chiarimento, Sindaco? A parte ho capito dov'è. Quindi mi sembra si sia scelto il comodato gratuito piuttosto che una servitù, giusto? Perché mi sembra di capire, ho visto un po' in internet...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Non si sente, accendi. Sì sì, ho capito benissimo. La scelta dello strumento giuridico è un comodato gratuito con diritto di passaggio per i termini per permettere l'accesso, giusto?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Credo che sia recintato. L'area è pubblica, possono passare.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Quindi è stata già recintata la zona?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Dovranno recintarla per metterci la cabina.

- *Intervento del geom. Gemmato fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Questo era il primo punto perché nel contratto di comodato ad un certo punto dicono all'art. 2, comma 1, anzi no. Quando parla della recinzione, art. 6 comma 4, dice: "Il comodatario qualora lo ritenesse necessario provvederà alla recinzione dell'area interessata". Ora il qualora lo ritenesse necessario credo che andrebbe levato, cioè nel senso lo deve recintare, non se lo ritiene lui, non so se è chiaro.

- *Intervento del geom. Gemmato fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Il contatto eventualmente con qualche passante, un bambino, non provoca rischi?

- *Intervento del geom. Gemmato fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: È un fatto chiedevo di sicurezza, perché...

- *Intervento del geom. Gemmato fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Quindi non c'è un rischio nel caso vi sia contatto umano?

- *Intervento del geom. Gemmato fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Ho capito.

- *Intervento del geom. Gemmato fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Okay. Quindi per questo, diciamo, è rilasciata al comodatario la discrezionalità di fare o meno la recinzione, perché noi non abbiamo interesse da un punto di vista tecnico, mi sembra di capire, giusto? Okay.

- *Intervento del geom. Gemmato fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Poi un'altra cosa, più volte, però questo è solo un refuso, nella proposta di delibera ed anche nelle determinazioni finali viene scritto acquirente, probabilmente lì andrebbe sostituito con comodatario, forse perché è una bozza di proposta utilizzata anche per le cessioni di suoli. Quindi giusto un chiarimento. Un ultimo passaggio c'era sulla riconsegna finale. Cioè all'art. 8 si parla dei casi di restituzione del bene oggetto di comodato, però non viene detto alla fine del rapporto di comodato quando cesserà, il 29 o qui c'è la possibilità anche del rinnovo ventennale, non vedo un obbligo al ripristino dello stato dei luoghi, cioè non è che poi il Comune di Gioia si deve fare carico di smaltire, magari, questo manufatto nelle more divenuto inutilizzabile? Non vorrei, come spesso accade nei comodati, ad esempio del fotovoltaico che diventano inutilizzabili e poi il Comune si deve far carico di andarlo a smaltire. Siccome è a titolo gratuito...

Consigliere Luca NICASTRI: Quindi l'immagine che è riportata qui, è indicativa?

Consigliere Maurizio LIUZZI: Aspetta, parliamo uno alla volta.

Geom. Nicola GEMMATO: Loro hanno fatto un fotomontaggio nel sito dove verrà collocato, più o meno la situazione è questa. La recinzione è quella che loro prevedono eventualmente di mettere se noi siamo d'accordo su questa cosa potremmo anche dire che non è il caso.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Geom. Nicola GEMMATO: Se c'è una effettiva esigenza tecnica sì, sennò non...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Geom. Nicola GEMMATO: È scritto così, poi decidiamo.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Geom. Nicola GEMMATO: Lo aggiorniamo con il ripristino dello stato dei luoghi lo schema di contratto.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Quando dovranno sottoscriverlo, perché quello è uno schema di proposta, dovranno fare attenzione ad indicare a tra le altre cose la rimozione di eventuali opere in caso di.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Bisogna fare un emendamento? Visto che ci siamo, io non avevo finito i rilievi, anche l'ultimo è particolarmente fastidioso devo dire, lo dico a Johnny anche come avvocato, il Foro di Milano, cioè voglio dire, sulla mediazione dicono l'organismo territorialmente competente, se però la mediazione non va in porto dobbiamo farci la causa a Milano. Ma noi, dico io, capisco, non ci stiamo guadagnando nulla, stiamo facendo una cosa, art. 49, ma perché dobbiamo andarci a fare la causa a Milano con costi di domiciliatario di Milano, possiamo provare a negoziare il contratto? Queste sono cose che poi alla fine hanno dei costi importanti.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non so se a livello nazionale hanno quel tipo di... cioè o così o non te la mettiamo la firma, detto chiaramente. Non abbiamo un grande potere contrattuale. Se riusciamo a togliere il Foro competente, mettete Bari.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Se non è urgente, io non lo so se c'è un'urgenza, lo potremmo portare al prossimo Consiglio vediamo di modificare lo schema di comodato.

Geom. Nicola GEMMATO: Ce l'hanno sollecitato.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Poi lo smaltimento non è una cosa semplice alla fine.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Io non so se accetteranno la modifica del Foro competente, perché è un servizio nazionale, e sulle telecomunicazioni loro hanno sempre una spinta in più, sia sui lavori che fanno, sulle tracce che fanno, è tutta una disciplina autonoma rispetto a ENEL e AQP. Per cui noi possiamo indicare preferibilmente la modifica, io non so se sarà tollerata questa cosa, se è uno schema nazionale. Poi l'Ufficio Tecnico ha la possibilità di dire modifichiamolo oppure no, ma se la Fiber ti dice che a livello nazionale, in tutta Italia il Foro competente è quello...

Geom. Nicola GEMMATO: Loro hanno sollecitato, probabilmente vorranno chiudere la loro parte di finanziamento, suppongo.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Facciamo un piccolo emendamento dove la rimozione dell'impianto di recinzione in caso di è a cura e spese del concessionario e si raccomanda all'ufficio perché non è che poi possiamo modificare lo schema, modifichiamo la proposta di delibera, di valutare in fase di sottoscrizione della concessione la modifica del Foro competente da Tribunale di Milano a Tribunale di Bari.

Consigliere Alessandro DE ROSA: È un impegno generico? Senza garanzia.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Perché non so se a livello nazionale la Fiber ha... arrivi tu, Gioia del Colle, e vuoi modificare. Non lo so perché non è una cosa, tra l'altro, che seguo io.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Se non c'è urgenza potremmo...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Tu sai!

Consigliere Maurizio LIUZZI: Proviamo a cambiare quelle due clausole.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Chi se ne occupa l'ufficio legale dei contatti?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Lo fanno a livello nazionale.

Geom. Nicola GEMMATO: Dobbiamo fare le modifiche, gli mandiamo la nostra proposta di modifica e ci facciamo...

Consigliere Maurizio LIUZZI: E sì.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Però a me ha destato un po' di sospetto il fatto che la mediazione la mettono nel luogo territorialmente competente, il Foro Milano. Allora perché non seguire lo stesso criterio?

Geom. Nicola GEMMATO: Avremo problemi a sottoscrivere, facciamo così: facciamo le modifiche nostre, le mandiamo a loro, se ci confermano è bene.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Io alla luce di queste due richieste, propongo il rinvio ad altra.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Bene, si propone un rinvio del punto al prossimo Consiglio Comunale. La metto a votazione.

Il Vice Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta di rinvio. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Vice Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Ferrante, Martucci, Lucilla, Pavone, Milano)

Votanti 12

Astenuti 0

Favorevoli 12

La proposta viene approvata, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 100/2023

I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 15:25

Non essendoci altri argomenti iscritti all'O.d.G. la seduta viene sciolta alle ore 15:25 del 17/10/2023.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente Il Segretario Generale Dott. Francesco Lumare

Il Vice Presidente del Consiglio sig. Domenico Capano